

FONDI E RISORSE DESTINATI ALL'EDIZIONE NATALIZIA

# Il capoluogo cuneese spegne l'Illuminata

## Il Punto

Rosaria Ravasio

## Chi di spada ferisce, di spada perisce

In un mondo dove sembra vinca la "legge del più arrogante" mi piace ricordare che queste furono le parole di Gesù al momento del suo arresto, parole che racchiudono un insegnamento profondo (anche per gli atei) sul grande valore della Pace. Parole che indicano chiaramente come ogni azione violenta porta con sé le sementi della propria distruzione. Un'affermazione che non è pura morale, ma riflette una legge universale, presente in ogni cultura e in ogni tempo. La violenza genera violenza, l'odio alimenta l'odio. È un circolo vizioso dal quale è difficile uscire. Dopo 2000 anni il "verbo" rimbomba con tutta la sua forza e potenza senza tempo. Con questa consapevolezza davanti agli occhi niente può far più paura, sappiamo che gli apparenti dominatori del mondo di oggi si autodistruggeranno con le loro stesse mani e coloro che porteranno la bandiera della Pace (con tutti gli strumenti necessari per mantenerla) l'avranno. Lo dico nella consapevolezza che la UE è chiamata a svolgere proprio questo ruolo strategico per il futuro dell'umanità: deve essere costruttore di Pace. Questo non significa ne passività, ne rassegnazione. Anzi! È il momento di riorganizzarsi, superare i provincialismi per crescere, anche riamarsi, ma con l'obiettivo di garantire ciò che desideriamo per noi stessi, donandolo agli altri.

La città di Cuneo saluta, almeno per ora, l'Illuminata. La manifestazione caratterizzata da spettacoli di luci e musica ha segnato le estati del capoluogo dal 2015 quest'anno non tornerà a portare aria di festa nel centro cittadino. Nell'anno del suo decimo compleanno, e quindi alla sua undicesima edizione, il Comitato Cuneo Illuminata ha reso noto che i fondi e gli sforzi organizzativi saranno convogliati sull'edizione natalizia, IllumiNatale, che risulterebbe pertanto confermata. L'estate 2024 sembrava già foriera di novità, in fibrillazione e proiettata al futuro per l'edizione dell'anno corrente, ma il tempo, si sa, porta consiglio (e talvolta scompiglio), e le carte in tavola possono sempre cambiare. Ed è così che, a quasi un anno di distanza dall'ultima accensione, la città in questo senso cambia strada. Resta però confermata la processione della Madonna del Carmine.

Servizio a pagina 5

## CONGIUNTURA 2024

Produzione industriale +1,4%



RAVASIO A PAG. 24

## DATI CCIAA CUNEO

Export da record al tetto di 11mld



SERVIZIO A PAG. 21

## Incontro tra Rete Antiviolenza e numero unico d'emergenza 112



SERVIZIO A PAG. 4



LA VIGNETTA DI PAPARELLI

## SPACCATURE E NOMINE

## Consiglio provinciale: arrivano le deleghe

Giovedì 6 marzo presso la sala Giolitti del Palazzo della Provincia si è svolto il Consiglio provinciale dedicato alla discussione di due mozioni presentate da altrettanti gruppi consiliari e aventi ad oggetto le linee programmatiche per questa legislatura. Nello specifico le mozioni, presentate ai sensi dell'art. 11 del regolamento sul funzionamento del Consiglio provinciale, avevano per tema "Linee programmatiche della Provincia di Cuneo per il biennio 2025-2026" e recavano in calce la firma dei componenti del gruppo "La nostra Provincia" e del "Patto civico". Dopo un lungo e articolato dibattito, la mozione promossa da "La Nostra Provincia" è stata ritirata dagli stessi proponenti, per cui non si è proceduto con le operazioni di voto.

Servizio a pag. 11



## BEINETTE

Il carnevale dell'8 di marzo...

SERVIZIO A PAG. 13

## BORGIO S.D.

Cioccolato: eventi collaterali

SERVIZIO A PAG. 15

## BOVES

Espone Luca Sangiovanni

SERVIZIO A PAG. 16

## CHIUSA DI PESIO

Una Venere da proteggere

MARINI A PAG. 18

## PEVERAGNO

Assemblea e rinnovo per il «Ricetto»

SERVIZIO A PAG. 19

## CULTURA

A Savigliano inaugura la rassegna «Spettacoli a corte»



SERVIZIO A PAG. 24

## SANITÀ

Gli ospedali di Cuneo e Savigliano protagonisti all'ECIM 2025

Servizio a pag. 3

**lilium**  
SPAZIO MEDICO



## DORMIRE BENE PER VIVERE MEGLIO

Trova una risposta efficace e multidisciplinare al tuo disturbo del sonno con il nostro team di specialisti di Spazio Morfeo:

- ✓ Specialista in disturbi del sonno
- ✓ Psicologo Psicoterapeuta
- ✓ Pneumologo
- ✓ Neurologo
- ✓ Chirurgo Odontostomatologo
- ✓ Chirurgo Maxillo-facciale
- ✓ Otorinolaringoiatra
- ✓ Pediatra

Inquadra il QR e scopri di più!



**LILIUM Spazio Medico**  
Via Roma 62 (CN)  
T. 0171 693530  
[spaziomedico-lilium.it](http://spaziomedico-lilium.it)

Dir. San. Dott. A. Morelli  
Aut. San. N. 1655/2023



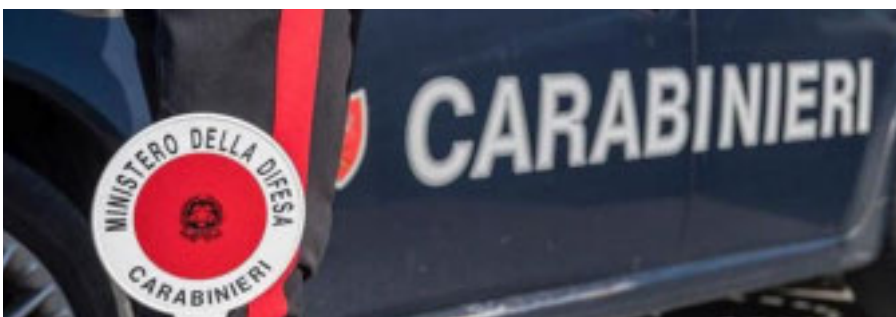
## CARABINIERI DI BRA

## Tre arresti per rapina aggravata

Un uomo, contattato in chat WhatsApp da una ragazza, cade in trappola e viene salvato dai Carabinieri che arrestano 3 giovani per rapina aggravata in concorso. Adescato da una ragazza diciassettenne che lo convinceva a raggiungerla per un incontro intimo in un appartamento, una volta a destinazione è stato rapinato da due giovani extracomunitari. Protagonista un cinquantenne residente nel braidese il quale, una volta entrato

nell'abitazione dove era stato indirizzato per l'appuntamento, veniva affrontato da due giovani entrambi armati di coltello che gli intimavano di consegnare tutto il denaro di cui era in possesso mentre la ragazza riprendeva la scena con lo smartphone. Non soddisfatti delle poche decine di euro ottenute, obbligavano l'uomo a seguirli presso uno sportello ATM dove avrebbe dovuto prelevare dei contanti. Una volta usciti dallo stabile, lungo il

percorso per raggiungere il primo sportello disponibile, la vittima è riuscita ad eludere la sorveglianza dei malviventi, rifugiandosi in un bar dal quale ha contattato il numero d'emergenza 112 chiedendo aiuto. Una pattuglia dei Carabinieri della Compagnia di Bra, prontamente intervenuta e presi contatti con il richiedente, è riuscita in pochissimo tempo ad individuare i due giovani rapinatori, un ventenne e un ventitreenne entrambi extracomuni-



tari residenti nel braidese e la complice, risultata minorenni, traendoli in arresto per ra-

pina aggravata in concorso. A seguito delle perquisizioni effettuate, è stato recuperato

e sequestrato uno dei due coltelli utilizzati nel corso dell'azione criminosa e lo

smartphone della giovane con il quale aveva videoripreso l'azione dei due correi all'interno dell'appartamento. I due maggiorenni, su disposizione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Asti, sono stati tradotti presso la casa circondariale di Alessandria, mentre la ragazza minorenni è stata sottoposta alla misura cautelare della permanenza presso il proprio domicilio come deciso dal G.I.P. presso il Tribunale per i Minorenni di Torino. Gli arresti sono stati convalidati dalle autorità giudiziarie competenti. La loro posizione è ora al vaglio dell'autorità giudiziaria, sia ordinaria sia minorile, e le loro responsabilità o meno saranno valutate nel corso dei successivi processi.

## POLIZIA DI STATO

## Arrestato un cittadino algerino ricercato in Europa per tentato omicidio

La Squadra Mobile della Questura di Cuneo, a seguito di indagini, coordinate dal Servizio Centrale Operativo della Direzione Centrale Anticrimine, ha tratto in arresto un cittadino algerino di anni 43, ricercato in ambito europeo per l'esecuzione di un arresto, ai fini estradizionali, emesso dall'autorità giudiziaria francese, per tentato omicidio aggravato in concorso e gravi lesioni personali, avvenuto a Marsiglia in data 16 agosto 2024. In particolare il catturando, soprannominato Tyson per la prestanza fisica, già noto alla giustizia francese per reati in materia di sostanze stupefacenti, si era reso responsabile, nell'agosto del 2024,



unitamente al fratello, già tratto in arresto dalla Polizia francese, di tentato omicidio nei confronti di un connazionale, che era stato pugnalato, ben cinque volte, riportando gravissime ferite alla schiena e alla gola. La Squadra Mobile, in considerazione dell'elevato profilo crimina-

le del ricercato, sviluppava le indagini, che consentivano a personale della Sezione Catturandi, di accertare la presenza del soggetto algerino, in questa provincia, dapprima nel Comune di Savigliano e, successivamente, in Cuneo, dove veniva rintracciato per l'esecuzione del Mandato di Arresto Europeo. Il prevenuto, che aveva fatto richiesta di protezione internazionale prima della diffusione del M.A.E., è stato trasferito presso la casa circondariale di Cuneo a disposizione dei giudici della Corte d'Appello, per la sua estradizione in Francia, dove rischia una condanna fino a trent'anni di detenzione.

## POLIZIA DI STATO

## Espulsione e rimpatrio per una cittadina marocchina

La Polizia di Stato della Questura di Cuneo, con personale dell'Ufficio Immigrazione, in data 6 marzo u.s. ha effettuato l'accompagnamento in frontiera presso l'aeroporto di Milano-Malpensa con destinazione Casablanca, di una cittadina marocchina di 44 anni, irregolare sul territorio nazionale. In particolare si evidenzia che la cittadina extracomunitaria aveva ottenuto il permesso di soggiorno provvisorio a seguito del matrimonio contratto nel mese di maggio 2023 con un cittadino italiano della Provincia di Torino, che sarebbe stato convertito in una carta di soggiorno della durata di cinque anni, decorsi sei mesi dalla data del matrimonio. Dopo poco più di cinque mesi, la cittadina marocchina rimaneva vedova, perdendo il diritto al permesso di soggiorno sul territorio nazionale. A seguito di informazioni acquisite, si apprendeva che la donna era in procinto di contrarre un secondo matrimonio con un altro cittadino italiano di questa provincia, di oltre ottanta anni, con il



quale era entrato in contatto per fornire assistenza. Sulla base dell'analisi di tali risultanze e non risultando alcuna pubblicazione di matrimonio, che sarebbe stata ostativa all'espulsione, il questore della provincia di Cuneo, previo ordine di espulsione del prefetto di Cuneo a lasciare il territorio nazionale, 5 ex art.13.2 lett. b del TUI, disponeva il trattenimento presso il locale idoneo della Questura e dopo la convalida del provvedimento da parte del Giudice di Pace di Cuneo, emetteva decreto di accompagnamento immediato alla frontiera, per il rimpatrio in Marocco.

## CAMPAGNA ABBONAMENTI 2025

laBISALTA  
il settimanale della Granda

ABBONATEVI SUBITO  
SOLI 40 EURO

per ricevere il settimanale fino  
al 31 dicembre 2025

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

- sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
- direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it



LE INIZIATIVE SI SONO TENUTE A LIMONE PIEMONTE E MONDOVÌ

# Successo per le prime due giornate di Medicina Digitale promosse dai Rotary Club cuneesi

Un successo e un interesse diffuso sul territorio, è questo quanto emerge dal resoconto delle prime due giornate del progetto di Medicina Digitale promosse dal Rotary Club Cuneo 1925, in collaborazione con il Rotary Club Mondovì, il Rotary Club Saluzzo, il Distretto Rotary 2032, con la partecipazione del Rotaract e dell'Interact Club Cuneo Provincia Granda.

Le prime due giornate si sono svolte nei seguenti luoghi:

- a Mondovì, sabato 8 marzo, dalle ore 14.00 alle ore 18.00, in corso Statuto, antistante il Comune;
- a Limone Piemonte, domenica 9 marzo, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, in piazza della Croce Rossa.

A Mondovì, sono state effettuate 52 prestazioni, superando le 40 prenotazioni iniziali, risultato molto positivo per una prima giornata.

A Limone Piemonte hanno partecipato al progetto 70 cittadini e le prestazioni erogate

sono state 164 (grazie a 7 medici specialisti e due infermiere che ringraziamo per l'aiuto offerto).

La presidente Silvia Tonelli del Rotary Club Mondovì ringrazia il sindaco di Mondovì e presidente della Provincia Luca Robaldo che ha visitato per primo la postazione, oltre alle infermiere volontarie della Croce Rossa di Mondovì e a tutti i soci dei club che hanno preso parte alla giornata mettendo a disposizione le loro competenze mediche.

Il presidente del Rotary Club Cuneo 1925 Luigi Fontana ringrazia il sindaco di Limone Piemonte Massimo Riberi e tutti i soci del club che hanno partecipato come medici con le visite e gli esami e i soci che hanno dato supporto logistico organizzativo. Un grazie anche da Cuneo al presidente della Provincia Luca Robaldo, sempre attento alle iniziative benefiche.

Un ringraziamento speciale dei presidenti Tonelli e Fontana



al Rotaract Club Cuneo Provincia Granda con il presidente Emanuel Pasquale e i soci coinvolti e all'Interact Club Cuneo Provincia Granda con il presidente Filippo Quaglia e i soci, per il loro prezioso contributo organizzativo.

Si ringrazia inoltre Antonio Ernesto Rossi del Rotary Club

Genova Centro Storico per la partecipazione attiva all'iniziativa.

Le prossime giornate a Saluzzo e Demonte vedranno le prenotazioni sempre tramite l'applicazione gratuita DoctorApp, disponibile su Android e Apple (per assistenza, è possibile contattare il servizio clienti su whatsapp al numero



320/6448062).

Di seguito le informazioni delle prossime due date:

- Saluzzo, sabato 5 aprile, dalle ore 14.00 alle ore 18.00, location da definire;
- Demonte, domenica 6 aprile, dalle ore 09.00 alle ore 13.00, piazza Statuto.

Il primo weekend di iniziative è stato un eccellente esempio

di collaborazione tra i vari Rotary vicini del territorio, uniti dalla stessa volontà di fare la differenza. La presenza delle istituzioni locali ha onorato gli organizzatori e tutti i soci e ha fatto comprendere che, lavorando insieme, si può realmente contribuire al bene comune e promuovere una collaborazione significativa.

L'EVENTO SI È TENUTO A FIRENZE DAL 5 ALL'8 MARZO

## Gli ospedali di Cuneo e Savigliano protagonisti all'ECIM 2025

Si è tenuta a Firenze dal 5 al 8 marzo la XXIII edizione del Congresso Europeo di Medicina Interna (ECIM 2025). Nella città toscana si sono riunite le società che fanno parte della Federazione Europea di Medicina Interna per favorire lo scambio e il confronto tra gli specialisti. Il filo conduttore delle giornate è stato l'integrazione tra lo sviluppo crescente della tecnologia con la parte più intima ed umana della professione medica.

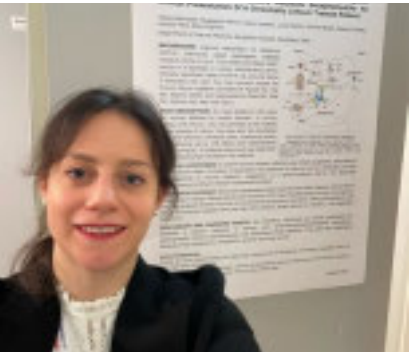
Angela Dupuis, specialista in servizio presso la Medicina interna di Cuneo ha partecipato con la presentazione di un contributo scientifico selezionato come comunicazione orale e realizzato nella Struttura diretta dal professor Luigi Fenoglio, che ha analizzato il rischio di sanguinamento nei pazienti in terapia anticoagulante per tromboembolismo venoso.

Sabato 8 marzo inoltre una iniziativa originale nata in provincia di Cuneo, la Mountain Medical School (MMS) è stata presentata come comunicazione orale



### Presentati la Mountain Medical School e un caso gestito da un'équipe multidisciplinare

nella finale del prestigioso evento «Celebrating Joy in Internal Medicine» Award. La Mountain Medical School nello specifico è un progetto nato 10 anni fa da un'idea di Christian Bracco, rivolto ai giovani colleghi, che ha avuto negli anni protagonista la Medicina Interna del S. Cro-



ce e Carle di Cuneo affrontando tematiche quali l'errore, la comunicazione e il lavoro in team. Mario Stabile, dottorando presso l'Institut Bordet a Bruxelles, tra i promotori dell'iniziativa, ha presentato in particolare il workshop «Communic-art», che si è tenuto durante l'ottava

edizione della Scuola con l'aiuto dell'artista e attore di Roccaforte Mondovì Matteo Gavotto, con l'intento di avvicinare i giovani internisti alla pratica di esperienze artistiche, attività che promuoverebbe il loro benessere lavorativo e la loro stessa capacità clinica in accordo alle esperienze portate avanti negli Stati Uniti dal professore Salvatore Mangione, illustre accademico di Philadelphia e presenza ormai consolidata nell'ambito degli eventi realizzati dal professor Fenoglio e dalla sua équipe.

La decima edizione della Scuola, patrocinata dalla Società Italiana di Medicina Interna, si svolgerà quest'anno dal 21 al 23 maggio nuovamente nella splendida ed inimitabile cornice della Locanda del Silenzio di Camoglières.

Livio Tranchida, direttore generale dell'azienda ospedaliera S. Croce e Carle di Cuneo: «Protagonisti in Piemonte, in Italia e ora anche in Europa. Sono lieto e ringrazio tutti i professionisti coinvolti, che la struttura di Medicina Interna

della nostra Azienda e le sue originali attività, insieme ai notevoli contributi scientifici, siano apprezzati e condivisi con illustri colleghi anche a livello europeo. Un risultato reso possibile anche dall'ormai consolidata esperienza delle Giornate Cuneesi di Medicina Interna ideate e realizzate dal professor Fenoglio, nostro referente per le attività del S. Croce come ospedale di insegnamento, che contano sulla partecipazione dei migliori specialisti a livello nazionale e internazionale.»

Sempre nell'ambito dell'ECIM 2025 Tiziana Brambati, medico della struttura complessa di Medicina Interna dell'ospedale di Savigliano (direttore Elena Migliore), ha presentato un caso di diabete insipido in una paziente in terapia cronica con litio ricoverata a lungo a Mondovì e poi a Savigliano con quadro di encefalopatia grave che ha richiesto anche periodo in Terapia Intensiva. La paziente è stata gestita multidisciplinariamente insieme agli specialisti endocrinologi e nefrologi, consentendone la dimissione a domicilio in buone condizioni generali.

“Ritengo fondamentale - dichiara la dottoressa Migliore - seppure in tempi così difficili in cui il carico di lavoro ci sovrasta, mantenere l'interesse per gli approfondimenti, la formazione e la condivisione. Encomiabile il lavoro della dottoressa Brambati”

CONCERTO BENEFICO CON LA CORRADO LEONE AND FRIENDS

## Teatro Toselli gremito per la S.O.S. Solidarietà Organizzata Sangue

Un trionfo di musica e generosità. Con queste parole si può descrivere il concerto benefico “Lucio vs Lucio”. Due voci, due storie, un'unica emozione” che la band Corrado Leone and Friends di Villanova Mondovì ha portato in scena venerdì 7 marzo nel teatro Toselli di Cuneo.

Dopo una tournée che ha nei mesi scorsi ha raccolto numerosi successi, l'occasione di questa tappa di “Lucio vs Lucio” è stata speciale: sensibilizzare il pubblico sull'importanza delle donazioni di sangue e plasma. A organizzare la serata e a invitare nel capoluogo il gruppo villanovese è stata infatti l'associazione S.O.S. Solidarietà Organizzata del Sangue odv, avente sede proprio a Cuneo.

Un teatro gremito fino all'ultimo posto, con un numero record di 580 spettatori, ha sancito la buona riuscita di un'iniziativa che prendeva le mosse da una delle emergenze dei nostri giorni: la carenza di sangue ed emoderivati.

Presentata da Anna Isoardi, la serata è stata introdotta da alcuni membri dell'associazione stessa, i quali hanno illustrato che cosa significhi mettersi in gioco, anche in senso fisico, per donare all'altro. Inizialmente è salito sul palco Luigi Cando, il quale ha letto un monologo ispirato al senso del dono. Donare significa infatti offrire gratuitamente un

qualcosa di noi stessi, vedere nell'altro un fratello invece che un nemico, come spesso accade in un mondo sempre più individualista, e questo gesto supera i confini e abbatte i muri. Donare sangue, in particolare, può salvare delle vite umane e, metaforicamente, questo trasmette il valore intrinseco di un legame d'amore verso l'altro. Il sangue pompa nelle vene, irrorando ogni parte del corpo, porta ossigeno, nutrimento ed energia e la sua pulsione dipende dal cuore, centro vitale di ogni individuo e, metaforicamente, sede di emozioni e sentimenti.

Prima del concerto è quindi salita sul palco la presidente della S.O.S. Claudia Pascero. Dopo i ringraziamenti rivolti a tutti coloro che hanno reso possibile la serata, la presidente ha ricordato al pubblico in sala come il gesto della donazione possa davvero fare la differenza.

Il momento clou della serata è stato quello dedicato alla musica. Le note e le parole di Lucio Dalla e Lucio Battisti hanno coinvolto e fatto cantare tutti i presenti.

Unire il divertimento con l'impegno civile ha portato, come spesso accade, a ricadute virtuose. L'associazione infatti, oltre a diffondere il suo messaggio, ha potuto raccogliere alcuni fondi che verranno destinati al supporto di famiglie in situazione di



difficoltà, aiutandole così a fronteggiare spese vive quotidiane quali il pagamento delle utenze, del canone di locazione e il sostegno nelle spese medico-sanitarie.

“Siamo indubitabilmente fieri della riuscita dell'evento” Commentano i musicisti della Corrado Leone and Friends. “Vedere un pubblico così numeroso e partecipe non può che renderci felici, salire su un palco e vedere che le persone ti seguono con entusiasmo e coinvolgimento è una soddisfazione per chiunque si occupi di spettacolo, ma questa sera la vera magia è stata un'altra. Aver contribuito alla realizzazione di questa serata ed essere riusciti, con la musica, ad avvicinare così tante persone alle donazioni e alla beneficenza è qual-

cosa che ci emoziona e commuove. L'arte non può essere solo fine a sé stessa, ma talvolta deve assumersi l'onere dell'impegno, e questa sera possiamo dire che questo impegno ha funzionato.”

Claudia Pascero ha poi evidenziato come la sensibilizzazione su questi temi coinvolga tutti in quanto legata a un bene che non esiste sul mercato e che serve per vivere: “Il sangue non si fabbrica, non arriva da una casa farmaceutica o da farmaci, ma dal braccio di qualcuno di noi, e il centro trasfusionale, se non doniamo, rimane sprovvisto.”

Inoltre, ricorda sempre la presidente, in questo momento il centro trasfusionale di Cuneo ha particolare carenza di gruppi B negativo e 0 negativo e ha parimenti bisogno di plasma. L'invito a donare è quindi esteso a chiunque si trovi in una condizione di salute tale da poterlo fare, anche per questo il centro trasfusionale ha ampliato i suoi orari, così da allargare le maglie delle possibilità a fronte delle diverse esigenze lavorative dei donatori. A giugno invece si terrà la 24 ore di donazioni, per cui verrà rinnovato l'invito nelle settimane e nei mesi a venire.

La musica e la solidarietà si incontrano creando un incantesimo che unisce le persone, in una catena virtuosa di condivisione e donazione.



APPUNTAMENTO DI PRESENTAZIONE DI ATTIVITÀ E PROGETTI

# Incontro tra Rete Antiviolenza e operatori del numero unico di emergenza 112

La Rete Antiviolenza di Cuneo, che coinvolge soggetti pubblici e privati, è attiva nella lotta contro la violenza sulle donne sul territorio cuneese. Nel corso del tavolo periodico, che si è tenuto alcuni giorni fa in Municipio, è stato presentato il funzionamento del numero unico di emergenza 112, strumento fondamentale nella lotta contro la violenza di genere.

Ad aprire i lavori della Rete è stata la sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero: "Oggi aggiungiamo un pezzettino al nostro ragionamento di tavolo, un dialogo collettivo, che passa per l'assunzione di un linguaggio e di un approccio comuni, che ci aiutino ad interpretare la difficoltà, riconoscere la violenza e non sottovalutare mai nessun segnale. Lavorare tutti insieme con forze dell'ordine, sanità, associazionismo e tutti i soggetti del territorio che si sentono coinvolti in qualche modo continua ad essere indispensabile".

Punto centrale all'ordine del giorno la presentazione, come detto,

dell'attività del NUE 112, la cui centrale operativa è a Saluzzo. Gli operatori attivi nell'ex Marchesato sono 40 e ricevono in media tra le 160 e le 170 chiamate a testa nelle loro 8 ore di turno. Queste vengono smistate alle centrali di secondo livello (Pronto Soccorso, Vigili del Fuoco, Carabinieri e Polizia), a seconda dell'emergenza. In Piemonte è attiva anche una seconda centrale a Grugliasco, che si occupa principalmente del torinese, mentre nella sede della Granda si smistano chiamate dal resto della Regione.

"Sappiamo bene che in una chiamata al 112 la capacità fondamentale è quella di sapere riconoscere subito la natura dell'emergenza. Nel caso della violenza di genere è più complicato: come capire quando una chiamata di un utente, che magari non può parlare liberamente perché in situazione di pericolo, è di emergenza? - Si è chiesto al tavolo il direttore del Numero Unico 112 della Regione Piemonte, Walter Occelli - In alcune situazioni la violenza ha gros-



se difficoltà di comunicazione, ma se l'operatore non riesce a identificare immediatamente la natura della chiamata, rischiamo di non fare la segnalazione giusta e non aiutare la persona".

Per questo sono nati strumenti per aggirare il problema: fare una richiesta palesemente fuori contesto, magari ripetendola anche dopo che l'operatore ha fatto presente che quello non è il numero corretto, è lo stratagemma per fare capire immediatamente

che di violenza di genere si tratta. Altrettanto importanti sono i rumori ambientali in caso di telefonate mute, che possono però essere segnali chiari di violenza in corso. "Purtroppo, noi possiamo agire solo sulle nostre procedure, non sul comportamento dell'utente e sappiamo che quei 60-90 secondi di chiamata dobbiamo governarli in modo rapido. Il nostro numero non è ancora conosciuto da tutti, quindi è importante che sia fatta informazione e formazione",

ha proseguito Occelli. Altro importante strumento del numero unico di emergenza è che le telefonate sono immediatamente geolocalizzate, in modo che l'operatore possa vedere l'indirizzo da cui arriva la chiamata. Il numero è gratuito, sia da telefono fisso che da mobile, e ha la possibilità di dialogo multilingue, con la presenza di 15 interpreti che traducono in simultanea. Esistono poi due app: "FlagMii", che è quella più attiva nella nostra zona, e "WhereA-

REU", che oltre a permettere di geolocalizzare immediatamente la chiamata al 112 con grande precisione, seguono anche lo spostamento di chi sta chiamando. Sono utili, inoltre, perché permettono di comunicare anche senza parlare, tramite chat.

Nel corso del tavolo della Rete sono stati presentati diversi progetti in avvio in queste settimane. Tra questi il sostegno abitativo a favore delle donne vittime di violenza nel loro percorso di

uscita dai centri antiviolenza. Si tratta di un fondo destinato alle Agenzie Sociali per la locazione (Aslo) degli otto comuni capoluogo di provincia del territorio regionale, dell'importo di 51.600 euro per il Comune di Cuneo, a cui possono accedere donne segnalate dai centri antiviolenza per ottenere un sostegno economico da parte dell'Aslo, che è una struttura interna al Comune. L'obiettivo è quello di ottenere e accompagnare una progressiva autonomia abitativa per le donne che sono state vittime di violenza e che ora stanno intraprendendo percorsi di uscita dalla fase emergenziale. Gli incentivi sono a fondo perduto e sono un aiuto al pagamento dell'affitto. Per il territorio di Cuneo i centri antiviolenza (CAV) di riferimento sono il CAV 10/A, del Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese, attivo in gran parte del territorio dell'Asl CN1, il CAV di Ceva (operativo nel Monregalese e nel Cebano) e il CAV di Bra, che si muove nel territorio dell'Asl CN2.



## QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO [www.inauto.cn.it](http://www.inauto.cn.it)

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



PRONTA  
CONSEGNA

**AUDI Q3 SPB (35) BLACK-LIMITED 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO**  
**Gennaio 2025** - Fari Matrix Full LED, Volante S-line appiattito con leve a cambio sequenziale, Interni in pelle e Microfibra, S-Line esterno ed interno, Cerchi Audi Sport 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Sound System, Pacchetto Nero lucido esteso, Sensori parcheggio ant e post, Illuminazione interna Multicolor, Retrocamera, Chiave Comfort, Ricarica Wireless x Smartphone, Clima automatico a 3 zone, Adaptive Cruise Control, Blind Spot Garanzia Audi fino a Gennaio 2027 ...

Pronta consegna



KM 0

**ALFA ROMEO TONALE VELOCE 1.6 D TCT6 130CV KMO**  
**Gennaio 2025** - Cambio automatico, Cerchi lega 20", Pinze freno Rosse, Tetto Panorama Apribile, Clima Bizona, Fari Full LED, Navigatore 10,25", Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Keyless, Adaptive Cruise Control, Pack Techno, Park Assist, Telecamera 360°, Portellone elettrico Hands Free, Blind Spot, Garanzia Alfa Romeo fino a Gennaio 2027 ...

Prezzo € 40.900



KM 0

**ABARTH 695 75° ANNIVERSARIO 1.4 T-JET 180CV KMO**  
**Luglio 2024** - Cerchi lega 17" Oro, Kit Estetico 75° Anniversario, Sospensioni Koni FSD, Scarico Record Monza Sovrapposto, Interni Sabell Neri con guscio in carbonio, Clima automatico, Fendinebbia, Fari LED, Uconnect Navigatore 7", Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Sensori di parcheggio, Garanzia Abarth fino a Luglio 2026 ...

Prezzo € 35.800



KM 0

**VW T-ROC STYLE 2.0 TDI 150CV DSG KMO**  
Leve al volante a cambio sequenziale, Fari LED Performance, Clima Bizona, Cerchi lega 17", Digital Cockpit Pro 10,25", Keyless, Radio Ready 2 Discover 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera Manicorenti al tetto, Garanzia VW estesa fino a Settembre 2028 / 80.000km ...

Prezzo € 35.900



KM 0

**VW TAIGO LIFE 1.0 TSI 110CV KMO**  
Fari full LED, Fendinebbia, Clima Bizona, Cerchi lega, Digital Cockpit 8", Navigatore Discover Media 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, Sensori parcheggio ant e post, Retrovisori richiudibili elettricamente, Ruotino, Garanzia VW estesa fino ad Aprile 2028 / 80.000km ...

Prezzo € 22.990



KM 0

**PEUGEOT 2008 ALLURE 1.2 PureTech 100 KMO**  
**Febbraio 2025** - Metallizzato, Fari Full LED, Cerchi 17" Bicolor, Keyless Access, Radio DAB touchscreen 10", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Sedili riscaldabili, Clima automatico, Adaptive Cruise Control, Lane Assist, Retrovisori richiudibili elettricamente, Vetri oscurati, Manicorenti al tetto, Sensori parcheggio ant e post, Telecamera 360°, Garanzia Peugeot fino a Febbraio 2027 (disponibili vari colori) ...

Prezzo € 23.700



KM 0

**DACIA SANDERO STEPWAY EXTREME 1.0 Eco-GPL KMO**  
**Gennaio 2025** - Impianto GPL, Metallizzato, Fari LED, Cerchi lega 16" Black, Keyless, Fendinebbia, Clima automatico, Radio Touchscreen 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Retrocamera, Barre al tetto, Vetri oscurati, Garanzia Dacia 3 anni / 100.000km ...

Prezzo € 18.300.



COME  
NUOVO

**OPEL CROSSLAND ELEGANCE ULTIMATE PACK 1.2T 110CV**  
**Maggio 2023** - Km 27.800 Verniciatura Bicolore, Interni in Alcantara, Cerchi lega da 17" Black, Fari Full LED, Fendinebbia, Clima Bizona, Navigatore, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Keyless, Cruise Control, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Retrovisori ripiegabili elettricamente, Vetri oscurati, Barre al tetto, Garanzia Opel ...

Prezzo € 17.500.

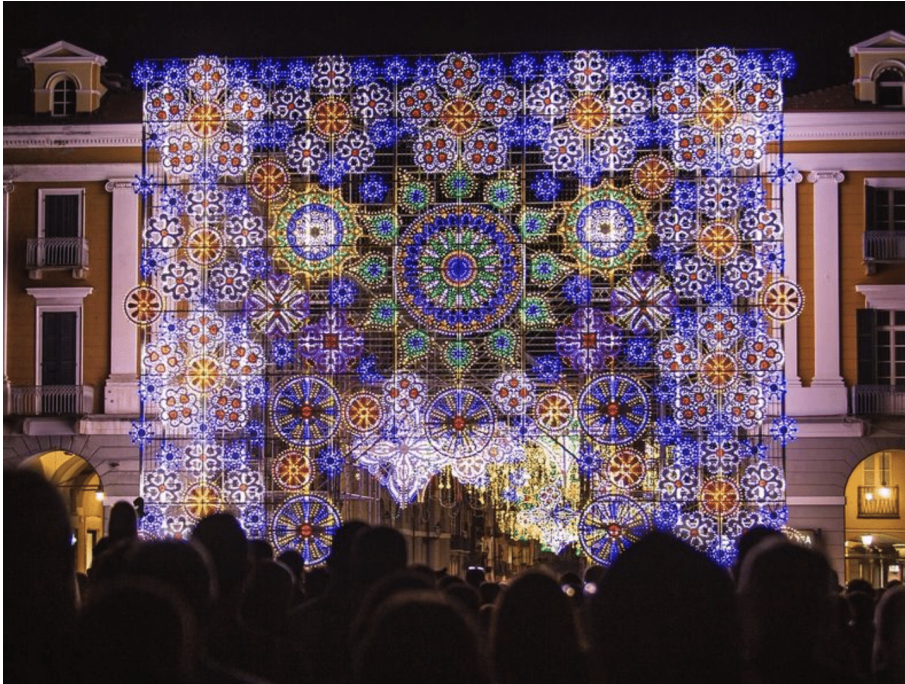
**FOSSANO** Viale Regina Elena 134 - Tel. 0172 695084 Fax 0172 657676



GLI ORGANIZZATORI CONFERMANO ILLUMINATALE, SU CUI VERRANNO DIROTTATI FONDI E RISORSE

# Cuneo spegne l'Illuminata

La città di Cuneo saluta, almeno per ora, l'Illuminata. La manifestazione caratterizzata da spettacoli di luci e musica che ha segnato le estati del capoluogo dal 2015 quest'anno non tornerà a portare aria di festa nel centro cittadino. Nell'anno del suo decimo compleanno, e quindi alla sua undicesima edizione, il Comitato Cuneo Illuminata ha reso noto che i fondi e gli sforzi organizzativi saranno convogliati sull'edizione natalizia, IllumiNatale, che risulterebbe pertanto confermata. L'estate 2024 sembrava già foriera di novità, in fibrillazione e proiettata al futuro per l'edizione dell'anno corrente, ma il tempo, si sa, porta consiglio (e talvolta scompiglio) e le carte in tavola possono sempre cambiare. Ed è così che, a quasi un anno di distanza dall'ultima accensione, la città in questo senso cambia strada. Resta confermata la processione della



Madonna del Carmine, in programma il 12 luglio, una tradizione dalla forte valenza religiosa che però non ha le medesime ricadute e lo stesso impatto di pubblico dell'Illuminata. La città perde così

*La città saluta la manifestazione proprio nel suo decimo anniversario. Resta ancora incerto il programma degli eventi estivi*

una manifestazione importante, che indubitabilmente animava, con non poche polemiche, i mesi più caldi dell'anno. Molto spesso i cittadini cuneesi hanno sollevato obiezioni nei confronti di questo allestimento mastodontico ed, ebbene sì, rumoroso e impattante, ma che indubitabilmente attirava pubblico e creava un condiviso clima di festa. Cuneo rimane in ogni caso il capoluogo di una Provincia estesa e variegata e una città di quasi 60.000 abitanti, cosa ne

sarà della sua offerta turistica, culturale e, soprattutto, di manifestazioni, in vista dei tre mesi estivi? Si era ventilata l'ipotesi di un festival musicale, simile a quelli che già costellano il nostro territorio dalle Langhe alle più vicine Cervere e Mondovì, e altre ipotesi sorgono o sono sorte in merito all'ottantesimo anniversario di Confartigianato o, più in generale, come manifestazioni legate ad altre associazioni di categoria che quest'anno compiono una cifra tonda, ma tutto è ancora in forse e

particolarmente nebuloso. Con il mitico «Nuvo» trasformato in campo da padel e pochi altri spazi idonei per momenti di svago e ritrovo e, forse, con poco spirito d'iniziativa, la città rischia di sembrare svuotata di entusiasmo, schiacciata dal peso dello stigma di provincialismo e realtà «antimovida». Quello che è certo è che l'assenza dell'Illuminata spegne le luci su Cuneo. E dopotutto, forse, questo non è un paese per giovani.

UN'AREA DI CIRCA 30000 METRI QUADRI SARÀ RESTITUITA ALLA CITTÀ

## Partiti i lavori nello spazio dell'ex-caserma Montezemolo

a cura di GianMaria Dalmasso

### CONTROCANTO

## L'ora più buia

Dopo tre anni di guerra alle porte di casa nostra, dopo ripetute minacce contro l'Europa e l'Occidente che Putin ripete quotidianamente con getto continuo, nella UE si sono finalmente accordi che stiamo correndo un pericolo gravissimo per la nostra sicurezza e che, allo stato dell'arte, non siamo in grado di farvi fronte. Dal 1945 l'Europa ha sempre fatto esclusivo affidamento sulla deterrenza nucleare americana e sulla soverchiante potenza militare USA, atteggiamento che non è cambiato neppure finita la guerra fredda: così non abbiamo mai pensato alla difesa dei nostri confini e non siamo stati in grado di darci una difesa comune, limitandoci a destinare solo le briciole dei bilanci alle spese militari, confidando ciecamente nella protezione della NATO a prevalente impegno USA. La necessità di cambiare registro era già evidente prima della elezione di Trump, ma abbiamo preferito fare orecchie da mercanti, accecati dalla propaganda pacifista ed occupati a stabilire la lunghezza degli zucchini! Adesso diamo la colpa al disimpegno americano e giustifichiamo la nostra incapacità con le decisioni del nuovo governo americano: Trump, non neghiamo, è un truzzo tronfio che non brilla per appeal e simpatia, ma è stato eletto dalla maggioranza del popolo degli Stati Uniti e, a parte la postura da bullo, non fa che riprendere la politica isolazionista da sempre ricorrente negli USA, sia tra i conservatori che tra i democratici (non dimentichiamo che, se i giapponesi non avessero attaccato Pearl Harbour, tutta l'Europa, Regno Unito compreso sarebbe stata conquistata dai nazisti, mentre gli americani bevevano coca cola e ballavano il rock!).



Dobbiamo pensare a noi stessi e darci le armi necessarie per la nostra difesa perché, è praticamente certo che finita l'Ucraina, lo zar russo attaccherà qualche altro Paese, con una scusa qualunque da scegliere secondo il prontuario dei nazisti o di Stalin e che, questa volta, non si potrà fare finta di niente specie se l'obiettivo sarà un Paese NATO: il tempo però non è a nostro favore, per questo dobbiamo assolutamente poter contare sull'aiuto degli USA e dunque dialogare con Trump, non maledirlo e farnie un nemico come propone la nostra sinistra abituata ad abbaiare alla luna, bisogna invece trovare con gli americani un terreno di intesa, facilitando nuove collaborazioni, magari con nostro maggiore sacrificio ed impegno, nella consapevolezza che solo un Occidente unito può salvarci dalla guerra.

Fare i pacifisti oggi, specie se d'accatto e per supposto proprio tornaconto, è una forma di tradimento e di diserzione, non certamente di buon senso e di coraggio.

Gianmaria Dalmasso

Ha iniziato ad animarsi il perimetro dell'ex caserma Montezemolo: sulla porzione di caserma di proprietà del Comune, si lavora per trasformare l'area in uno spazio che verrà restituito alla città. La superficie di intervento è di circa 30.000 metri quadri, ed è solo una parte dell'intera caserma Montezemolo, che nella restante porzione sul lato Sud resta di proprietà del Demanio Militare. Fin dall'inizio del percorso progettuale, affidato alla compagine Politecnica e Paisà Architettura del Paesaggio S.r.l., si è identificata l'area come una sorta di cerniera tra la città e il territorio che la circonda, uno spazio in cui far incontrare dimensioni diverse. Nell'intervento di riqualificazione convergono, infatti, una serie di obiettivi: rendere l'area fruibile nella quotidianità dei cittadini cuneesi; collegare la parte est ed ovest della città; creare uno spazio, per ospitare eventi e iniziative che potranno fare da volano anche per attrarre turisti e visitatori del territorio; valorizzare il verde; recuperare l'edificio posto su corso Francia per far nascere uno spazio creativo e versatile. Il risultato sarà una grande area verde unitaria, in cui saranno possibili attività diverse. Saranno conservati e valorizzati in termini di memoria, la garitta della sentinella a protezione del passo carraio su corso Francia e le lapidi commemorative. Le aree verdi saranno oggetto di particolare cura conservativa e migliorativa, che dovrà prevedere l'abbattimento delle piante malate o instabili che

saranno sostituite o integrate. Il fabbricato posto sull'accesso di corso Francia subirà un intervento di recupero strutturale, architettonico e impiantistico con opere di alto efficientamento energetico (un secondo fabbricato preesistente è stato demolito nei mesi scorsi, perché strutturalmente troppo precario). Sarà predisposta con i necessari sottoservizi un'ampia area centrale che potrà così ospitare diverse tipologie di eventi. Saranno realizzate nuove pavimentazioni in materiale lapideo a fughe aperte che garantiranno la permeabilità del suolo. Le superfici oggi asfaltate verranno ridotte, aumentando così le aree verdi. Verranno realizzati percorsi ciclo-pedonali che attraverseranno l'area e serviranno a collegare l'asse di corso Francia con il quartiere San Paolo. L'intervento, dal valore complessivo di 3.900.000 euro, è reso possibile grazie ai fondi europei dell'Agenda Urbana. I lavori sono stati affidati ad un raggruppamento di imprese con capogruppo Massucco Costruzioni Srl. Si prevede per l'intervento una durata di 400 giorni naturali e consecutivi fatti salvi imprevisti. Il cantiere sarà accompagnato da apposite e periodiche informative che racconteranno quanto avviene all'interno dell'area. Così la sindaca Patrizia Manassero "Siamo arrivati alla fase dei lavori di quest'area da anni dismessa dal Demanio. Dopo aver assistito alla trasformazione portata dalla creazione di Parco Parri, ora il cambiamento si estende in questa porzione di territorio.



Il nuovo spazio Montezemolo ha l'obiettivo di arricchire la città di una nuova area ricreativa, restituire uno spazio verde che era precluso, abbellire una zona di passaggio, unire con piste ciclabili quartieri ora separati. Il progetto preparato concentra gli esiti del percorso partecipato che l'amministrazione aveva voluto. Cuneo si trasforma grazie al contributo di tutti".

IL VIAGGIO COME SCOPERTA PRESSO LA CASA DEL QUARTIERE DONATELLO

## Tornano i salotti interculturali di Micò

Da marzo a maggio, torna a Cuneo la rassegna "I Salotti Interculturali" di Micò APS, associazione di promozione sociale impegnata a Cuneo nell'accoglienza dei migranti. "Attraversamenti: viaggio nelle dimensioni interculturali della nostra società" è il titolo della terza edizione che, come gli altri anni, si svolgerà alla Casa del Quartiere Donatello. Tre serate, dalle ore 20.45, tra musica e interventi di esperte ed esperti del tema che farà da filo conduttore: l'intercultura in differenti dimensioni della nostra società, dalla scuola allo spazio pubblico passando per il lavoro. Un dialogo tra il punto di vista ideale e teorico, ossia come le cose dovrebbero essere per poter parlare di inclusione e di intrecci interculturali positivi, e il punto di vista pratico, ossia qual è lo stato dell'arte. Si inizia il 28 marzo con l'intercultura a scuola, tema caldo in questi mesi per le vicende che hanno interessato l'Istituto Comprensivo di Dronero. A dialogare sul divano di Micò, ci saranno la professoressa Giulia Gozzellino - docente di pedagogia generale e sociale presso l'Università degli Studi di Torino - e Afaf Ezzaoui, insegnante presso la scuola primaria Ilaria Alpi di Torino. Ad accompagnare la serata, i FeelArmonia, en-

semble tutto cuneese nato nel 2017 dall'unione di cantori provenienti dalla Società Corale Città di Cuneo. Seguirà un'interruzione nel mese di aprile, per lasciare spazio a tutti gli importanti appuntamenti per le celebrazioni dell'ottantesimo anniversario della Liberazione dal nazifascismo. Si riprenderà dunque il 9 maggio con un incontro sullo spazio pubblico, la sicurezza percepita e le trasformazioni transculturali. Ne parleranno Pietro Cingolani, ricercatore in Antropologia Culturale presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna e Irene Ponzio, sociologa e ricercatrice, entrambi collaboratori di FIERI - Researching Migration and Society di Torino. La serata vedrà anche la partecipazione di Fred Cigno, che presenterà la sua fanzine (rivista indipendente) "Sfumature del Presente", frutto della residenza artistica svolta nella primavera del 2024 nella zona del quartiere stazione di Cuneo. Verranno presentati gli scatti dei partecipanti al laboratorio condotto da Fred, come spunto per riflettere sulla città in trasformazione e sui posizionamenti di ciascuno rispetto a questi cambiamenti. Accompagneranno le parole, le voci e i suoni del nuovissimo trio cuneese tutto al femminile: le Triorà.

La terza edizione dei Salotti Interculturali di Micò si concluderà il 16 maggio con una serata dedicata al tema del lavoro: a dialogare ci saranno Ilaria Ippolito - ricercatrice di IRES (Istituto di ricerche socio economiche della Regione Piemonte) - e Piertomaso Bergesio - segretario provinciale della CGIL di Cuneo. La serata sarà un'occasione per riflettere sulle dinamiche del mercato del lavoro che spesso vincolano le persone con background migratorio in specifici settori lavorativi, sui fattori di rischio che possono innescare fenomeni di sfruttamento lavorativo e sull'intreccio fra questione di genere, lavoro e provenienza. La musica sarà nuovamente tutta al femminile con il Sambalele Trio, che proporrà un viaggio nella musica brasiliana, fra tradizione e modernità, grazie ad un mix travolgente di ukulele, percussioni e voce. Forte della riuscita delle edizioni precedenti, l'associazione Micò ripropone il salotto come spazio informale e caldo in cui trasmettere e fare cultura, luogo in cui ritrovarsi per riflettere insieme sul tema dell'intercultura, mescolando le parole al linguaggio della musica. I progetti dell'associazione Micò sono totalmente autofinanziati. Per questo motivo, per l'ingresso alle serate è richiesta un'offerta.



APPUNTAMENTO IL 20 MARZO PRESSO LO SPAZIO VARCO

# «Io non sono razzista ma...»: un convegno per parlare di discriminazioni razziali

In occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione delle discriminazioni razziali, che si celebra il 21 marzo, il Nodo territoriale contro le discriminazioni di Cuneo organizza un convegno per riflettere e confrontarsi su stereotipi, pregiudizi e discriminazioni a partire dalla presentazione del "Dossier statistico immigrazione 2024", una fotografia della popolazione straniera residente sul territorio nazionale, regionale e provinciale. Il convegno, intitolato "Io non sono razzista ma..." si terrà giovedì 20 marzo dalle ore 14.30 alle 17.30 all'auditorium di Spazio Varco, in via Pascal 5L.

Nel corso dell'incontro verrà presentato da Roberta Ricucci, docente Università degli Studi di Torino, il "dossier statistico immigrazione 2024", curato dal Centro Studi e Ricerche Idos, in collaborazione con Centro studi Confronti e Istituto di studi politici S. Pio V, sostenuto dall'8 per mille della Chiesa valdese. Ogni anno, da 34 edizioni, il dossier sviluppa un'analisi socio-statistica a tutto tondo dell'immigrazione in Italia, grazie al contributo di oltre 100 autori tra studiosi ed esperti con competenze, background ed approcci analitici diversi. Una coralità che fa del dossier uno strumento ricco

non solo di dati aggiornati, articolati fino al dettaglio provinciale e riguardanti un'ampia varietà di argomenti, ma anche di una pluralità di vedute e di letture dei fenomeni migratori e delle questioni connesse. Il rapporto si compone di cinque sezioni: alla prima, dedicata al contesto internazionale ed europeo, seguono quelle che esaminano, rispettivamente, le caratteristiche dei flussi migratori e della presenza straniera in Italia, le dinamiche di integrazione e di inserimento sociale nel Paese, l'inserimento occupazionale e il contributo dei lavoratori stranieri all'economia nazionale, il qua-

dro migratorio di ciascuna regione e provincia. Quest'ultima sezione è realizzata grazie all'apporto degli esperti che costituiscono la rete territoriale di Idos. Ogni capitolo regionale è corredato da una tavola di sintesi, una pagina di infografiche e una mappa dei progetti del sistema di accoglienza attivi sul territorio. Chiude il volume un'appendice statistica, dettagliata per province e nazionalità. Il dossier è acquistabile online, ma nel corso del convegno i partecipanti potranno scaricarlo gratuitamente dal sito [www.dossierimmigrazione.it](http://www.dossierimmigrazione.it).

Nel corso del convegno interverranno poi Silvia Venturelli, ricercatrice Ires Piemonte, con un focus su razzismo e discriminazioni sul nostro territorio, e l'operatrice del Polo Punto Meet Eleonora Garelo, che porterà l'esperienza del Polo come antenna antidiscriminazione. A seguire alcune testimonianze a cura del progetto SAI Cuneo e il racconto di Sambu Buffa, esperta nel campo della diversità, equità ed inclusione. Il convegno è organizzato dal Nodo territoriale contro le discriminazioni della Città di Cuneo, in collaborazione con Ires Piemonte, Centro regionale con-

tro le discriminazioni, Polo Punto Meet e Progetto SAI Cuneo. La partecipazione è gratuita, su iscrizione da effettuarsi entro il 18 marzo al seguente link: [https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScXWUgATtuomD3C0CCY1-Qg0UQ\\_3v34\\_RHfWMkNCZQljGCgsA/viewform](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLScXWUgATtuomD3C0CCY1-Qg0UQ_3v34_RHfWMkNCZQljGCgsA/viewform). Per ulteriori informazioni è possibile contattare il Nodo territoriale contro le discriminazioni della città di Cuneo: telefono 0171/444-454-455, mail [antidiscriminazioni@comune.cuneo.it](mailto:antidiscriminazioni@comune.cuneo.it), sito [www.piemontecontrolediscriminazioni.it](http://www.piemontecontrolediscriminazioni.it).

PRESENTAZIONE DE «I DIARI DEL BOSS» IN COLLABORAZIONE CON LIBERA

## Lirio Abbate ospite di scrittorincittà

Scrittorincittà presenta per martedì 25 marzo, ore 18.00, presso il cinema Monviso (via XX Settembre, 14), un appuntamento in collaborazione con Libera legato alla "Giornata della Memoria e dell'Impegno in ricordo delle vittime delle mafie" con Lirio Abbate autore di I diari del boss (Rizzoli).

«Durante la mia vita ho imparato a non credere più in Dio e nel mio prossimo, a non sperare più, per non essere più deluso. Dio può venire a cercarmi, se vuole; se non vuole, finirà forse per restare solo, un giorno.» Non esiste nulla di simile nella storia della criminalità organizzata e dei suoi capi indiscussi. Un boss e i suoi diari privati, quelli che Matteo Messina Denaro chiamava «i libriccini». Dentro, vergati con uno stampatello preciso, ordinato, quasi ossessivo, pensieri e riflessio-

ni, sfoghi, appunti, ricordi. E soprattutto, come da dedica, una sorta di lunga e tumultuosa corrispondenza a senso unico con la figlia Lorenza che non ha mai conosciuto. È su questo materiale unico, ritrovato in una perquisizione dopo l'arresto del padrino, che Lirio Abbate affonda il suo sguardo da cronista ed esperto di mafie, lui che al boss di Castelvetro ha dedicato decine di articoli, inchieste, libri. Per cercare di dare un senso e una composizione a un flusso di parole dal quale emerge un ritratto inedito e privato - per quanto manipolato ad arte dal suo stesso autore - di una delle figure più oscure della storia criminale non solo italiana. A due anni dall'arresto del latitante di mafia, ci inoltriamo così nel suo legame a distanza con la figlia, nei rapporti con la famiglia di origine e con il padre, con le amanti, il ses-

so e gli amici; con la giustizia, l'onore e la religione. Nei misteri del lato più intimo e segreto di un uomo che si descrive fondamentalmente solo e in guerra. Un viaggio negli anni della latitanza dello stragista ricercato per trent'anni in tutto il mondo, un documento eccezionale analizzato con la guida e la perizia del grande giornalista d'inchiesta. Matteo Messina Denaro, l'ultimo padrino corleonese libero che non ha mai parlato, lo fa per la prima volta: «Le persone non restano uguali per tutta la vita, io sono cambiato. Che non significa che sia pentito di qualcosa o che rinneghi il mio passato. Questo non accadrà mai». Lirio Abbate, siciliano, si occupa prevalentemente di attualità ed è autore di esclusive inchieste su corruzione e mafie. Scrive anche per il cinema e la televisione. Reporters sans frontières lo

ha inserito fra i «100 eroi dell'informazione» nel mondo. Con Peter Gomez ha scritto I complici (2007), con Marco Lillo I re di Roma (2015), con Marco Tullio Giordana Il rosso & il nero (2019). Per Rizzoli ha pubblicato Fimmine ribelli (2013, da cui è stato tratto il film Una femmina, presentato al Festival di Berlino nel 2022) e i bestseller La lista. Il ricatto alla Repubblica di Massimo Carminati (2017), U siccu. Matteo Messina Denaro: l'ultimo capo dei capi (2020), Faccia da mostro (2021), Stragisti (2023), Demoni (2024). Caporedattore a «la Repubblica», è stato direttore del settimanale «L'Espresso».

Intervistano l'autore Beppe Cocco co-referente regionale di Libera e Andrea Zummo referente di Libera di Torino.

Ingresso gratuito, prenotazioni online al link <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-i-diari-del-boss-incontro-con-lirio-abbate-1268435246969?aff=ebdsshcopyurl&utm-campaign=social&utm-content=attendeeshare&utm-medium=discovery&utm-source=cp&utm-term=listing>.

SABATO 22 MARZO AL RONDÒ DEI TALENTI

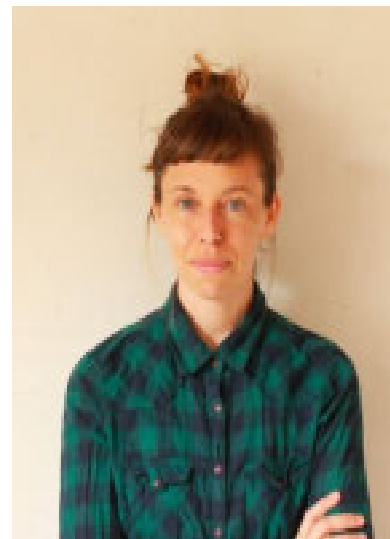
## Proprietà intellettuale e design thinking protagonisti negli spazi Plin

A Cuneo proseguono e si arricchiscono gli eventi lanciati dal progetto "Insieme per un'idea". Sabato 22 marzo gli spazi Plin del Rondò dei Talenti ospiteranno due incontri formativi gratuiti rivolti a innovatori, giovani e imprenditori. Se, da una parte, la mattinata sarà dedicata alla tutela della proprietà intellettuale e della creatività, nel pomeriggio ci sarà invece spazio per gli strumenti del design thinking volti allo sviluppo di nuovi progetti imprenditoriali. Il primo appuntamento, in programma dalle 9.30, è promosso dalla Camera di Commercio di Cuneo e offrirà un approfondimento sugli strumenti di protezione delle invenzioni. Durante l'incontro, dal titolo "A difesa delle proprie invenzioni", interverrà Simone Gallo,

mandatario marchi italiani e dell'Unione Europea presso Jacobacci & Partners. Durante la sessione saranno analizzate le diverse forme di protezione - marchi, brevetti, design e copyright - e illustrate le opportunità che questi strumenti offrono per valorizzare e difendere le proprie idee. Verranno inoltre approfonditi i recenti sviluppi normativi e presentati casi concreti, con uno spazio dedicato al confronto con i partecipanti. «Obiettivo dell'incontro - spiega Gallo - è quello di sensibilizzare gli aspiranti imprenditori sull'importanza dell'innovazione e della sua tutela. È fondamentale far comprendere come un'idea possa costituire un asset valorizzabile sul mercato e quindi meritevole di

protezione. Le statistiche EUIPO dimostrano come le imprese che investono in proprietà intellettuale ottengono un reale e significativo vantaggio competitivo». Dopo la pausa pranzo, il focus si sposterà sulla parte di ideazione con l'incontro "Progettare impresa con gli strumenti del design thinking", condotto da Roberta Destefanis, systemic designer con esperienza in innovazione e sostenibilità. Attraverso metodologie pratiche e strumenti intuitivi, i partecipanti potranno scoprire come applicare il design thinking alla pianificazione e alla sperimentazione di nuovi modelli di business. Destefanis, che ha collaborato con realtà come l'Università degli Studi di Scienze Gastronomiche, Slow Food e SocialFare,

guiderà il pubblico in un percorso di esplorazione delle strategie più efficaci per trasformare un'idea in un progetto concreto. Entrambi gli incontri sono ad ingresso libero e partecipazione gratuita. Per prendere parte agli eventi è sufficiente iscriversi al modulo dedicato al link [https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSe7QFS75H8BmABjs2o8qQYzdz5H2e62dbfl09hUOI4Z-F\\_pAw/viewform](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSe7QFS75H8BmABjs2o8qQYzdz5H2e62dbfl09hUOI4Z-F_pAw/viewform). Se non lo si è ancora fatto, è necessario iscriversi al progetto al link [https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSd\\_jYuvipmn-DIU2fk13d0BHNbtEdHP7N-l0booot\\_VruS2uU-w/viewform](https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSd_jYuvipmn-DIU2fk13d0BHNbtEdHP7N-l0booot_VruS2uU-w/viewform) per assicurarsi un posto ed essere aggiornati sugli eventi futuri.



Roberta Destefanis

vb-creative.it

INALPI LAVORA OGNI GIORNO PER DARE IL PROPRIO CONTRIBUTO AL RAGGIUNGIMENTO DEI 17 OBIETTIVI INDICATI DAL SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS DELL'ONU, A FAVORE DI UNA SOSTENIBILITÀ SOCIALE, ECONOMICA, AMBIENTALE.

## YOGURT AVVOLGENTE LATTERIE INALPI LA STRADA GIUSTA

Dalle valli del Monviso alla tavola delle famiglie italiane, il latte della filiera Inalpi si muove secondo un protocollo unico condiviso con gli allevatori. Una grande filiera italiana dove conferitori e industria lavorano fianco a fianco nel rispetto dell'ambiente, degli animali e delle persone.

**Dal buon latte e dalla buona volontà.**



[www.inalpi.it](http://www.inalpi.it)





DOMENICA 16 MARZO EVENTO PER FAMIGLIE PRESSO IL CONSERVATORIO GHEDINI

# «Alberi!»: secondo appuntamento con la rassegna «Che spettacolo... musica e teatro»

Domenica 16 marzo va in scena Alberi!, uno spettacolo per bambine e bambini dai 4 ai 7 anni in cui Marina Berro e Paola Dogliani di Dispari Teatro / Compagnia Il Melarancio propongono tante storie, con parole di frutti, fiori, foglie e rami che si intrecciano come le radici di un albero secolare per raccontare da dove veniamo, ma anche dove vogliamo andare. Lo spettacolo, della durata di un'ora circa, viene proposto in due repliche alle ore 10.00 e alle ore 11.15 presso la sede del Conservatorio, in via Roma 19, ed è il secondo spettacolo della terza edizione della rassegna «Che spettacolo... musica e teatro!», tre eventi per bambine e bambini dai 18 mesi ai 10 anni con voce narrante e accompagnamento di musica dal vivo. L'ingresso è libero ma è obbligatorio prenotare i posti sia per i bambini che per gli adulti accompagnatori su [www.conservatoriocuneo.it](http://www.conservatoriocuneo.it) data la capienza limitata della sala.

Gli alberi, già scritti nei semi che germogliano, che crescono e che si espandono, sanno parlarci della saggezza di vite lunghe, lente e sempre rispettose degli altri. Le musiche che accompagnano la lettura sono i Cinque pezzi per due violini e pianoforte, scritti da Dmitri Shostakovich e arrangiati dallo studente e amico de compositore Levon Atovmyan, eseguiti da Jacopo Calandri e Bruno Casiddu al violino e Claudio Curulli al pianoforte, studenti al Ghedini nella classe di «Musica da camera» della professoressa Clara Dutto. Questi brevi brani hanno avuto origine dal lavoro che Shostakovich svolse in giovane età come pianista a teatro per film muti e rappresentano ognuno una piccola storia musicale con preludio, elegia e tre danze diverse, ciascuna più vivace della precedente. La rassegna, organizzata dal Conservatorio Ghedini in collaborazione con Dispari Teatro e con il patrocinio del Comune di Cuneo, della Provincia di Cuneo e della Regione Piemonte, giunge alla sua terza edizione dopo il grande successo delle prime due, che hanno fatto registrare il tutto esaurito quasi a tutti gli spettacoli e l'apprezzamento dei bambini e dei loro genitori.

«Il valore della musica si scopre fin da piccoli – dice il presidente del Conservatorio Ghedini, Mattia Sismonda – ed è proprio questa consapevolezza a guidare il nostro impegno nel rendere il Conservatorio un luogo aperto, capace di dialogare anche con i bambini e le loro famiglie. Avvicinare i più piccoli alla musica è un'opportunità straordinaria, ma anche una responsabilità che coinvolge le istituzioni e, soprattutto, le famiglie. L'esperienza dell'ascolto e della scoperta musicale in tenera età è un dono prezioso, che ac-



compagna per tutta la vita alimentando sensibilità, creatività e capacità di espressione». «Anche per quest'anno, il terzo, allestiamo i nostri ambienti di studio e di esercizio musicale in modo accogliente e stimolante – aggiunge il direttore del Conservatorio Ghedini, Deborah Luciani – per ospitare tre eventi capaci di avvicinare i più piccoli al meraviglioso mondo della musica. Invitiamo dunque con piacere tutte le famiglie a partecipare, come già è successo nelle due precedenti edizioni di questa nostra speciale rassegna».

QUATTRO APPUNTAMENTI PER BAMBINI DA 0 A 6 ANNI

## Al via l'edizione 2025 di «Modulazioni kids»

Torna a Cuneo «Modulazioni kids», la rassegna di quattro concerti/atelier per famiglie con bambini da 0 a 6 anni ideata da Maestro Società Cooperativa di Cuneo in collaborazione con Incantabimbi, gruppo di lavoro che riunisce musiciste ed educatrici promuovendo un percorso di scoperta basato sull'incontro tra musica, didattica, pedagogia e ricerca scientifica dedicata alla prima infanzia, con l'obiettivo dello sviluppo globale e della crescita gioiosa dei bambini attraverso l'ascolto e la pratica musicale. Il progetto, che prenderà il via domenica 16 marzo alle 17 presso il Rondò dei Talenti (via Luigi Gallo, 1) a Cuneo con «Un cavalier di Francia - Viaggiando a piccoli passi», prevede altri tre appuntamenti in calendario domenica 6 aprile, 11 maggio e 21 settembre, tutti con inizio alle 17.00. «Durante i concerti-atelier i bam-

bini hanno l'opportunità di ascoltare differenti possibilità sonore e timbriche degli strumenti musicali, cantano con le musiciste ed i loro genitori, apprendendo diversi stili, generi e modi musicali – affermano i direttori artistici e ideatori della rassegna Alessandro Baudino e Paola Cialdella -. Attraverso la contestualizzazione narrativa, il bambino diventa protagonista dello spettacolo, contribuendo attivamente allo svolgimento dell'azione musicale. Il concerto diviene quindi un evento musicale dalla natura multifforme: da spettacolo teatrale, a performance, a momento didattico attraverso l'interazione e la condivisione creativa, dove la musica e il carattere musicale dell'opera rimane sempre in primo piano. Tutti i concerti sono ideati per offrire a adulti e bambini un'esperienza artistica da vivere insieme; pertanto, invitiamo a iscrivere i

bambini solo se accompagnati da almeno una figura adulta». Domenica 16 marzo, alle 17.00, presso il Rondò dei Talenti, è in programma «Un cavalier di Francia - Viaggiando a piccoli passi». In groppa ad un destriero e in compagnia di un misterioso cavaliere, i bambini saranno trasportati in un avvincente viaggio attraverso le meraviglie della musica antica tra Italia e Francia. In una combinazione di giochi musicali interattivi, attività coinvolgenti e danze i giovani partecipanti avranno l'opportunità di imparare e divertirsi insieme. Biglietti (4 euro) sul portale [www.ticket.it](http://www.ticket.it): gli organizzatori invitano ad acquistare i tagliandi per bambini solo se accompagnati da almeno un adulto. Per maggiori informazioni e per scoprire il programma completo di tutti gli appuntamenti scrivere a [info@modulazioni.net](mailto:info@modulazioni.net).



COLLABORAZIONE DI CALIBRO NAZIONALE

## Arriva a Cuneo la mostra delle Carte da Visite

La mostra fotografica delle Carte de Visite approda a Cuneo grazie a una preziosa collaborazione tra l'associazione Progetto HAR, il Gruppo fotografico Progetto Immagine di Lodi e Gabriele Chiesa docente di fotografia dell'Università degli Studi di Brescia. «Le fotografie, segni e testimonianze di presenza,

eventi, costume e valori sociali, ci sopravvivono e mantengono una persistenza di insostituibile documento storico, sociale e artistico. La 'Carte de Visite' è un genere formale fotografico che ebbe immensa popolarità dalla metà dell'Ottocento fino agli inizi del Novecento. Essa contribuì a realizzare pienamente la

rivoluzione democratica nella comunicazione sociale che la fotografia aveva reso possibile. Il formato e la funzione di queste fotografie corrispondono al biglietto da visita.» Commentano gli organizzatori. «Il fotografo parigino André-Adolphe-Eugène Disdéri (Parigi, 28 marzo 1819 - 4 ottobre 1889)

brevettò nel 1854 il metodo per ottenere otto diversi negativi su una sola lastra. Ciò determinò il formato che caratterizza le Carte de Visite e che ne rese possibile il successo anche grazie alla riduzione dei costi di produzione. Il negativo poteva essere stampato per contatto e la produzione delle copie era

quindi particolarmente conveniente.» illustra Gabriele Chiesa. Saranno esposte le Carte de Visite Contemporanee che hanno partecipato al Premio Gianluigi Parpani «Il Mondo in Tasca - 2024». Orario: venerdì, sabato e domenica: 16.00 - 19.00. Curatore della Mostra: Ober Bondi.

IL 13 APRILE GIORNATA DEDICATA AGLI APPASSIONATI

## Primo raduno 2025 per le 500 «Città di Cuneo»

Il fiduciario del «FIAT 500 Club Italia» di Cuneo, Claudio Bernardi, e il suo staff presentano appuntamento molto atteso: il primo raduno del 2025 che parte «con il botto», a Cuneo, seconda edizione. Son al via le iscrizioni e le assicurazioni, «per inaugurare insieme una stagione con i fiocchi».

Il «Secondo Raduno città di Cuneo», per «Fiat 500 d'epoca» è in calendario per il 13 aprile, in concomitanza con la Fiera «Cuneo in Fiore». Il ritrovo sarà dalle 12.30 direttamente in piazza Galimberti, lato tribunale. La registrazione dei partecipanti avverrà dalle 13.00 alle 15.30, sulla piazza stessa, con caffè offerto e

«welcome bag» («sacca di benvenuto») in omaggio per ogni auto iscritta. Sarà possibile visita libera alla «Fiera del Fiore». Alle 17.00 partirà il «tour» per le vie della città, con tappa al «Memoriale della Divisione Alpina Cuneense», dalla Vecchia Stazione ferroviaria, rinfresco offerto a tutti i partecipanti. Alle 19.30 è

prevista cena, facoltativa, «Jocasta», ristorante pizzeria nell'area artigianale di Villaggio Colombero (Peveragno, lungo la Provinciale Cuneo-Mondovì). Le prenotazioni vanno fatte entro giovedì 10 aprile (menù adulti 20 euro, menù bambini, fino a dodici anni, 10 euro). Le iscrizioni possono essere fatte nei giorni precedenti telefonando a Claudio Bernardi al numero 334/9368866, oppure il giorno stesso (ma non è garantito il gadget di benvenuto oltre gli ottanta iscritti).



ENTRA NELLA PARTE CONCLUSIVA LA STAGIONE 2024/2025

# «Arlecchino» protagonista al teatro Toselli

Sabato 15 marzo, alle 21.00, al cuneese teatro Toselli, parte della stagione che si avvicina agli spettacoli finali, «Arlecchino?», scritto e diretto da Marco Baliani, reinterpreta il celebre personaggio della commedia dell'arte, maschera tradizionale carnevalesca di Bergamo, quella del servo scaltro, furbo. Sul palco Andrea Pennacchi, insieme a un ensemble di attori e musicisti, offre una versione contemporanea di Arlecchino, esplorando temi d'identità e trasformazione, in uno spettacolo che fonde tradizione ed innovazione.

Gli spettacoli del 4 («Salveremo il mondo prima dell'alba») e del 15 marzo («Arlecchino?») rientrano, come

l'introduttivo «Natale in Casa Cupiello», nel progetto «Teatro No Limits» che, a partire dallo scorso anno, si impegna per rendere il teatro sempre più inclusivo ed accessibile portando l'audio-descrizione in teatro e rendendo tangibili - innanzitutto al pubblico non vedente e ipovedente - i particolari silenziosi della messa in scena: costumi, luci, scenografie, movimenti degli attori. «Teatro no limits» è promosso e realizzato dal Centro Diego Fabbri di Forlì in collaborazione con l'Associazione Incontri Internazionali Diego Fabbri APS, con il Dipartimento Interpretazione e Traduzione - DIT - Università di Bologna Campus di Forlì e con l'Unione Italiana



dei Ciechi e degli Ipovedenti - Consiglio Regionale del Piemonte ETS.

I biglietti vanno da 30 euro, a 11 (gallerie), con «poltrone e palco di solo ascolto» a 5 (venduti nella giornata). Per maggiori informazioni o acquisti rivolgersi all'Ufficio Spettacoli (telefono 0171/444812-818, mail spettacoli@comune.cuneo.it) oppure consultare il sito [www.comune.cuneo.it/cultura/teatro](http://www.comune.cuneo.it/cultura/teatro). Agli iscritti FAI e ai tesserati dell'Abbonamento Musei è garantito il biglietto ridotto per gli spettacoli delle stagioni organizzate da Piemonte dal Vivo. È possibile utilizzare i bonus Carta della «Cultura giovani», «Carta del merito» e «Carta del docente».

LO STRISCIONE È STATO ESPOSTO DURANTE LA PARTITA DEL CUNEO VOLLEY

## «Giù le mani dalle donne»: lo Zonta Club ospite al palazzetto

Con lo striscione «Giù le mani dalle donne» una rappresentanza del club Zonta Cuneo, era presente allo stadio ieri, domenica 9 marzo, con altri 1300 spettatori esultanti alla partita dove la MA Acqua S. Bernardo Volley Cuneo ha vinto con convinzione sui giocatori abruzzesi dell'Abba Pineto Volley.

Il messaggio che da anni il sodalizio porta nel campo del volley maschile cuneese vuole accendere, anche durante il mese della Giornata Internazionale della donna e l'8 marzo (il Rose Day zontiano) «i riflettori sui diritti femminili, sull'uguaglianza di genere ed in particolare vuole sensibilizzare contro tutte le forme di violenza sulle donne, fenomeno che continua a persistere nella nostra società» ha dichiarato la presidente del sodalizio di Cuneo Mara Rebuffatti. L'evento, fatto a più mani, promosso con lo slogan «#ANDUMACU-Ni», ha visto un'iniziativa speciale dedicata alle donne: biglietto ri-

dotto a 5 euro e una mimosa in omaggio, offerte grazie al contributo di Ribero Autotrasporti, sponsor ufficiale della partita. «La mimosa, simbolo forza, delicatezza e rinascita femminile, è stata donata per ricordare che ogni donna è un fiore che merita rispetto e protezione».

«La serata è stata resa ancora più speciale per il contributo di Ribero Autotrasporti e L'Orso Bianco - aggiunge la presidente - che hanno collaborato insieme per la realizzazione della torta dedicata a Zonta, come metafora di condivisione e amicizia. Grazie a loro, questo 8 marzo è stato reso ancora più bello, trasformando l'evento in un momento indimenticabile di festa e riflessione».

Molto importante per l'iniziativa è stata inoltre la partecipazione straordinaria, unita all'impegno collettivo, di tutti i ragazzi, i partecipanti e lo staff del palazzetto, che hanno dimostrato massima di-



sponibilità e sostegno». Erano presenti l'assessora comunale alla Cultura Antonella Clerico e l'assessore regionale alla Montagna Marco Gallo.

# DOMENICA 16 MARZO

# LE CUPOLE

CAVALLERMAGGIORE CN

## Pranzo in Musica

**ALEX** CON L'ORCHESTRA **& LA BAND**

**PRANZO DALLE 12,30 - BALLO DALLE 15,00**

**TP**  
**TELECUPOLE**

**STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - Info & Prenotazioni 0172.381280/0172.713333**



ESPOSIZIONE IN PALAZZO SANTA CROCE

# Progetto HAR inaugura «CorRelazione»

Sulla scia del successo ottenuto con la mostra “Che fine ha fatto Lilith?” presentata nel dicembre 2024, il Progetto HAR ha sentito la necessità di dare un senso di continuità al Progetto stesso, sottolineando l'importanza del mutuo rispetto nella relazione tra donna e uomo, filo conduttore degli eventi legati alla data dell'8 marzo 2025. Nasce l'idea di dare titolo al Progetto: “CorRelazione”, gioco di parole che evidenzia come l'unica soluzione possibile sia quella della reciprocità delle parti. Unico modo per costruire insieme una società rinno-

vata nel rispetto della dignità dei singoli, all'interno delle esperienze di vita. Sia gli uomini sia le donne si trovano a affrontare problematiche che derivano da stereotipi e da ruoli rigidi, anche se in modi differenti. La cultura patriarcale, ancora così diffusa, alimenta la violenza di genere ed impedisce l'espressione delle proprie emozioni in modo sano. Il che crea squilibri nelle relazioni e rende difficile una comunicazione paritaria ed autentica. Dobbiamo registrare come, negli eventi legati all'8 Marzo abbiano, storicamente, parlato soltanto le

donne per le donne, come se si trattasse di un problema di condivisione esclusivamente femminile e non di una cultura deviata. È importante creare un'azione di contaminazione nella quale il rispetto della diversità di genere diventi indice di impegno condiviso. Occorre porre specifica attenzione all'educazione in tal senso dei più giovani insegnando loro, fin da piccoli, il rispetto per l'altro genere. È importante parlare di affettività per realizzare quel cambiamento culturale che fatica ancora ad emergere. Mostra e incontri culturali: Palazzo

Santa Croce dal 15 al 30 marzo venerdì, sabato e domenica: 16.00 – 19.00  
Sabato 15 marzo alle ore 18.00: presentazione della fotografa “Lisetta Carmi” a cura di Ober Bondi.  
Sabato 22 marzo alle ore 18.00: presentazione della scrittrice “Virginia Wolf” con Silvia Fea e Irene Botto.  
Sabato 29 marzo alle ore 18.00: presentazione della musicista “Nadia Boulanger” a cura di Sara Bondi.  
Espongono: Elasio Balestrino, Claudio Blengini, Ober Bondi, Arnaldo Conte, Silvia Fea, Luca Freguglia, Paola Garro, Antonella Lingua, Gior-



gia Mana, Claudio Pappalardo, Federica Prato, Luca Sangiovanni, Rossana Tolosano.  
Per informazioni: 335/8333258 – info@progettohar.it – www.progettohar.it.

## ANCHE L'ENAIP CUNEO COINVOLTO DALL'INIZIATIVA Al via il progetto «La vita onlife degli adolescenti piemontesi»

Ha preso il via il progetto pilota «La vita onlife degli adolescenti piemontesi», un'iniziativa innovativa volta a esplorare il rapporto tra adolescenti e mondo digitale, con particolare attenzione agli studenti a rischio di dispersione scolastica. Il progetto è promosso da UNITO e dalla cooperativa sociale Transiti - Psicologia d'Espatrio, in collaborazione con Enaip Piemonte.  
«Negli ultimi decenni, il confine tra esperienza online e offline è diventato sempre più sfumato - spiega Enrica Moglia, responsabile della didattica di Enaip Piemonte. Il concetto di «onlife» descrive un ambiente di vita ibrido in cui le esperienze quotidiane si esprimono in nuove forme. Il progetto si propone di analizzare in modo approfondito come i giovani piemontesi vivono questa dimensione, andando oltre le narrazioni stereotipate per costruire una visione più realistica e informata della loro relazione con il

digitale».  
L'iniziativa mira a:  
- valutare l'impatto della dimensione «onlife» sul benessere psicologico degli adolescenti;  
- analizzare le influenze di fattori psicosociali (fragilità socioeconomiche, background familiare, relazioni con i pari) sull'uso delle tecnologie digitali;  
- studiare il rapporto tra diverse modalità di utilizzo di Internet, benessere psicologico e relazioni interpersonali;  
- esaminare il livello di competenze digitali e la capacità critica degli studenti nel navigare nel mondo online;  
- individuare i fattori che possono aumentare o ridurre i rischi legati all'uso del digitale;  
- coinvolgere gli adulti di riferimento nella comprensione e mediazione dell'uso delle tecnologie digitali.  
Il progetto prevede un approccio misto, com-



binando strumenti quantitativi e qualitativi:  
- questionari esplorativi per ottenere una visione dettagliata della qualità dell'esperienza digitale e offline dei partecipanti;  
- focus group con studenti per favorire il confronto e la costruzione di un linguaggio comune sulle esperienze digitali;  
- interviste semi-strutturate per approfondire i temi emersi nei focus group e raccogliere testimonianze individuali in un contesto protetto.  
I destinatari del progetto sono gli studenti dei corsi professionali di tutte le sedi Enaip del Piemonte, tra cui Enaip Cuneo. La ricerca si svolgerà nel corso dell'anno scolastico 2024/2025 e sarà condotta da Selene Rocco, laureanda in psicologia dell'Università di Torino, e Valentina Enrici, tirocinante, sotto la supervisione della docente Anna Pisterzi.

IL 23 MAGGIO PER LA RASSEGNA DI FONDAZIONE ARTEA

## La Rappresentante di Lista primo grande nome di «Città in note»

Dal 21 al 26 maggio la musica torna ad abitare gli spazi urbani, i cortili, i palazzi, le chiese, le aree verdi di Cuneo grazie al festival “Città in note. La musica dei luoghi”. L'iniziativa, giunta quest'anno alla quinta edizione, è ormai un appuntamento consolidato e attesissimo della città. Un fitto programma di concerti, talk, workshop e incursioni musicali animerà per sei giorni il grande patrimonio storico, architettonico e ambientale del capoluogo della provincia Granda. La Fondazione Artea, ideatrice e promotrice della rassegna con il Comune di Cuneo, annuncia il primo nome protagonista dell'edizione 2025: La Rappresentante di Lista. Il duo composto da Veronica Lucchesi e Dario Mangiaracina si esibirà dal vivo venerdì 23 maggio al Teatro Toselli di Cuneo, prima data del suo Summer Tour 2025. Un percorso lungo ed estremamente ricco, quello della Rappre-

sentante di Lista, con 13 anni di carriera e quattro album in studio all'attivo. Dal 2011 ad oggi il duo si è mosso attraverso territori musicali sempre nuovi e ricercati fra pop e dance, come un laboratorio artistico multidisciplinare e in continua evoluzione, che si nutre dell'attività in studio, ma soprattutto di quella - infaticabile - dal vivo. Il loro è infatti un live che è sinonimo di qualità musicale, ma non solo: ogni concerto della Rappresentante di Lista è un'esperienza emotiva e intellettuale, un rito collettivo imprevedibile, nervoso ed energico. Fra i maggiori successi del gruppo, impossibile non ricordare almeno Ciao ciao, canzone classificata settima al Festival di Sanremo nel 2022, e da allora diventata una delle hit italiane più cantate e ballate di questo decennio. Presto biglietti disponibili, per aggiornamenti consultare il sito [www.fondazioneartea.org](http://www.fondazioneartea.org).

**AUTOLINEE SAV srl**  
Via Beni Comunali, 7  
12020 Villafalletto (CN)  
Tel. 0171-938143

**AUTOLINEE VALLE PESIO srl**  
Via Cav Giuseppe Avena, 41/43  
12012 Chiusa di Pesio (CN)  
Tel. 0171-734496

**ESPERIENZA, QUALITA', PROFESSIONALITA' AL SERVIZIO DEI PROPRI CLIENTI IN ITALIA E ALL'ESTERO**

Sito: [www.savgroup.it](http://www.savgroup.it) E-mail: [info@savgroup.it](mailto:info@savgroup.it)



LABORATORI, TALK E STAND A SALUZZO

# Il «Cuneo Bike Festival» in trasferta al «Terres Monviso Outdoor Festival»

Da venerdì 14 a domenica 16 marzo 2025, il “Cuneo Bike Festival” sarà presente al “Terres Monviso Outdoor Festival” in programma al Quartiere di piazza Montebello a Saluzzo con un ricco calendario di attività per riflettere sui temi dello spazio pubblico, delle strade e della mobilità sostenibile. Nello specifico, il CNBF proporrà laboratori educativi per gli studenti, laboratori pratici per tutte le età, un talk e uno stand aperto al pubblico per tutta la durata della manifestazione. Inoltre, grazie alla nuova collaborazione tra “Cuneo Bike Festival” e Arenaways, entrambi in prima linea nella promozione della mobilità sostenibile, 20 residenti nei Comuni oggetto della nuova tratta di Arenaways Cuneo-Saluzzo-Savigliano avranno la possibilità di sperimentarla gratuitamente per una settimana.

Venerdì 14 marzo, in collaborazione con i ragazzi del Servizio Civile Giovani e Mobilità e i tecnici del Comune, il CNBF sarà protagonista di “Didattiland”, un’iniziativa dedicata alle scuole iscritte. Nel mattino e nel pomeriggio studenti e studentesse parteciperanno a laboratori educativi per riflettere sul tema dello spazio pubblico, delle strade e della mobilità sostenibile. Dalle ore 15.00 sarà attivo lo stand del Cuneo Bike Festival, aperto al pubblico per tutta la durata della manifestazione. Sabato 15 e domenica 16 marzo, invece, oltre alla presenza dello stand nel cortile di piazza Montebello, si svolgeranno laboratori pratici sulla mobilità sostenibile rivolti a tutte le età, da 0 a 99 anni. Attraverso esperienze interattive, i partecipanti potranno comprendere il valore delle proprie scelte quotidiane per migliorare la qualità della vita nelle città. Domenica 16 marzo alle ore 15.30, infine, si terrà il talk “Mobilità & grande ciclismo”, all’interno del quale insieme ad alcuni attori del territorio tra cui la Fondazione Crc, per la quale interverrà Francesco Carbonero dell’Ufficio Studi e Ricerche, si discuterà di spazio pubblico, di accessibilità ai servizi e di come le scelte individuali in tema di mobilità possano contribuire al bene collettivo, migliorando la fruibilità delle città per tutti. “Siamo soddisfatti che il ‘Cuneo Bike Festival’ esca dai confini del Comune capoluogo e allarghi la sua collaborazione ad altri eventi con cui condivide motivazioni e finalità - commenta l’assessore alla Mobilità del Comune di Cuneo, Luca Pellegrino -. Il CNBF è nato come un festival del territorio per il territorio, la sinergia con il ‘Terres Monviso Outdoor Festival’, così come quella che stiamo perfezionando con un altro evento a livello nazionale, non può che fare bene alle singole manifestazioni e all’intero sistema, in quanto lavorando insieme i risultati sono amplificati e ben superiori alla somma degli sforzi singoli”.

“Il contatto con il ‘Cuneo Bike Festival’ è nato sia per la vicinanza territoriale che per l’affinità tematica - aggiunge il coordinatore della Fondazione Amleto Bertoni di Saluzzo, Alberto Dellacrocce -. Terres Monviso, infatti, promuove due progetti come Scalate leggendarie nelle Terre del Monviso e Vélo-Viso che hanno strettamente a che fare con il mondo delle due ruote. È stato quindi di naturale incontrarsi e innescare uno scambio di progettualità sia per la parte esperienziale che per quella

istituzionale all’interno del ‘Terres Monviso Outdoor Festival’. È per noi un piacere coltivare questo rapporto di rete a larghe maglie che anche il Comune di Cuneo ha intrapreso”.

Quelli di metà marzo sono gli appuntamenti saluzzesi del CNBF off 2025 che nei mesi a venire precederanno la quinta edizione del “Cuneo Bike Festival”, in programma a settembre in concomitanza con la Settimana Europea della Mobilità. Tra i prossimi eventi in programma il racconto di un viaggio in bicicletta nel Caucaso l’11 aprile, un evento targato CNBF al “Cuneo Montagna Festival”, in programma dal 9 all’11 maggio, e la presenza alla 36ª edizione della granfon-



*Dal 14 al 16 marzo la kermesse dedicata alla mobilità sostenibile sarà presente al Quartiere di piazza Montebello. Il pubblico potrà scoprire il piacere delle due ruote all’interno di una manifestazione che promuove lo sport e la montagna in tutte le loro forme*

do ciclistica internazionale “La Fausto Coppi” del 29 giugno.

Si ricorda che per aggiudicarsi i 20 abbonamenti settimanali messi a disposizione da Arenaways è sufficiente recarsi allo stand del “Cuneo Bike Festival” al

“Terres Monviso Outdoor Festival” e compilare un modulo con i dati richiesti. Il programma completo del “Terres Monviso Outdoor Festival” è disponibile al link [visit.terresmonviso.eu/terres-monviso-outdoor-festival](https://www.visit.terresmonviso.eu/terres-monviso-outdoor-festival).

COLLABORAZIONE TRA FONDAZIONE CRC E FONDAZIONE CRT

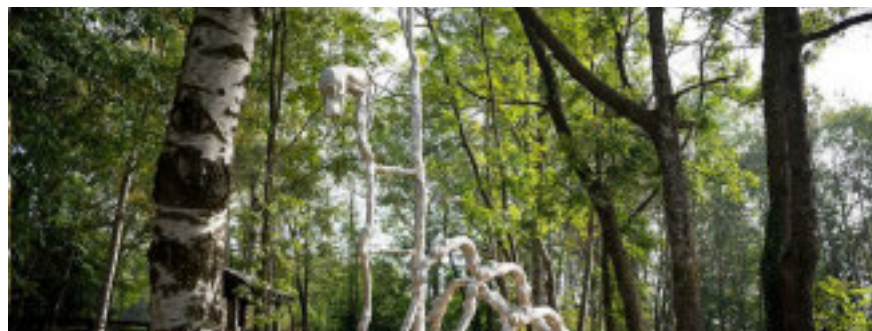
## Radis: a Rittana inaugurazione di Un’arca per le stelle

Nuovo appuntamento per Radis, il progetto di arte nello spazio pubblico della Fondazione per l’Arte Moderna e Contemporanea CRT, di cui quest’anno ricorre il venticinquesimo anniversario: sabato 22 marzo dalle ore 15.00 e domenica 23 marzo dalle ore 10.00, al Centro della Comunità (ex bocciola) di Rittana verrà presentata Un’arca per le stelle, l’opera collettiva realizzata dagli studenti che hanno partecipato alle attività educative curate da Feliz con l’Associazione La Scatola Gialla nell’ambito del progetto educativo legato a Radis.

La giornata sarà anche occasione per presentare il documentario dedicato alla prima edizione del progetto, realizzato da Cucù Milano e da TIWI, che verrà trasmesso da Sky Arte martedì 25 marzo 2025.

Il progetto Radis - dal piemontese radis (radice) - nasce con l’obiettivo di arricchire il territorio piemontese con un patrimonio di opere di arte pubblica messo a disposizione della comunità, in dialogo con programmi educativi, incontri pubblici e progetti espositivi che restituiscano alla collettività parte della collezione della Fondazione per l’Arte Moderna e Contemporanea CRT. La prima edizione, curata da Marta Papini e realizzata in collaborazione con la Fondazione CRC, è culminata lo scorso ottobre con l’inaugurazione nella radura del Chiot Rosa dell’opera

site-specific le masche, dell’artista Giulia Cenci; l’opera si compone di una serie di sculture in alluminio realizzate dall’artista a partire dai calchi delle betulle della radura, combinati con elementi tipici del suo linguaggio scultoreo. La commissione dell’opera di Giulia Cenci al Chiot Rosa è stata accompagnata da un programma educativo per le scuole del territorio, curato da Feliz in collaborazione con l’associazione La Scatola Gialla. Il primo ciclo di incontri, intitolato L’Attesa, ha coinvolto nel giugno 2024 tredici classi delle scuole primarie degli Istituti Comprensivi di Borgo San Dalmazzo e Demonte che hanno lavorato in aula per scoprire l’arte pubblica e al Chiot Rosa per immaginare la propria opera nello stesso momento in cui l’artista stava ideando la sua. A partire dall’autunno il progetto è proseguito con le attività di Costruire sensi, che ha coinvolto anche le scuole secondarie di primo grado, per un totale di 38 classi coinvolte, ovvero 694 studenti, sollecitando il confronto in prima persona con l’opera installata al Chiot Rosa, con il linguaggio e la ricerca di Giulia Cenci. Il risultato dei laboratori è L’arca delle stelle, un lavoro collettivo la cui restituzione costituisce un’ulteriore occasione di coinvolgimento delle famiglie e del territorio sui temi dell’arte pubblica, e un invito a visitare il Chiot Rosa per scoprire l’opera d’arte pubblica che ha ispirato



*L’evento prevede una duplice presentazione di un’opera d’arte collettiva realizzata dalle scuole locali. Il momento di restituzione sarà l’occasione per presentare un documentario dedicato al progetto*

rato bambini e ragazzi.

Sabato 22 marzo la giornata inizierà alle ore 15.00 alla Bocciola di Rittana con i saluti istituzionali di Patrizia Sandretto Re Rebaudengo, presidente di Fondazione per l’Arte Moderna e Contemporanea CRT, e Mauro Gola, presidente di Fondazione CRC; seguirà la presentazione delle attività svolte dalle scuole e del progetto finale da parte di Elena Valsania e Christian Grappiolo di Feliz; a segui-

re un intervento di Marta Papini, curatrice di Radis, e il lancio del documentario dedicato alla prima edizione del progetto. La giornata si concluderà con la visita dell’opera realizzata dagli studenti, che sarà visitabile anche domenica 23 marzo dalle 10.00 alle 18.00. Prenotazioni al link [eventbrite https://www.eventbrite.com/cc/unarca-per-le-stelle-4090103](https://www.eventbrite.com/cc/unarca-per-le-stelle-4090103).

Per informazioni: [www.radis-crt.it](http://www.radis-crt.it).

SABATO 7 E DOMENICA 8 GIUGNO IN OCCASIONE DEL CENTENARIO DELLA CORSA

## L’Aci Cuneo organizza la rievocazione della Cuneo - Colle della Maddalena

Sabato 7 e domenica 8 giugno l’Automobile Club Cuneo organizza la rievocazione storica della corsa automobilistica “Cuneo - Colle della Maddalena”, a 100 anni dalla sua prima edizione del 9 agosto 1925. La due giorni celebrerà il centenario di una delle prime corse disputatesi in Italia, in un’epoca pionieristica del mondo dell’automobile. L’evento, che si terrà tra Cuneo e la valle Stura, è riservato alle auto d’epoca suddivise in due categorie: auto “Storiche” ovvero immatricolate fino al 1961, anno dell’ultima edizione della gara corsa su strada e auto “Classiche” immatricolate dal 1962 al 1975.

“La ‘Cuneo - Colle della Maddalena’ si è corsa per cinque edizioni: nel 1925, 1926, 1927, 1930 e 1961 - ricorda il presidente dell’Automobile Club Cuneo, Francesco Revelli -. La gara ha avuto consacrazione internazionale nella penultima edizione del 1930, con il record imbattuto di Tazio Nuvolari che vinse guidando una Alfa Romeo P2. Ricordiamo inoltre che il gruppo di automobilisti cuneesi che nel 1925 aveva organizzato la prima edizione della corsa formò poi il primo nucleo dei fondatori dell’Automobile Club Cuneo che, in 69 da tutta la provincia, il 2 dicembre 1926 firmarono l’atto costitutivo nello studio del notaio Miroglio. La rievocazione di questa fantastica corsa organizzata dall’Automobile Club Cuneo, che ne detiene il marchio, sarà un’esperienza unica per rivivere momenti indimenticabili in un territorio, la valle Stura, tutto da scoprire, con arte, storia, tradizioni, cultura, gastronomia, sport, paesaggi”.



saggi”.

Il programma della manifestazione, ancora in fase di definizione, prevede sabato 7 giugno l’arrivo dei partecipanti in piazza Galimberti con posizionamento ed esposizione delle autovetture sul sagrato della piazza e “Concorso d’eleganza”, riservato alle auto della categoria “Storiche”. Alla sera cena di gala con premiazione del Concorso. Domenica 8 giugno via alla rievocazione su strada: le auto saliranno al Colle della Maddalena percorrendo la valle Stura con successivo rientro a Vinadio in località Goletta. Lungo tutto il percorso l’Automobile Club Cuneo predisporrà delle prove di precisione.

Chi fosse in possesso di queste vetture e volesse prendere parte alla manifestazione può contattare l’Automobile Club Cuneo al numero 0171/440031 o scrivere all’indirizzo e-mail [eventi@acicuneo.it](mailto:eventi@acicuneo.it)

FORZA ITALIA CUNEO

### Il partito esprime soddisfazione per la nomina di Massimo Antoniotti a vicepresidente della Provincia

Forza Italia Cuneo esprime grande soddisfazione per la nomina di Massimo Antoniotti alla carica di vicepresidente della Provincia di Cuneo. Antoniotti, esponente di lungo corso del nostro movimento, è stato scelto dal Presidente Robaldo per questo importante incarico grazie alla sua esperienza amministrativa, alla competenza e all’impegno costante per il territorio. Già consigliere provinciale e sindaco di Borgomale per tre mandati, Antoniotti ha sempre lavorato con dedizione per lo sviluppo della nostra provincia, con un’attenzione particolare alle infrastrutture, all’agricoltura e al sostegno alle imprese locali. “Forza Italia conferma il proprio ruolo centrale nella governance del territorio - dichiarano da Forza Italia Cuneo - e siamo certi che Massimo Antoniotti saprà portare avanti con determinazione le battaglie che da sempre ci contraddistinguono: meno burocrazia, più investimenti, più attenzione alle esigenze delle comunità locali”. La nomina di Antoniotti rafforza la presenza di Forza Italia nell’amministrazione provinciale e rappresenta un segnale concreto dell’impegno del partito nel garantire una gestione efficiente e vicina ai cittadini.



LA PROVINCIA SI PROIETTA VERSO UN NUOVO ASSETTO

# Dopo un Consiglio provinciale al veleno, arrivano le deleghe

Giovedì 6 marzo presso la sala Giolitti del Palazzo della Provincia si è svolto il Consiglio provinciale dedicato alla discussione di due mozioni presentate da altrettanti gruppi consiliari e aventi ad oggetto le linee programmatiche per questa legislatura. Nello specifico le mozioni, presentate ai sensi dell'art. 11 del regolamento sul funzionamento del Consiglio provinciale, avevano per tema "Linee programmatiche della Provincia di Cuneo per il biennio 2025-2026" e recavano in calce la firma dei componenti del gruppo "La nostra Provincia" e del "Patto civico". Dopo un lungo e articolato dibattito che ha visto coinvolti tutti i consiglieri ed è stato intervallato da una sospensione della seduta richiesta dal presidente per interloquire con i referenti di ciascun gruppo consiliare, la mozione promossa da "La Nostra Provincia" è stata ritirata dagli stessi proponenti, per cui non si è proceduto con le operazioni di voto, mentre la mozione presentata dal gruppo "Patto Civico" è stata approvata a maggioranza, con 8 voti favorevoli e 5 astenuti. La vicenda, quan-

to mai singolare, ha visto una spaccatura tra la maggioranza del Consiglio e la minoranza di centro-sinistra. La divisione, squisitamente politica, ha lasciato di stucco la stessa maggioranza e il presidente Luca Robaldo, il quale ha sottolineato come, per un ente di secondo livello quale è la Provincia, le decisioni e la gestione andrebbero prese in maniera unitaria, senza malumori dettati da indirizzi che nulla, o poco, hanno a che vedere con il bene dell'ente stesso. Lunedì 10 marzo, poi, Robaldo ha firmato il decreto relativo alla nomina del vice presidente e all'assegnazione delle deleghe ai consiglieri provinciali introducendo anche alcune novità. "Ho assegnato il ruolo di vice presidente - ha detto Robaldo - al consigliere Massimo Antonioti seguendo la prassi introdotta dal presidente Borgna e scegliendo tra gli eletti nella lista più votata la persona con maggior esperienza, chiamandola anche a coordinare il gruppo di lavoro "Grandi Opere" di cui faranno parte anche i consiglieri Simone Manzone e Alberto Gatto. Al consigliere Vin-



cenzo Pellegrino ho chiesto di coordinare il gruppo di lavoro sulle politiche relative al capoluogo di Cuneo, del quale farà parte anche la consigliera Stefania D'Ulisse. Infine, ho individuato una figura esterna specifica che si occupi della vicenda Acna nella persona del sindaco di Cortemilia, Roberto Bodrito. Confido ancora in un ripensamento dei consiglieri del gruppo "La Nostra Provincia" ed è per questo motivo che ho trattenuto così tante e importanti deleghe. Resto convinto, infatti, che un ente di

secondo livello come la Provincia possa essere governato solamente insieme e mettendo da parte le coloriture partitiche. Formulo i migliori auguri di buon lavoro a tutti i consiglieri che, ancora più di ieri, da oggi potranno lavorare a favore dell'intera comunità." Di seguito le deleghe assegnate ai consiglieri provinciali: consigliere Massimo Antonioti: Viabilità Reparto Alba con esclusivo riferimento ai circoli 1-2-3-4; Coordinamento del gruppo di lavoro

"Grandi Opere"; Organismi partecipati; Tartufi; consigliere Simone Manzone: Viabilità Reparto Alba con esclusivo riferimento ai circoli 5-6; Pnrr; Pesca; Protezione Civile; consigliere Roberto Baldi: Viabilità Reparto Saluzzo con esclusivo riferimento ai circoli 2-5-6; Cave; Valutazione Impatto Ambientale; Istruzione; consigliere Pietro Danna: Viabilità Reparto Mondovì; Sport; Politiche Giovanili; Aree Interne; consigliere Silvano Dovetta

*Il gruppo «La nostra Provincia» ritira la sua mozione e prende definitivamente le distanze dalla maggioranza. Lunedì 10 marzo firmato il decreto per assegnare le aree di competenza ai consiglieri*

Viabilità Reparto Saluzzo con esclusivo riferimento al circolo 4: Montagna; Caccia; Controllo e contenimento diffusione Peste Suina Africana; Programmazione Europea e Alcotra; consigliera Ivana Casale: Viabilità Reparto Saluzzo con esclusivo riferimento al circolo 3; Programmazione e Bilancio; Personale; Pari Opportunità; consigliere Vincenzo Pellegrino: Viabilità del Reparto Cuneo con esclusivo riferimento ai circoli 2-4-5-6; Coordinamento gruppo di lavoro per le politiche relative al capoluogo; Urbanistica; Controllo Emissioni Energia; Autorizzazioni Integrate Ambientali; consigliere Rocco Pulitanò: Viabilità del Reparto Cuneo con esclusivo riferimento al

circolo 1; Turismo; Acque Minerali e Termali; Agricoltura e cibo; Distretto cicloturistico. Restano in capo al presidente le competenze sotto indicate e tutto quanto non espressamente riportato in elencazione: Viabilità del Reparto Saluzzo con esclusivo riferimento al circolo 1; Viabilità reparto Cuneo con esclusivo riferimento al circolo 3; Edilizia scolastica; Servizio idrico integrato; Parchi; Forestazione; Patrimonio; Pubblica tutela; Irriguo; Trasporti; Rifiuti; Coesione sociale; Strategie di area vasta: Rapporti con Enti e Istituzioni aventi causa nella vicenda Acna/Valle Bormida e sito di interesse nazionale ex Acna di Cengio; Assistenza tecnica ai Comuni e supporto ai piccoli Comuni; Volontariato.

TAVOLO DI LAVORO CON L'ASSESSORE MARCO GALLO E IL DIRIGENTE DI SETTORE

## Incontro in Regione per i sindaci e gli assessori del Parco fluviale Gesso e Stura

Si è svolto nei giorni scorsi, presso la sede della Regione Piemonte, un importante incontro tra i sindaci e le sindache dei Comuni del Parco fluviale Gesso e Stura e l'assessore Marco Gallo, insieme al dirigente del Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali. All'incontro era presente anche parte dello staff dell'assessore Paolo Bongioanni, impegnato in un altro incontro istituzionale.

Sono stati tre i temi portati al tavolo della Regione dagli amministratori locali: la necessità di rafforzare la governance e acquisire fonti di finanziamento, di dotarsi di un Piano d'area (anche nell'ottica dell'ingresso di nuovi territori) e di garantire un'adeguata attività di vigilanza. Il Parco fluviale Gesso e Stura è l'unico parco naturale regionale a gestione locale (T.U. 19/2009), in capo al Comune di

*Oggetto dell'appuntamento le incombenze relative alla governance, ai finanziamenti, alla vigilanza e alla dotazione di un Piano d'area*

Cuneo che nel 2005 ne aveva promosso l'istituzione con una proposta di legge deliberata dal Consiglio comunale. Da allora, i numeri del Parco parlano chiaro circa l'importanza che assume sia in termini di fruizione - tra visitatori e studenti coinvolti in attività didattiche - che di ri-

sorse convogliate sul territorio. Il buon lavoro ha permesso di attrarre da fondi europei oltre 7 milioni di euro - dal 2010 ad oggi - destinati alla tutela e promozione del territorio. Nel solo anno 2024, si sono proposti ben 179 eventi, 3500 i partecipanti alle attività, 225 attività didattiche,

6500 studenti coinvolti. Questo a dimostrazione che l'area protetta apporta un valore aggiunto agli enti locali convenzionati e ai loro 120.000 abitanti, su un territorio lungo 70 chilometri, con un'estensione di 5500 ettari. La riflessione sulla governance diventa pertan-



to urgente ed è stata compresa dagli assessori regionali che si occupano del tema. È stato fatto rilevare che le spese e gli investimenti sostenuti dal Comune di Cuneo - quale ente gestore - sono di oltre 600.000 euro annui, a fronte di una contribuzione pari a circa 36.000

euro da parte degli altri 13 Comuni (Borgo San Dalmazzo, Roccavione, Roccasparvera, Vignolo, Cervasca, Centallo, Castelletto Stura, Montanera, S. Albano Stura, Rittana, Fossano, Trinità, Salmaur). "Ritengo importante il forte legame che il Parco fluviale ha costruito con tutto il territorio e i cittadini e intendiamo portare avanti il progetto con entusiasmo - dichiara la sindaca di Cuneo, Patrizia Manassero - tuttavia queste cifre richiedono una riflessione seria sulla sostenibilità della gestione locale nel lungo termine". "L'Assemblea dei Sindaci - aggiunge la presidente del Parco, Roberta Robbione - sta lavorando molto e in sintonia. Abbiamo a cuore lo sviluppo di questa area protetta tanto cara ai cittadini e alle cittadine, con grandi potenzialità, margini di crescita e sviluppo. Il nostro Parco è un importante corridoio ecologico di collegamento tra montagna e pianura, necessità di risorse, di attenzione e di un grande lavoro comune che abbiamo colto possa essere compreso. Si è aperto un importante dialogo con la Regione e ringraziamo gli assessori e il dirigente per l'attenzione dimostrata".

UN PROGETTO CHE RIUNISCE UNA VENTINA DI OPERATORI

## Nasce l'associazione Visit Valle Pesio - Cœur ed Muntagna

Ha visto la luce nei giorni scorsi l'associazione Visit Valle Pesio - Cœur ed Muntagna. Il neonato ente riunisce Poco meno di 20, tra ristoratori e albergatori in Valle Pesio. La maggioranza ci è nata e cresciuta, qualcun altro è arrivato da poco, ma sono tutti accomunati dalla grande passione per il proprio lavoro e per le montagne del cuneese. Una piccola vallata cuneese lontana dal turismo di massa, autentica, selvaggia ma al tempo stesso vicina a tutto. Un territorio di montagna fruibile a tutte le quote, storia, cucina, la Certosa, il Parco Naturale con i suoi rifugi e le cascate. È questo il patrimonio locale che gli operatori del settore mirano a promuovere e far conoscere in modo etico e sostenibile, trasformando la Valle Pesio in una destinazione turistica di eccellenza. Alcuni progetti sono già in fase di definizione come la creazione di un simbolico CŒUR ED MUNTAGNA alla castagna, un cioccolatino studiato con una ricerca accurata di materie prime e una ricetta unica, un buff promozionale con scritte e disegni del territo-



rio. Numerosi altri progetti sono in cantiere, come lo studio di nuove cartine per i sentieri, eventi dedicati alla montagna, creazione di pacchetti turistici per invogliare i turisti ad una permanenza prolungata, anche in bassa stagione, con una ricaduta sull'economia territoriale. Un occhio al presente e alle tradizioni ma con lo sguardo ben focalizzato sul futuro: far rivivere questa splendida vallata incastonata tra il Marguareis e la Bialta. Per maggiori informazioni seguire i social alle pagine @visitvallepasio #visitvallepasio #coeuredmuntagna.

POSTE ITALIANE

## Riattivata l'apertura bisettimanale pomeridiana per l'ufficio di Fossano

Poste Italiane comunica che l'ufficio postale di Fossano, ha ripristinato, a partire da lunedì 10 marzo, l'apertura pomeridiana per le giornate di lunedì e mercoledì. Per poter far fronte alla crescente domanda di servizi, Poste Italiane ha ampliato l'orario di apertura della sede di via Giuseppe Garibaldi, 79, anche al pomeriggio. L'ufficio, in quei due giorni, osserverà l'orario dalle 8.20 alle 19.05, mentre martedì, giovedì e venerdì chiuderà alle 13.35 e il sabato alle 12.35. Poste Italiane offre ai cittadini di Fossano anche la possibilità di prenotarsi da remoto, dal sito [www.poste.it](http://www.poste.it) o dalle APP "Poste Italiane", "BancoPosta" e "PostePay". Dopo aver individuato l'ufficio postale, sarà sufficiente cliccare sul tasto "PRENOTA", e scegliere uno tra i servizi disponibili, ad esempio: "Bollettini", "Posta e Pacchi", "Carta PostePay, Energia e Telefonia", "Assicurazioni RC Auto", "SPID" e "Tutte le altre operazioni". Si potrà quindi decidere se prenotare l'appuntamento per un momento successivo, selezionando data e fascia oraria disponibili op-

pure se recarsi immediatamente in Ufficio Postale. Tale scelta è facilitata anche dalla rilevazione del numero di clienti in attesa disponibile sul display dell'APP. Presso l'ufficio postale di Fossano è inoltre presente e accessibile sette giorni su sette e 24 ore su 24, un ATM Postamat, che consente di effettuare operazioni di prelievo di denaro contante, interrogazioni su saldo e lista dei movimenti, ricariche telefoniche e di carte Postepay, accanto al pagamento delle principali utenze e dei bollettini di conto corrente postale. Inoltre, il nuovo ATM Postamat di ultima generazione può essere utilizzato dai correntisti BancoPosta titolari di carta Postamat-Maestro e dai titolari di carte di credito dei maggiori circuiti internazionali, oltre che dai possessori di carte Postepay. Lo sportello è anche dotato di monitor digitale a elevata luminosità e di dispositivi di sicurezza innovativi, tra i quali una soluzione anti-skimming capace di prevenire la clonazione di carte di credito e un sistema di macchiatura delle banconote.





BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione  
delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

[www.agrimontana.it](http://www.agrimontana.it) [f](#) [@](#) [v](#) [in](#) agrimontana

Per saperne  
di più





LA MANIFESTAZIONE ERA STATA RINVIATA LA SETTIMANA PRECEDENTE PER IL MALTEMPO, TROVANDO GIORNATA ASSOLATA PRIMAVERILE E TANTA PARTECIPAZIONE

# Una ricca sfilata di carnevale l’8 di marzo

Adriano Toselli

L’ormai abituale appuntamento carnevalesco beinette, con la «sfilata» e pomeriggio di festa in strade e piazze, previsto per sabato 1° marzo, causa maltempo previsto, è stato rinviato di una settimana. La nuova data è stata sabato 8, festa della donna (formula «mimosa e coriandoli», con auguri alle ragazze di ogni età, **della serata dedicata a tal festa, la precedente sera, 7, parleremo la settimana prossima**), sempre in Piazza Umberto I. Il programma del pomeriggio, assolato, primaverile, con appena venticelli freschetto, si è snodato tra ritrovo, sfilata, merenda e balli, con tanta partecipazione e divertimento, specie per i più piccoli (anche grazie ai giochi, alle «truccabimbi» sotto il gazebo della Croce Rossa Italiana...). Si son visti sfilare gruppi di pirati, api, squali, bellezze in piscina, le «Sincronette», «Minions» (le strane creature gialle coprotagoniste della serie di film animati «Cattivissimo me», presentatesi Beinette, oltre che col «carretto», con grande carro trainato da trattore, ammirato anche in altre sfilate...), arrivate da Chiusa Pesio... Finale è stata la premiazione per carri, carretti e gruppi mascherati (ma tanti bambini, «fuori gara», han fatto sfoggio di bellissimi costumi). «Le Sincronette a bagno maria», nel verdetto, han preceduto la «Sonic Fest», «La ciurma di Beinette», le «Api salvamondo» e «I Minion d’la Ciusa». Organizzavano sempre gli attivi «Animatori dell’Oratorio», con patrocinio del Comune e tante collaborazioni («Generazione Z di Vigna», «Animatori di San Lorenzo e Peveragno», «Pro Loco Turismo in Valle Pesio», «Magazzino Mary»...), rendendo il momento davvero «intercomunale». La Pro Loco di Chiusa Pesio è stata protagonista del rinfresco finale...



## NOTIZIE IN BREVE

### Sabato 15 serata di bagna caoda con gli Alpini

Appena in carica, il nuovo Direttivo delle «Penne Nere di Beinette ha organizzato, per sabato 15 marzo, nella bocciofila del paese, bocciodromo, la serata della bagna caoda (o cauda), tipica salsa piemontese (acciughe, aglio, olio e burro), con profusione di verdure, uno dei suoi grandi appuntamenti annuali gastronomici. La prenotazione è obbligatoria, e va fatta, entro venerdì 14, alla tabaccheria «Da Steu» o al negozio «L’Oasi Alimentare». L’invito, per produrre meno rifiuti, è di portare da casa posate e bicchieri. Informazioni si possono avere al 338.2472908.

### Raccolta fondi per l’acquisto di un elettrocardiografo per la Casa di Riposo

I volontari della Casa di Riposo beinette, «Casa Nostra», hanno dato appuntamento, sabato 8 e domenica 9 marzo, sul Sagrato della Parrocchiale, per raccolta di fondi con cui acquistare elettrocardiografo per la struttura. Come sempre la generosità dei beinettesi non è mancata... L’iniziativa continuerà nei giorni prossimi...

### A Beinette presentazione del nuovo libro di Renzo Dirienzi, venerdì sera 14

«Renzo Dirienzi, autore classe 1969, di origini genovesi, residente a Chiusa Pesio, ma cresciuto a Beinette, presenta un suo saggio che ha il fascino del mistero e della curiosità. L’appuntamento è per venerdì 14 marzo, alle 21, nella deliziosa sala principale della biblioteca civica beinette, di Via Gauberti 15. “5 dicembre 1984 - La grande esplosione nel cielo di Cuneo” (edito dalla Associazione culturale “Primalpe Costanzo Martini”, acquistabile ad appena 13 euro), a distanza di quarant’anni da questo fenomeno, dimenticato da molti, racconta di un enorme bagliore, una nube colorata e dei suoni molto violenti, visti e sentiti dalla Liguria di Ponente e per tutte le Valli Cuneesi. Le possibili spiegazioni vengono analizzate e confrontate con cura. L’autore non ha certo la pretesa di giungere ad una definitiva spiegazione del fatto, ma elenca un considerevole numero di documenti e testimonianze. Come scrive Dirienzi tutto ciò che si legge nel libro non è mai completamente vero ma non è neanche del tutto falso. Ne viene fuori una interessante ricerca su vicenda mai del tutto chiarita, con ipotesi semplici e ragionevoli». C.S. dalla Biblioteca beinette e dalla Associazione «AttivaMente» Renzo Dirienzi ha sempre unito la passione per la scrittura (ha collaborato anche a questa pagina) all’amore per lo sport e la attività fisica, soprattutto le escursioni montane, a piedi, in bici, sugli sci. Il suo esordio, nel 2010, è legato a testo di arditi percorsi sci-alpinistici, «Le Nevi del Marguareis» (ancora disponibile a 16 euro). Poi comincia a far breccia, lentamente, argomento che sempre lo ha affascinato, pur mai confessandolo: la fantascienza (fu anche giovane astrofilo). I suoi anni giovanili erano quelli di autori del genere quali l’italiano Peter Kolosimo e lo statunitense Isaac Asimov. Videro la luce prima «Le stanze segrete delle montagne» (romanzo di avventura del 2012, che seconda edizione ha avuto, e non è cosa da poco, nel 2021), poi «Gli Uomini-Terra» (2015, una pandemia fa, quest’ultimo definito di «fantascienza vintage», ambientato sulle nostre montagne negli anni Settanta del secolo scorso)... Entrambi i romanzi son disponibili on line a 12 euro. Ora arriva quest’opera, dallo stile maturo, sospesa con molta eleganza, maestria, sul confine tra realtà e fantasia... Rievoca quegli anni in cui una generazione che cresceva guardava serena sognante, curiosa e fiduciosa al futuro. Le opere dell’autore cuneese sono disponibili per acquisti anche on line.



## NOTIZIE IN BREVE

### Cassonetti grandi ai condomini per la raccolta differenziata beinette

On line arriva comunicato della Amministrazione comunale agli amministratori di condomini beinettesi: gli stabili con otto o più unità abitative possono essere dotati di cassonetti grandi per la raccolta differenziata porta a porta. Per ulteriori informazioni bisogna telefonare al 348.8029421.

### Continua «Anziani.com», progetto intercomunale

Continua a marzo il programma intercomunale «Anziani.com», in collaborazione con il «Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese» e la Regione Piemonte. A febbraio grande momento beinette è stata la «Festa di ripartenza», domenica pomeriggio 23, alla «Sala Olivetti», con «cinema e merenda». I corsi di pilates e ginnastica dolce saranno ancora a Margarita (Palacoj) e Castelletto Stura (Comune), il martedì e mercoledì pomeriggio. Una tombolata è prevista a Beinette, il 17 marzo, dalle 15, dalla Casa di Riposo (informazione da Maresa Cavallo, al 339.6839451), le altre son state fissate a Castelletto Stura (Circolo ACLI) il 7 e a Morozzo il 22 (Biblioteca). Pure son aperti laboratori di origami, nell’ambito di iniziativa bovesana: a Beinette la referente è Rinuccia Martini (al 348.0143821), altri due sono a Margarita e Montanera... Informazioni si possono avere al 339.8334758, da lunedì a venerdì, 8,30-13, Amelia Toscano, del Consorzio Socio Assistenziale, amelia.toscano@csac-cn.it (referente di tutto il progetto Patrizia Sanino, telefono 340.1715006)







## FOSSANO Via Cesare Battisti 40

### Privato vende 8 alloggi di nuova costruzione

Studiati per un efficientamento energetico in linea con le direttive UE ed alto livello di comfort, tutti gli appartamenti sono realizzati con finiture di pregio.

Le unità sono di 100 mq circa hanno un'ampia zona living, due camere ed un bagno. Tutte con terrazzo (quelle a pinterreno hanno un giardino) e

cantina.

Disponibili, se richiesti, anche posti auto, sia coperti che scoperti.

**Da 290.000€  
a 310.000€**



Per ulteriori informazioni non esitate a contattare il numero  
**333.8167700**



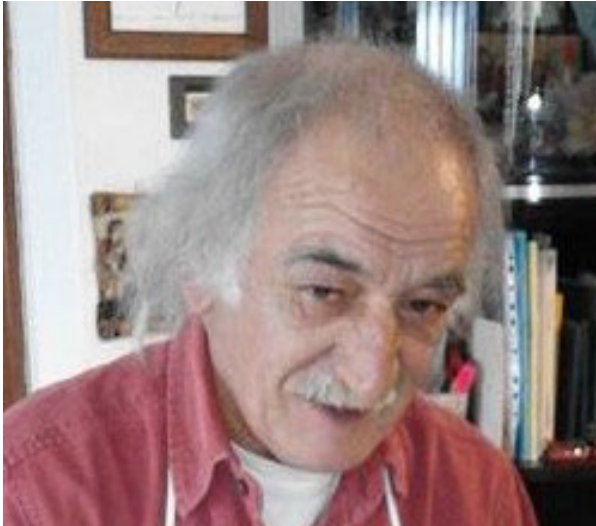
“UN BORGO DI CIOCCOLATO” TRA DOLCEZZE E EVENTI COLLATERALI

# Mostra di pittura, teatro, e cena del cioccolato

Teresita Soracco

La prossima settimana, il 22 e 23 marzo torna l'atteso appuntamento con “Un Borgo di Cioccolato”, manifestazione che compie 25 candeline. Oltre alle golosità presenti, certamente in gran numero, dalla Fabbrica del Cioccolato, all'esposizione delle opere scultoree, agli ormai tradizionali Laboratori con abbinamenti ad erbe, fiori e spezie, ci saranno tre graditi eventi collaterali: la mostra di pittura “Arte è vita”, uno spettacolo teatrale che già a Cuneo ha fatto registrare un notevole interesse e consenso di pubblico: “I dialoghi della vagina” e la Cena del Cioccolato.

La mostra di pittura dà l'occasione di presentare le nuove opere ad un gruppo di artisti locali che da anni espongono durante le fiere borgharine. «Noi artisti - scrivono - abbiamo pensato quest'anno di ricordare il nostro amico e pittore Stefano Barale, purtroppo mancato lo scorso dicembre, esponendo i suoi quadri insieme ai nostri, come se fosse ancora tra noi. Abbiamo scelto il titolo “Arte è vita”, per coinvolgere il pubblico e trasportarlo nel nostro concetto di vita, inteso quale risveglio interiore e motivo di forza da trasmettere agli altri. Vogliamo mostrare una parte di Stefano, personaggio molto conosciuto a Borgo, di cui poco si sapeva del suo spirito creativo e romantico. I suoi dipinti raccontano di vita semplice



nelle nostre vallate, abitate da persone che amavano la loro terra, di cui i ruderi ne sono la testimonianza. I soggetti dipinti non erano precostituiti, ma venivano realizzati recandosi in mezzo alla natura. La dipingevo, portandola poi tra i suoi compaesani per farne momento di incontro e condivisione. Amico sincero, conoscitore del cuore di chi incontrava, apprezzava le persone per il loro comportamento e le azioni, non per l'abito». Espongono Roberto Andreoli, Marisa Aime, Marco Alimone, Ina Aranzulla, Marina Falco, Anna Greborio, Franco Merlo, Mariella Milano, Samantha Olivier, Irene Nuvoloni-Bonnet, Piero Quaranta, Rossella Squillace, oltre alle opere dedicate a Stefano Barale.

Sabato 22 e domenica 23 marzo, dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19,30. Palazzo Bertello, ingresso dalla Biblioteca (via Boves 4). Entrata libera. Per la commedia: «I dialoghi della vagina» sono stati predisposti due appuntamenti in Auditorium: sabato 22 marzo, ore 18,30 prima replica con posti ancora disponibili. Alle ore 21,30 la seconda replica con posti subito esauriti. Spettacolo teatrale dove l'interazione con il pubblico abbatte non solo la quarta parete, ma anche tabù e luoghi comuni legati all'universo femminile. L'irresistibile capacità delle attrici di raccontare e raccontarsi, regala allo spettatore una performance esilarante e molti spunti di riflessione. “I dialoghi della vagina”, scritto e diretto da Virginia Risso che ne è anche straordinaria inter-



prete accanto all'ottima Gaia Contraffatto, è arricchita dalle opere della pittrice russa Elena Romanovskaya. La collaborazione con Elena dimostra tre dei principi saldi di Teatro al Femminile: inclusione, condivisione e creazione. Biglietti disponibili solo su [www.ticket.it](http://www.ticket.it) Terzo evento importante e di successo la Cena del cioccolato, cena interamente a base di cacao nelle sue molteplici forme e gusti. Ore 19,45, solo su prenotazione al 328/1365625. Costo 45 euro. Cucineranno gli allievi di tre scuole di Arte Bianca (Dronero, Savigliano e Mondovì), coordinati dallo chef Fulvio Marengo di ASTEC. Nel menù: insalata di gallina su misticanza primaverile e salsa balsamica al cioccolato; buns al cacao con tartare di vitello piemon-

tese e fonduta di formaggio nostrano alle erbe di montagna; flan aromatico su passata di piselli, menta e cioccolato; raviolo al cacao ripieno di blu di Cuneo e burro nocciola alle erbe; capocollo di fascia piemontese in lenta cottura con cipolla ramata al fondente 70%, subric di patate e agretto. La torta, dal titolo “Sacher a Borgo”, sarà preparata da Arianna Filippi, di Briaglia che, dopo gli studi a Mondovì, a soli 22 anni è già demi-chef di pasticceria nello staff del prestigioso ristorante della Ferrari a Maranello “Il Cavallino”, dello chef Massimo Botura. La dolcissima manifestazione verrà inaugurata sabato 22 marzo alle 10,30. Naturalmente non mancherà la grande opera in cioccolato in onore delle 25 candeline.

## NOTIZIE IN BREVE

### Uffici Demografici chiusi venerdì

Giovedì 13 e venerdì 14 marzo è in programma il trasloco degli Uffici Demografici del Comune di Borgo San Dalmazzo nei nuovi locali di via Roma 78 (ex UBI). Per questo motivo, e nel tentativo di ridurre al minimo il disagio per la cittadinanza, è prevista la chiusura degli uffici stessi nell'unica data di venerdì 14 marzo 2025. Sarà attivo il servizio di Stato Civile, per eventuali dichiarazioni urgenti di nascita o di morte (sarà possibile contattare telefonicamente lo Stato Civile allo 0171/754120). Per sole emergenze legate al rilascio della carta d'identità elettronica è possibile telefonare al numero 0171/754120 (selezionare sempre «Stato Civile»). Si ricorda che per le dichiarazioni di residenza e il rilascio delle certificazioni anagrafiche o elettorali il cittadino può collegarsi autonomamente alla piattaforma del Ministero dell'Interno. Da lunedì 17 marzo i Servizi Demografici (anagrafe, stato civile, elettorale, statistica, leva) saranno regolarmente aperti al pubblico nella nuova sede di via Roma 74 (ex UBI). Orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:30 alle 13:00, il martedì anche dalle ore 15 alle 17.

### Per le vittime delle mafie

In occasione della Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, l'assessorato alla Legalità propone «Gli invisibili - La solitudine dei giusti» a cura di Nuova Compagnia Teatrale APS di Verona. L'atto unico per la regia di Enzo Rapisarda, è in programma giovedì 13 marzo, ore 21, in Auditorium. Invisibili sono le donne e gli uomini delle scorte. Ingresso gratuito fino a esaurimento posti. Biglietti in pre-distribuzione presso l'Ufficio Turistico (tel. 0171.266080). Martedì 18 marzo, ore 9,30, sempre in Auditorium, lettura dei nomi delle vittime di mafia a cura degli alunni dell'Istituto Comprensivo di Borgo e delle associazioni cittadine. Alla lettura seguirà l'intervento del vicequestore vicario di Pavia, Daniele Mangano. Tutti gli eventi sono ad ingresso libero.

### Festeggiamenti di Carnevale

Domenica 2 marzo, 330 tra bambini e genitori hanno partecipato alla grande sfilata del Carnevale di Cuneo dove il gruppo di Borgo si è classificato al secondo posto nella graduatoria della giuria con il suo omaggio al “Borghigiano Reggiano”. In 200 hanno poi preso parte, alla polentata organizzata nei locali dell'oratorio di San Dalmazzo. Martedì 4 marzo erano in tanti in piazza della Meridiana per la festa di Carnevale organizzata dalle parrocchie di Borgo San Dalmazzo in collaborazione con Croce Rossa, Gruppo comunale AIB, Gruppo Amici di Borgo Nuovo, Associazione Santuario Monserrato e Icarus. Grande divertimento con lo spettacolo del Mago Zapotek, tanta musica, truccabimbi e merenda per tutti. Il premio per le maschere più originali è stato vinto dai piccoli Gioele e Melissa.

## LEZIONI GRATUITE DI PADEL, TENNISTAVOLO E ARRAMPICATA PER GIOVANI DAI 15 AI 29 ANNI

# “Giovani In Gioco”, progetto della Regione Piemonte

E' in partenza “Giovani in Gioco”, progetto della Regione Piemonte al quale ha aderito il Comune di Borgo San Dalmazzo. Le iniziative a carattere sportivo inizieranno nel mese di aprile e coinvolgeranno i giovani dai 15 ai 29 anni in lezioni gratuite di arrampicata organizzate con l'associazione Global Wall, di padel insieme alla Polisportiva Libertas e di tennistavolo in collaborazione con la Polisportiva Olmense. Le giornate di padel saranno giovedì 3 e 10 aprile e 8, 15 e 22 maggio dalle 15,30 alle 17 (con possibilità di un secondo turno dalle 17 alle 18,30) presso l'area Sporting Club Libertas di via Matteotti (max 12 partecipanti). Le lezioni di tennistavolo sono in programma venerdì 4 e 11 aprile, 9, 16 e 23 maggio dalle 16 alle 17,30 presso la palestra delle scuole

le medie di piazza don Viale (max 12 partecipanti). Infine, si terranno il sabato presso la palestra Global Wall a Palazzo Bertello le lezioni di arrampicata: nei giorni 5 e 12 aprile, 10, 17 e 24 maggio dalle 10,30 alle 12 e dalle 14 alle 15,30 (max 20 partecipanti). Tutte le iniziative sono gratuite e a numero chiuso. Le lezioni verranno attivate con un numero minimo di quattro iscritti. In caso di superamento dei posti disponibili per ciascuna attività verrà stilata una graduatoria prendendo in considerazione i seguenti criteri: 1) ordine di preferenza delle attività 2) non tesserati 3) ordine cronologico d'iscrizione. I costi del tesseramento, degli spazi necessari e del noleggio dell'attrezzatura sono a carico dell'Ente, mentre i partecipanti devono pre-

sentare un certificato medico sportivo, anche non agonistico, in corso di validità. Iscrizioni al seguente link (entro il 16 marzo): <https://tinyurl.com/GIGbsd>. Le iniziative sono organizzate dal Comune di Cuneo in qualità di Capofila, in collaborazione con il Comune di Borgo San Dalmazzo, Boves, Caraglio, Chiusa Pesio, Dronero, Vernante e Unione Montana Valle Stura, finanziate dalla Regione Piemonte - Direzione Welfare, Settore Politiche per i bambini, le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale con lo scopo di promuovere interventi volti a migliorare le abitudini comportamentali dei giovani, promuovendo stili di vita consapevoli che “impattano” sul proprio benessere psicofisico, con l'offerta di attività fisico-sportive. Info: 0171/754150 / 173.

## GIORNATA DEI GIUSTI, A BORGO SAN DALMAZZO E AGNONE

# Le campane hanno suonato in ricordo di don Raimondo Viale

Il 6 marzo è stata la . Il 6 marzo, Giornata dei Giusti, le campane dei Comuni di Borgo San Dalmazzo (Piemonte) e Agnone (Molise) hanno suonato idealmente assieme, in ricordo di don Raimondo Viale, Giusto tra le Nazioni. Istituita nel 2012 dal Parlamento Europeo e dal dicembre 2017 solennità civile in Italia, la Giornata è dedicata a mantenere viva e rinnovare la memoria di quanti, in ogni tempo e in ogni luogo, hanno fatto del bene salvando vite umane, si sono battuti in favore dei diritti umani durante i genocidi e hanno difeso la dignità della persona rifiutando di piegarsi ai totalitarismi e alle discriminazioni tra esseri umani. «L'Amministrazione comunale - spiegano il sindaco di Agnone, Daniele Saia, e l'assessore alla Cultura, Giovanni Amedeo Di Nucci - vuole onorare questa data ricordando la figura di un Prete Giusto, don Raimondo Viale,

che visse nella nostra città perché confinato dal regime fascista per le sue coraggiose prediche contro la guerra e che, dopo l'esilio, rientrato a Borgo San Dalmazzo, nel dramma crescente delle persecuzioni nazifasciste, si schierò dalla parte giusta dando soccorso alle centinaia di ebrei che fuggivano dalla Francia». Il 25 settembre del 1984 si spegneva all'età di 77 anni don Raimondo Viale, viceparroco di Borgo San Dalmazzo che negli anni bui della Seconda guerra mondiale diede un contributo fondamentale nel salvare la vita a centinaia di ebrei perseguitati dal regime nazifascista. Dal 2000 il suo nome è iscritto tra i Giusti tra le Nazioni di Yad Vashem; a lui è dedicata l'ultima opera di Nuto Revelli, “Il prete giusto” (Einaudi, 2004), ed è lui ad aprire la sezione con i nomi e le storie dei “giusti” del territorio in MEMO4345, l'allestimento multimediale storico-didattico de-



dicato alla Shoah di Borgo San Dalmazzo. «È importante sottolineare - commentano la sindaca di Borgo San Dalmazzo, Roberta Robbione, e l'assessora alla Cultura, Michela Galvagno - questo gemellaggio simbolico tra la nostra città e Agnone nel nome di don Raimondo Viale. In MEMO4345 si possono conoscere le piccole grandi storie dei “nostri giusti”, alcuni riconosciuti dallo Yad Vashem, tra cui proprio don Raimondo Viale. Persone del territorio, che nonostante 20 anni di fascismo, la fame, il rischio della fucilazione, decisero di non rimanere a guardare, di non restare indifferenti, di fronte alle ingiustizie scatenate dalla persecuzione nazifascista. Le campane oggi suonano per risvegliare il nostro senso di umanità». Nell'immagine, la sindaca Robbione suona una campana ricevuta in dono dal Museo delle Campane - Pontificia Fonderia di Campane Marinelli di Agnone.



« CONSIDERA.MI », TRA MARZO ED APRILE, FA PARTE DI PROGETTO ANCHE DI IMPEGNO SOCIALE, CON PROTAGONISTA IL « CENTRO DIURNO “IL RAMO” »

# Esposizione fotografica di Sangiovanni

«“Considera.mi”. E’ questo il progetto promosso dal fotografo Luca Sangiovanni (noto per vari lavori in cui estetica fotografica han incontrato l’impegno sociale, ndr) in collaborazione con la Cooperativa “Il Ramo”, che culminerà in una coinvolgente esposizione nell’ex Confraternita “Santa Croce” di Boves (centrale Via Roma). Sarà inaugurata domenica 16 marzo e sarà visitabile dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Aprirà nei fine settimana del 22 e 23, del 29 e 30 marzo e del 5 e 6 aprile. Spiega Sangiovanni: “Si tratta di una selezione di quaranta opere fotografiche che ritraggono la quotidianità all’interno del ‘Centro Diurno Il Ramo’ di San Rocco di Bernezzo (Cuneo)”. Son “scatti rubati” che offrono la possibilità di vedere uno spaccato di vita dei giovani e non che frequentano il centro. Son persone che, abilmente seguite da operatori ed educatori, lavorano e contribuiscono alla società, ad una società che corre troppo velocemente, a volte e, troppo spesso. Chi ha passo lento e si ferma ad apprezzare le piccole cose, rischia di restare un po’ indietro. “Le immagini in bianco e nero permettono all’osservatore di entrare in un mondo di gesti, espressioni ed emozioni, che descrivono un viaggio virtuale nelle attività e negli ambienti del centro – sottolinea Luca il fotografo -. Alla base del reportage vi è la considerazione del valore umano: ogni soggetto rappresentato è innanzitutto una persona, ma anche parte attiva di una collettività”. Conclude: “Queste immagini vogliono rappresentare l’impegno e l’orgoglio con cui i ragazzi svolgono i loro compiti. Ciò che emerge dai loro gesti e nei loro occhi è la consapevolezza dell’importanza e della responsabilità di essere utili alla comunità”».

**Angela Pittavino – Comune di Boves**

L’esposizione è a cura di Ober Bondi, anima della Associazione fotografica e culturale cuneese «Har». Collaborazioni sono con Comune, «easyup montascale», «Caffè Fantino», «Antica Formaggeria Carletti», «brunopaolo», «Diale Cornici», «Magic foto laboratorio artigianale di stampa»...



**INCONTRO COI CARABINIERI SULLE TRUFFE**

**ADDIO A «MEO CAMISOLA»**

In un paese dalla tante «omonimie» sempre importante è stato l'utilizzo di «soprannomi»... A volte son derivate da appartenenze famigliari, borgate di provenienza, caratteristiche fisiche, appartenenze famigliari... Alcune volte, in casi significativi, è stata scelta la «professione», il «mestiere»... Così è successo al bovesanissimo Bartolomeo Giuliano, storico titolare di banco ambulante, anche al mercato bovesano, di abbigliamento, maglieria, diventato, per tutta la vita, «Meo Camisola»... Persona mite, gentile, sorridente, come lo si vede sui «tiletto», è scomparso, lo scorso fine settimana, sabato 8 marzo, nella Casa di Riposo di Boves, ad ottantotto anni. Solo il declino della salute e l'età lo avevano obbligato a rinunciare alla attività, ora portata avanti dalla figlia Eliana, sempre al suo fianco, ed, infine, al ricovero. Suoi grandi dolori furono la morte del figlio, ancora ragazzo, dopo lotta contro un male incurabile, e della adorata moglie Rosanna, qualche anno fa. Sin che salute ha concesso, ha preso attiva parte alla vita del cittadino «Gruppo Alpini». Oltre ad Eliana, lascia l'altra figlia Livia, con Flavio, i nipoti Christian, con Giulia ed il piccolo Pietro, Nicholas, con Maria, Gabriel, Stella, Matteo e Perla, il fratello, la sorella, cognati, nipoti, pronipoti, cugini e parenti tutti. Dopo il partecipato funerale del pomeriggio di lunedì 10, la salma riposa nel cimitero della sua Boves. La Messa di «Trigesima» sarà domenica 6 aprile alle 11, sempre nella Parrocchiale di San Bartolomeo.

**NOTIZIE IN BREVE**

**Festa delle leve di «Pasquetta», lunedì 21 aprile**  
Immane, irrinunciabile, momento della vita bovesana, con i suoi passaggi del «rito» ormai definiti da tempo e modificati pochissimo, a «Pasquetta», «Lunedì dell'Angelo», quest'anno il 21 aprile (giorno in cui anche si suole ricordare la «fondazione di Roma»). Come tradizione locale organizza, collaborando col Comune, la leva dei quarantenni (quest'anno i nati nel 1985). Le varie «leve» stanno già raccogliendo le iscrizioni e definendo i dettagli di una magica giornata che vede, ogni cinque anni, di «passaggio di lustro», radunarsi i nati nello stesso anno, quelli che un tempo avevano fatto il militare insieme, che ora son più «reduci» della scuola dell'obbligo... Con qualcuno che già si ritrova in qualche bar per l'aperitivo, l'appuntamento per tutti è alle 9,15, per il raduno, con partenza della sfilata del corteo alle 9,40. La Messa sarà alle 11, con successiva fotografia, prima del pranzo, a «raccontarsi»... Alcune «leve» pranzano insieme, altre preferiscono star tranquille per conto loro: ad esempio, i settantacinquenni, classe 1950, andranno alla «Bottera», agriturismo di Riforno, prenotazioni entro il 20 marzo, un mese prima, da «Casalinghi Cavallera», macelleria di Piazza Garibaldi o merceria di Piazza dell'Olmo... Se non vi saranno problemi, il corteo sarà guidato dal fresco centenario Pietro Moriondo...

**Corso di formazione dell'ANPI**  
«L'ANPI provinciale, con il patrocinio dell'ANPI regionale, del “Comitato Resistenza e Costituzione della Regione Piemonte” e del Comune di Boves, promuove un corso di formazione per giovani under trentacinque anni, dal titolo «Again, tocca ancora a noi - Democrazia, diritti e pace». “Again”, “di nuovo”, termine che viene sbandierato dalle estreme destre come slogan per rendere ancora grandi le nazioni (MAGA, Make America Great Again; MEGA, Make Europe Great Again), questa volta lo diciamo noi! Tocca ancora alla gente comune amare la propria patria e lottare per la democrazia! Come hanno fatto i giovani partigiani e le giovani partigiane, braccati per un'idea di libertà, torturati ed uccisi per ideologie sbagliate, prevaricatrici e violente. Tocca ancora a noi! Ancora... Purtroppo. Aspettiamo i giovani e le giovani che vogliano formarsi per resistere ancora a queste ideologie! L'inaugurazione del corso sarà venerdì 4 aprile alle ore 18, con un convegno aperto al pubblico che avrà per relatori Carlo Petrini (sociologo, scrittore e fondatore di Slow food), Beatrice Verri (Direttrice della Fondazione Nuto Revelli) e Gigi Garello (direttore dell'Istituto Storico della Resistenza e della società civile di Cuneo), all'Auditorium Borelli di Boves. I giovani possono iscriversi al corso andando sul sito internet anpicuneo.it» (**C.S.**). Le lezioni si terranno sin al 6 aprile (sabato lezioni tra le 9 e le 19, domenica tra le 9 e le 13), sempre all'Auditorium Borelli di Boves. Il corso comprende, oltre alle lezioni, il pranzo di sabato 5 (link di iscrizione: <https://forms.gle/KQMhXvs1qAiS8MV6>). Lungo è l'elenco di nomi del massimo rilievo nazionale: dalla giornalista Lucia Annunziata, al giurista Gustavo Zagrebelsky, alla economista Beatrice Cerrino, alla volontaria Sara Cravero, allo storico Claudio Vercelli, a Franco Chittolina, presidente «Apice», a Luciano Bellunato... Il patrocinio è regionale. Informazioni si possono avere al 349.7116892.

**Parliamo di counseling, con gli «Arcieri di luce»**  
Gli «Arcieri di luce» invitano, venerdì 21 marzo, alle 20,30, nel loro studio bovesano, ad una serata sul «counseling» («intervento a sostegno di persone con problematiche di varia natura»). Bella locandina pavesa Boves, informazioni si possono avere sul sito [www.arcieridiluce.com](http://www.arcieridiluce.com).

**Riapertura del «Kebab Il Migliore»**  
Dopo anno di chiusura, a novembre, ha riaperto, con promozione, in Via Roma 9, nei locali che furono della storica «Macelleria Martini», il «Kebab Il Migliore», con la sua proposta che si estende sin a pizze e tacos. È aperto da mercoledì a domenica, dalle 17 alle 23,30. Il telefono è 393.0130515.

**TORNATA «GARDENSIA», ANCHE A BOVES**

La AISM, Associazione che raccoglie fondi per la ricerca sulla sclerosi multipla, è tornata a proporre, e siamo a venti edizioni, raccogliendo anche «L'Alto Patronato del Presidente della Repubblica», con i suoi soliti «volenterosi volontari», la sua offerta primaverile di fiori, «Gardensia». Vi è stata la scelta, con offerta, tra ortensie e gardenie, nel fine settimana tra venerdì 7 e lunedì 9. A Boves gli appuntamenti son stati in Piazza Italia e Piazza dell'Olmo, dalle Clarisse, a Fontanelle sul Sagrato del Santuario di «Regina Pacis».

**MANCATO IL RIVOIRESE BEPPE DUTTO**

Giuseppe, detto Beppe, Dutto, settantaduenne, muratore rivoirese in pensione, storico dipendente di impresa edile locale, timido e gentile, come pochi, oltre che gran lavoratore, malato da tempo, è mancato all'Ospedale «Carle» di Confreria di Cuneo. I partecipati funerali son stati nel pomeriggio di martedì 25 febbraio, nella chiesa parrocchiale della sua Rivoira. Vedovo da qualche anno (suo grande dolore), lascia figli Massimiliano, Valentina (apprezzata titolare del Circolo rivoirese), con Bartolomeo, Giovanni e Angelica, con Marco, gli adorati nipoti Alessandro, Arianna, Alessia, Aurora ed Andrea, i parenti tutti. La salma riposa nel cimitero bovesano. Sarà ancora ricordato nella Messa di «Trigesima» domenica 23 marzo alle 11.



LA FESTA HA VISTO TANTE INIZIATIVE NEL COMUNE, CULMINATE CON LA FESTA IN PIZZA DEL POMERIGGIO DEL «MARTEDÌ GRASSO»

# Il carnevale dei bovesani

Il carnevale si è sempre rivelato essere momento molto adatto allo spirito bovesano, alla sua socialità ed alla sua estrosità, alla «voglia di far festa»... Tante immagini si vedono ancora, dei decenni successivi alla guerra, con iniziative davvero grandiose e fantasiose, gruppi di amici mascherati che andavano a «diligere» a Cuneo... Quest'anno, ancora, nel capoluogo provinciale è stato apprezzato, la «domenica grassa», alla sfilata dei gruppi oratoriali della zona, il «carretto» ed il gruppo dei bovesani... Il bel tempo ha accompagnato anche le iniziative di martedì pomeriggio 4, dedicato ai più giovani, organizzato dal Comune (Amministrazione soddisfattissima), partecipatissimo, tra truccabimbi, gonfiabili, giochi, musica, spettacoli (fotografie di Michele Siciliano)... Iniziative non sono mancate nelle varie parrocchie, in alcune Associazioni, nei Circoli Pensionati (come quello di Fontanelle)...



## IL CARNEVALE DI MELLANA



La Parrocchia di Mellana e le sue volontarie dell'oratorio hanno organizzato bella festa frazionale di carnevale per i bambini della Comunità, nel pomeriggio di sabato 1°. Nonostante momento di pioggia, l'iniziativa si è potuta tenere nello spazioso salone inferiore, seminterrato, della struttura. Il vicino Circolo ACLI non ha trascurato, nella sera di venerdì 7, momento di festa dedicato alle donne del Gruppo...

## IL CARNEVALE DEI PENSIONATI FONTANELLESI



Il Circolo pensionati, Centro Incontri, di Fontanelle di Boves ha festeggiato il carnevale sia con partecipato pranzo in sede del martedì grasso, 4, che con momenti a tema nella festa danzante della domenica precedente...

## «GIOVANI IN GIOCO»: ANCORA POSTI PER LO JUDO



Procede con successo, a Boves, il progetto della Regione Piemonte «Giovani in gioco», che prosegue sin a fine maggio (partecipanti con età dai quindici ai ventinove anni), lezioni gratuite di varie discipline sportive. Per quanto riguarda lo judo, il Comune annuncia che son ancora disponibili alcuni posti per il corso tenuto dallo «Yamato», la storica Associazione attiva da oltre mezzo secolo (e che continua dopo la scomparsa del suo storico Presidente, e cofondatore, Mario Ambrosoli, l'autunno scorso). Le iscrizioni vanno fatte entro questo venerdì 14 marzo, inviando mail a manifestazioni@comune.boves.cn.it, telefono 0171.391894. Le lezioni son fissate sin al 30 aprile, il venerdì, dalle 19 alle 20,15.

## NOTIZIE IN BREVE

### «Il pastore Gelindo» a Castellar

Venerdì 21 marzo, alle 20,30, al «Ristorante "da Toju"», la Pro Loco di Castellar di Boves invita a serata con proiezione della «Sacra rappresentazione teatrale» (del 2008) su «Il pastore Gelindo» (storia medievale di origini monferrine) e, a cura di Gerardo Marro, sul «Cammino di Santiago» (2024).

### Preghiera giubilare «Lampade per la Pace» tutti i 19

I mensili incontri di preghiera, nel segno degli auspici di pace, in memoria dei «preti martiri» don Bernardi e don Ghibaudo (parroco e giovane curato uccisi dai tedeschi a Boves il 19 settembre 1943), sono tra le manifestazioni dell'anno giubilare in corso. Ogni 19 del mese l'iniziativa «Lampade per la Pace» fissa appuntamento per «Preghiera guidata», tra le 20,30 e le 21,30, e per «Adorazione personale», tra le 21,30 e le 22,30. Vi è la possibilità di vivere il «Sacramento della Riconciliazione».

### Verso l'ultimo ordine di prodotti siciliani del commercio equo-solidale

La consegna del quinto ordine di questa stagione 2024-25 di prodotti siciliani, del commercio equo-solidale bovesano, «Bottega Qui&là», e della siciliana «Cooperativa Noè», è stimata per mercoledì 19 marzo, dalle 16 alle 19.30, in Via Roma 6. Il listino è uguale alla volta scorsa con alcune aggiunte già annunciate: arance tarocco, pompelmi, kumquat (mandarino cinese), finocchi, zucchini, avocado. Le taniche di olio Cirasola sono ancora a disposizione in «Bottega», non su ordinazione, fino ad esaurimento scorte. Per l'ordine bisogna usare il link <https://forms.gle/LuGbYqfyoiWxZcTHA>. Oltre agli agrumi siciliani quali arance, limoni e clementine, son disponibili anche la cassetta ortomix (misto orto), le taniche di olio da cinque litri, le olive, la passata, le mandorle sgusciate e quelle tostate, la farina di mandorle, la caponata, il paté di pomodoro secco e quello di carciofi, il sugo per pasta sarde e diverse varietà di vino nero, bianco, rosso, rosato, sia in bottiglia che nelle taniche da cinque litri. L'ultima fornitura della stagione è prevista per il prossimo 9 aprile.

### Tessere «Ad Honorem» ANPI

La sezione ANPI di Boves, che in corso ha tesseramento, anticipando di serata del 21, propone, a figli e nipoti di partigiani locali, una «Tessera ad honorem». Per informazioni bisogna rivolgersi in sede, il sabato e la domenica, tra le 10 e le 12.

### Comune del giorno (5-15 marzo)

È in corso «amichevole gara» fra i Comuni della provincia di Cuneo, promossa dal gruppo facebook «E'Italia-Itinerari e immagini», volta a eleggere, ogni giorno, dal 5 al 15 marzo, «Il Comune del giorno». Per partecipare alle «votazioni» basta «cliccare» un «mi piace», «like», sotto dei post che appaiono in vari siti on line (tipo quelli comunali, bovesano incluso). Ogni giorno la città o il paese che avrà totalizzato il maggior numero di «like» verrà pubblicizzato con foto e didascalie informative sul sito del gruppo organizzatore. Per notizie, regole e immagini potrete visitare la pagina del gruppo «E'Italia...itinerari e immagini».

--- Il consiglio comunale bovesano è stato convocato la sera di giovedì 13 marzo alle 20,45. All'ordine del giorno erano anche mozione di «Obiettivo Boves Viva» ed interrogazione di «Boves Domani», i gruppi di minoranza...



LA RARISSIMA ORCHIDEA È PRESENTE IN PIEMONTE IN POCHISSIMI ESEMPLARI

# Una Venere da proteggere

Alessandro Marini

Anni fa, i guardiaparco Danilo Re e Bruno Galino ritrovarono una popolazione di *Cypripedium calceolus*, il nome scientifico dell'orchidea scarpetta di Venere, all'interno del Parco Naturale Marguareis.

Da allora è controllata e monitorata periodicamente per salvarla e verificare che la popolazione sia sempre in salute. Alcuni esemplari sono stati anche portati nel giardino botanico in quota.

Tuttavia, le stazioni non sono state divulgate a terzi per evitare che vengano raccolte dai collezionisti.

La scarpetta di Venere è una rarissima Orchidea, protetta ovunque dalla legge e che dev'essere rigorosamente rispettata, perché è sul punto di scomparire dai nostri monti. Si trova qua e là in tutto l'arco alpino, nella zona montana e subalpina. In Piemonte sopravvive ormai in pochi esemplari e in pochissime località. La ragione principale della sua drastica diminuzione è dovuta alla raccolta vandalica a causa della bellezza del fiore.

Per tanto, chi dovesse imbattersi in una di queste bellissime e rarissime orchidee, non la raccolga e



non la danneggi, si limiti al massimo a fotografarla, per poi riferire il ritrovamento a chi di dovere e a nessun altro.

La scarpetta di Venere è una pianta erbacea perenne dotata di rizoma strisciante e di fusti eretti, alti sino a 40-60 centimetri. Le foglie so-

no oblunghe, di color verde smeraldo, in numero che varia da tre a cinque per stelo, dotate di marcate nervature. Stelo pubescente e senza ramificazioni.

I fiori sono di solito solitari, ma molto vistosi, dal momento che sono grandi fino a 10 centimetri.

Il labello è giallo dorato, lungo dai 3 ai 5 cm, e dà il nome alla pianta: all'interno è vuoto e ricorda vagamente una pantofola (in greco pedion, in latino calceolus).

Sono strutturati in un primo verticillo esterno di due sepal color bruno violaceo.

Fiorisce tra maggio e luglio.

La pianta cresce soprattutto nei boschi di conifere (per esempio, di Abete rosso) o nei boschi misti di latifoglie fino a 2000 metri di quota e predilige terreni calcarei sciolti.

Salvaguardare piante come la scar-

petta di Venere, ma anche la *Paeonia officinalis* e l'*Allium ursinum* è importantissimo per la biodiversità della nostra regione e non solo.

In foto da sinistra la *Cypripedium calceolus* e la *Paeonia officinalis*



INTESA SANPOALO ACCORPA LA FILIALE DI CHIUSA PESIO, INTERVIENE IL SINDACO

## «La decisione rappresenta un'ulteriore penalizzazione per la nostra vallata»

La pubblicazione da parte del sindacato Fisac Cigl del piano territoriale 2025 di Banca Intesa Sanpaolo ha agitato il territorio cuneese. Infatti, in base a tale documento è prevista per il 2025 la chiusura degli sportelli di Barge, Farigliano, Frabosa Soprana, Magliano Alfieri, Magliano Alpi, Mangio, Murazzano, Valdieri e Vinadio. In più, saranno accorpate le filiali di via Garibaldi e viale Vico ad Alba, quella di Peveragno con quelle di Beinette prima e Chiusa Pesio poi e infine sarà accorpata la succursale di Gressio a

quella di Ceva. Dal momento che anche la filiale di Chiusa Pesio sarà accorpata da ottobre a quella di Peveragno, è intervenuto sulla questione il sindaco Claudio Baudino: «Abbiamo appreso in questi giorni di nuove chiusure e accorpamenti di filiali di Intesa Sanpaolo sul territorio cuneese. Per quanto riguarda la filiale di Chiusa di Pesio si dovrebbe trattare di un accorpamento. Questo provvedimento calato dall'alto e senza preavviso è un'ulteriore penalizzazione per le val-

late come la nostra. Una parte di questi servizi è vero che va verso la digitalizzazione, ma come è possibile affrontare questi cambiamenti se i nostri territori, per la maggior parte, non sono serviti da una adeguata linea di connessione? Con altri colleghi Sindaci abbiamo già contattato l'assessore regionale alla montagna Gallo, per avere un confronto anche assieme a Uncem e capire nel concreto i prossimi passi. I servizi bancari e il tema del digital divide sono fondamentali per i presi-

di dei territori montano come la nostra valle.» La medesima preoccupazione è stata espressa sul social anche dall'Uncem Piemonte per mezzo del presidente regionale Roberto Colombero. «Le notizie che la banca torinese ha diffuso sono preoccupanti. Dopo la sforbiciata di filiali nei piccoli Comuni, ora vengono chiusi uffici in altri piccoli e medi centri, non solo montani. Poi parliamo di vicinanza ai territori: ma che visione di paese hanno?». Gli fa eco il presidente nazionale dell'Unione

dei Comuni Montani Marco Bussone che afferma: «Uno scandalo, ennesimo e gravissimo». D'altronde i timori sono comprensibili, se si vuole avere una montagna viva e in salute non si può fare a meno delle banche che purtroppo però, tendono a chiudere sempre più sportelli in tutto il paese e non solo nel cuneese. Fanno eccezioni, fortunatamente, le BCC e le Poste Italiane che invertano una tendenza sempre più evidente.

Alessandro Marini



LA SALA ERA NUOVAMENTE GREMITA

## Un successo la (seconda) presentazione del libro «Marita a Bèrgéra»



Giovedì 27 febbraio alle 21:00, presso la biblioteca civica «Ezio Alberione» era stato presentato il libro «Marita a Bèrgéra» di Marita Somà e Bartolomeo Canavese. L'evento si era rivelato un grande successo di pubblico, tanto che molti dei presenti hanno dovuto ascoltare la presentazione del volume nei corridoi dell'edificio. Per tale ragione, si è deciso di riproporre una seconda presentazione che si è svolta domenica 9 marzo, sempre in Biblio-

teca, alle 21. la sala era nuovamente gremita e tutto è filato nel verso giusto. Il libro-racconto nato dagli incontri e dalle frequentazioni tra Marita, Maddalena Margherita Somà, una pastora di pecore di razza frabosana e di capre, «errante» e «nomade» per le valli del Pesio e Tonin'd Barba, Bartolomeo Antonino Canavese, appassionato di castagni, castagneti e boschi che si accompagna talvolta a Marita nei suoi spostamenti con il greg-

ge. Una storia chiusana di passione e fatica femminile.

Nella prima foto da sinistra Marita Somà e Bar-

tolomeo Canavese, nella seconda il pubblico che ha partecipato alla presentazione del 9 marzo.

Alessandro Marini



CULTURA

## Continuano le attività al Museo «Avena»

Sabato 15 marzo alle 15:00, presso il complesso museale «Cavalier Giuseppe Avena» si svolgerà l'iniziativa «Crea la tua teiera».

Dopo la visita guidata alla mostra «Un tè per te»

si svolgerà il laboratorio di ceramica pensato per bambini e adulti dai 5 in su.

Per info e prenotazioni si potrà chiamare al 0171/734990 o scrivere a valle.pesio@gmail.com





RINGRAZIAMENTI, BILANCI E PROGETTI PER L'ATTIVO E MOTIVATO GRUPPO PEVERAGNESE, CHE, IN CASA AMBROSINO, RINNOVA I VERTICI VENERDÌ SERA 21

# Tempo di Assemblea per la Associazione «Il Ricetto»

La Associazione peveragnese «Il Ricetto» non aveva fatto mancare saluti, ringraziamenti, bilancio dell'anno e pensieri nelle scorse feste natalizie...

«Cari Soci e Simpatizzanti, innanzitutto vi ringraziamo per il sostegno ai nostri progetti e per la partecipazione alle iniziative proposte nell'anno che si sta concludendo.

Vi rendiamo noto con piacere che l'Amministrazione comunale, che ringraziamo, ha erogato un contributo per le spese di restauro del 2023 della meridiana universale di Via Vittorio Bersezio ed un altro, unitamente alla Cassa Rurale di Boves, per il restauro del capitello di Piazza Santa Maria con le forbici scolpite, da realizzarsi possibilmente nel 2025.

Riguardo alle iniziative realizzate nel 2024 esprimiamo piena soddisfazione per la grande partecipazione ai cinque incontri di «Endouma en vie», realizzati in collaborazione con Biblioteca civica, «Compagnia del Birùn» ed associazione «Gai Saber».

Molto coinvolgente ed istruttiva è stata la passeggiata al Santuario della Madonna dei Boschi, svoltasi sabato 7 Settembre in occasione della festa patro-

nale del paese, guidata da Franco Delpiano, guardiaparco e grande appassionato della flora del nostro territorio.

Riguardo alla Confraternita di San Pietro in Vincoli ci congratuliamo con don Valerio, parroco di San Lorenzo, per aver coordinato una squadra di volontari che hanno contribuito a fare manutenzione sia dell'edificio che degli arredi.

Ricordiamo che, grazie al contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, sono stati realizzati necessari lavori di manutenzione del tetto e di montaggio di reti per impedire ai volatili di accedere al sottotetto ed alla torre campanaria. Per il 2025 si intendono realizzare il restauro della meridiana settecentesca di Via Don Giacomo Peirone e lavori di manutenzione del pilone di Bellagarda, questi ultimi con il sostegno della Sezione del C.A.I., Club Alpino, di Peveragno.

Infine alcuni volontari dichiareranno un po' del loro tempo al progetto di ricerca sulla Toponomastica del nostro territorio.

Con la speranza di un anno nuovo di vera pace, portiamo i nostri più sinceri auguri di buone feste».



Associazione culturale «Il Ricetto»

## Altro comunicato è arrivato a marzo...

«Quest'anno il Consiglio direttivo dell'Associazione deve essere rinnovato e pertanto nel corso dell'Assemblea annuale verrà presentato un elenco di candidati. Se siete interessati a far parte del nuovo Consiglio mandate per favore un messaggio con i vostri dati. Abbiamo pensato di modificare l'articolo dello Statuto relativo al numero dei

Consiglieri: l'articolo stabilisce che sia fisso. Per questo motivo convochiamo per il giorno venerdì 21 marzo, alle 20,45, un'Assemblea straordinaria nella quale verrete chiamati a votare sulla modifica (o meno) dell'articolo in questione. Seguirà l'Assemblea ordinaria. Non preoccupatevi, non ci vorrà troppo tempo (ma per i soci che, convinti ed appassionati, seguono l'attività del gruppo, questo non è certo un problema.

Con l'augurio che possiate partecipare all'Assemblea e che vogliate candidarvi, vi salutiamo cordialmente».

«I Soci dell'Associazione culturale «Il Ricetto», sono convocati, per un'assemblea straordinaria in prima convocazione, per il giorno giovedì 20 marzo alle 22,30, nel salone del Centro Culturale Ambrosino in via Vittorio Bersezio 22 a

Peveragno, ed in seconda convocazione per il giorno venerdì 21 marzo alle 20,45, stesso locale, per discutere e deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno: proposta di modifica dello Statuto e sua approvazione».

«I Soci dell'Associazione culturale «Il Ricetto», sono convocati, per un'assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno giovedì 20 marzo, alle ore 22,30, nel salone del Centro Culturale Ambrosino in Via Vittorio Bersezio 22 a Peveragno, ed in seconda convocazione per il giorno venerdì 21 marzo, alle 21,15, per discutere e deliberare in merito ai seguenti punti all'ordine del giorno: approvazione della relazione del Presidente sulle attività dell'anno 2024, del bilancio consuntivo dell'anno 2024 e di quello preventivo anno 2025, deliberazione della

## NOTIZIE IN BREVE

### «Geopolitica e salute», con i «Cittadini Consapevoli»

Il volenteroso gruppo «Comitato Cittadini Consapevoli Boves» (con varie collaborazioni, tra cui «Astensione Costituente», «MMT» e «Mittoldolino») invita, venerdì 21 marzo, alle 20,45, d'incontro, nel salone dello «SMAC» di Peveragno (Via San Giorgio 36), venerdì 21 marzo, alle 20,45, sul tema «Geopolitica e salute». Sulle tematiche proposte («Dove sta andando il mondo? Vecchi e nuovi equilibri, USA-UE rivoluzione in corso, Medicina Quantica, Nuove frontiere della clinica contemporanea) interverranno Roberto Alice (Economista MMT, moderatore), il dottor Tiziano Gastaldi, medico reumatologo italo svizzero, l'ingegner Marco Rocco, esperto in politiche internazionali e blogger Mittoldolino. L'ingresso è «con offerta libera e consapevole». Le prenotazioni, obbligatorie, van fatte con messaggio whatsapp ai numeri 333.1920034 o 340.9773708.

### Nuovi orari del «Bric a Brac»

La attivissima titolare del bistrot peveregnese, da Munt, da San Giovanni, «Bric a Brac», ha fatto, in questo inizio 2025, nuova variazione di orari... La novità principale è il ritorno della apertura anche mattutina, per colazione, il venerdì, il sabato e la domenica, dalle 8,30 alle 13. Gli altri giorni gli orari sono solo pomeridiani, dalle 17 alle 23 (il lunedì e martedì un'ora prima), con chiusura il mercoledì ed il giovedì (ma servizio viene offerto comunque se la titolare è presente, magari impegnata in cucina, che serve molti piatti «fatti in casa»...)... Per prenotazioni ed informazioni chiamare il 339.5998158.

quota associativa annuale anno 2025, relazione su attività in corso e proposte per l'anno 2025, rinnovo del consiglio direttivo, varie ed eventuali. Chiunque fosse interessato ad essere eletto nel Consiglio direttivo è pregato di comunicarlo al più presto. Nel corso dell'incontro sarà possibile tesserarsi per il 2025». Per coloro che poco frequentano Associazioni e

loro Assemblee spieghiamo le «due convocazioni»: la prima delibera a maggioranza degli iscritti, che raramente si raggiunge. Quindi viene convocata in orari improbabili, strani, proprio per farla andare sicuramente deserta. Si punta, generalmente, sulla riunione «in seconda convocazione», che «delibera a maggioranza dei convenuti»...

## UN RICORDO DI MARGHERITA, RITA, CERQUETTINI

Ad inizio febbraio è scomparsa, all'Ospedale Santa Croce (riposa nel cimitero da dopo la partecipata cerimonia in Santa Maria, parrocchiale «Da Val», della mattina di venerdì 7), ottantasettenne, Margherita, Rita, Peirone, che ci piace ricordare serena e sorridente, come sulla foto del ticket. Ha lasciato i figli Massimo, con Cristina, Riccardo, con Margherita, Diego, con Betti, Dayra, con Corrado, i nipoti Veronica, Maura, Anna, Luca, Veronica e Gaja, i parenti tutti, vera «matriarca». Da qualche anno era, con la scomparsa del marito, era la «vedova Cerquettini», a differenza del suo non cognome di «origine locale». Quello che sarebbe stato suo marito era arrivato a Peveragno, originario dell'Italia Centrale, a lavorare, esperto nel settore, alla «cava dell'uranio», nel Vallone di San Giovenale, uno dei sogni di ricchezza locale. La vicenda si era conclusa con pochi ricavi (scarso par essere l'uranio, pur notoriamente presente, in Bisalta) e vari morti per «silicosi». I lavoratori locali, a differenza di quelli «venuti da fuori», non capivano il pericolo che poteva rappresentare qualcosa che «non aveva odore» e presero troppe poche precauzioni in cava... Cerquettini fu memoria storica di quella esperienza, anche importante in pubblicazioni e serate in quello che divenne il suo paese..



## ALLO «SMACA» CONTINUANO I SABATI DI MUSICA



Continuano gli appuntamenti, partecipatissimi, allo SMAC («Spazio per il Movimento, l'Arte ed il Cibo») di Peveragno (Via San Giorgio 36), con musica per tutti i gusti, il sabato sera, dalla «disco» alle colonne portanti della storia italiana nel settore. Il «pienone» è abitudine... Il programma proposto è organizzato insieme a «Bazum Curcus». Il 1° marzo vi è stata serata assolutamente spettacolare, anche come costumi, degli «Abba Fever», tributo agli «Abba», tuffo nei decenni passati della nostra storia. Sabato 8 è stata la volta dello «ABCD Band», «Show Band»... La serata «Voglia di disco Ottanta/Novanta» sarà di nuovo sul palco sabato prossimo 15 marzo, il 12 aprile ed il 17 maggio. Seguiranno il 22 di Dj Set, «Tutta Fuffa», e il 29 di «Kikko e la combriccola», nuovo «Tributo a Vasco Rossi»... Bisogna prenotare subito il posto per «cena più concerto» oppure per lo spettacolo. Il costo di cena e disco è di 30 euro. Per informazioni e prenotazioni chiamare il 335.8331800 (Roberto Turco).

## CONSIGLIO COMUNALE LUNEDÌ 17 ALLE 18,30

Il Consiglio comunale peveragnese è convocato, sessione straordinaria, per il 17 marzo, lunedì, alle 18,30. All'ordine del giorno, come, in generale, nelle riunioni del genere in questo periodo, sono variazioni al bilancio, nomina di revisori dei conti, aggiornamento «perimetrazione del centro abitato». Sempre attiva è la minoranza. La riunione finisce con mozioni sulla sicurezza della Strada Provinciale verso Cuneo a San Lorenzo, sui centri estivi e sulle proprietà comunali nel Condominio Artemide (Via Vittorio Veneto), manutenzione e locazione.

## «AMICORTI» VUOL CRESCERE ANCORA

### «Growing Festival

The 2025 edition promises to be even more engaging, with screenings, meetings with directors and actors, masterclasses, and workshops dedicated to the world of cinema. We will soon share the complete program with event and screening details. Stay tuned for updates and special surprises! Follow us on our official channels for all the latest news: website [www.amicorti.org](http://www.amicorti.org), instagram @amicortiff, facebook AmiCorti International Film Festival. Thank you for your continued support and for celebrating the magic of cinema with us! See you in seventh AmiCorti IFF! We will soon share the complete program with event and screening details. Stay tuned for updates and special surprises! AmiCorti International Film Festival Team - AmiCorti IFF on February 2025»



### « Festival in crescita

L'edizione 2025 si preannuncia ancora più coinvolgente, con proiezioni, incontri con registi e attori, masterclass e workshop dedicati al mondo del cinema. Presto condivideremo il programma completo con i dettagli dell'evento e delle proiezioni. Restate sintonizzati per aggiornamenti e sorprese speciali! Seguiteci sui nostri canali ufficiali per tutte le ultime novità: sito [www.amicorti.org](http://www.amicorti.org), instagram @amicortiff, facebook AmiCorti International Film Festival. Grazie per il vostro continuo supporto e per celebrare con noi la magia del cinema! Ci vediamo al settimo AmiCorti IFF! Presto condivideremo il programma completo con i dettagli dell'evento e delle proiezioni. Restate sintonizzati per aggiornamenti e sorprese speciali!

AmiCorti International Film Festival Team - AmiCorti IFF a febbraio 2025»

Per le traduzioni ringraziamo «google traslate». Ricordiamo che il festival «AmiCorti», dopo anni a Peveragno, qualche problema finanziario, edizione a Chiusa di Pesio, nel 2024 ha fatto la finale nel Nord Piemonte, oltre che fine settimana a Boves, sempre mostrando opere cinematografiche, soprattutto cortometraggi, di altissimo livello internazionale. L'immagine è fotomontaggio simbolo dell'iniziativa e della sua storia, con collaboratori che la hanno portata avanti.



Come da previsioni la BCE, per la quinta volta consecutiva di alleggerimento della politica monetaria ha nuovamente tagliato i tassi di interesse di un quarto di punto portando il tasso di riferimento al 2,5%. Praticamente da Settembre 2024 sino ad oggi il costo del denaro in Area Euro è sceso di 1,25 bp. Evidentemente la politica monetaria sta diventando meno rigorosa poichè la contrazione dei tassi rende meno cari i nuovi finanziamenti a privati ed aziende e così il credito allunga il passo. **Punto di riferimento rimane l'inflazione allineata alle previsioni** con l'indice dei prezzi al dettaglio quotato mediamente in-

## CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

### Trend del costo del denaro in discesa anche per il 2025



torno al 2,3% nell'anno in corso, all'1,9% nel prossimo anno e al 2% tra due anni. Da oggi però entriamo in una fase di insicurezza rispetto alle ultime settimane. **E' previsto un calo dei tassi di circa mezzo punto percentuale entro la fine del 2025 ma con decisioni spalmate nel tempo.** Occorrerà capire l'impatto che le nuove congiunture economiche avranno sulla politica monetaria a cominciare dal conflitto sui dazi av-

viato dalle nuove tariffe imposte da Trump. Un sistema di sbarramento all'ingresso sovrapposto sui due lati dell'oceano potrebbe dare avvio a nuovi sussulti inflazionistici. Ad oggi comunque le decisioni in materia di politica monetaria rivelano che i decisioni verranno prese di volta in volta in base ai dati soprattutto sull'analisi di aspettative ed inflazione. Secondo la Banca Centrale Europea l'inflazione di fondo dovrebbe stabiliz-

zarsi intorno al 2% nel medio periodo. Non preoccupa la circostanza che l'inflazione interna rimanga alta: ciò è dovuto soprattutto a stipendi e prezzi che in alcuni settori si stanno allineando al recente aumento ma sono circostanze che si stanno affievolendo. **Per quanto invece riguarda la crescita le previsioni indicano un 1% per il 2025, 1,3% per il 2026 e 1,3% l'anno successivo.** Parallelamente il calo dei tassi ha un impatto po-

sitivo sulle rate dei mutui. Prosegue il trend al ribasso dell'Euribor mentre il tasso medio sui mutui a tasso variabile a 20 e 30 anni dovrebbe attestarsi intorno al 3,4% contro un 3,70% di oggi. A titolo di esempio, per un mutuo ventennale di 150m euro il recente taglio dei tassi di interesse genera un risparmio di circa 20 euro al mese e di circa 5.000 euro sull'intero piano di ammortamento. Il tasso fisso vince sempre con una media del 2,85% a Febbraio e migliori offerte intorno al 2.35%

**Francesco Megna**  
responsabile  
commerciale banking

ITTEADMO

# «Match ITT»: la solidarietà che può fare la differenza

da Barge

Ci si rende conto di quanto anche un piccolo gesto possa fare la differenza solo nel momento in cui quella differenza diventa concreta e visibile. Quando una persona cara si trova in una condizione di necessità, emerge con forza quanto sia essenziale il contributo di ogni individuo. È quanto sta vivendo ITT Motion Technologies di Barge, che attraverso l'iniziativa "Match ITT" ha organizzato un'importante campagna di sensibilizzazione e informazione sulla donazione di midollo osseo e cellule staminali, in collaborazione con Admo, l'Associazione Donatori Midollo Osseo che dal 1990 si impegna nella promozione di un gesto semplice, ma fondamentale per combattere malattie come leucemie, linfomi, mieloma e altre neoplasie del sangue. L'iniziativa nasce dalla necessità concreta di una collaboratrice dell'azienda di trovare un donatore

compatibile. L'incontro si terrà mercoledì 26 marzo alle 14 presso il ristorante aziendale e rappresenterà un'occasione per fornire informazioni chiare e dettagliate a tutti i partecipanti. Durante l'evento, infatti, sarà illustrato il processo di tipizzazione Hla, che oggi avviene con un semplice prelievo di saliva. Coloro che desiderano iscriversi al Registro Italiano Donatori Midollo Osseo (Ibmdr) potranno farlo, avviando così il processo di compatibilità che potrebbe fare la differenza nella vita di un paziente in attesa di trapianto. L'evento - a cui tutti sono invitati - avrà una durata di circa un'ora e sarà accessibile sia in presenza che da remoto. Al termine dell'incontro, con il supporto di personale medico qualificato, sarà possibile aderire alla tipizzazione, che verrà effettuata in un secondo momento da professionisti sanitari all'interno dei locali dell'azienda. Commenta **Maria Gra-**



ITT Inc di Barge dove si terrà l'evento per sensibilizzare alla donazione del midollo osseo

**ziano, Talent Management Director di ITT Italia:** «Partecipare all'iniziativa promossa per il 26 marzo significa compiere una piccola buona azione che può offrire a chi ne ha bisogno l'opportunità di ritrovare benessere e una migliore qualità di vita. L'invito che facciamo a tutti i colleghi e le colleghe è a partecipare e a prenotare il proprio posto tramite il link dedicato (<https://shorturl.at/JLQnm>) o il QR code presente nella locandina ufficiale, oltre che a diffondere l'iniziativa tra

amici e familiari. Ogni nuovo potenziale donatore può rappresentare una speranza concreta per chi attende un trapianto».

#### ITT Inc.

Fondata nel 1920, ITT ha sede negli Stati Uniti, un fatturato di 3,3 miliardi di dollari, circa 10.000 dipendenti attivi in più di 35 Paesi. La multinazionale ha oltre 1.500 tra brevetti e domande attive e produce componenti speciali per i mercati aerospaziale, dei trasporti, dell'energia e industriale.

La divisione "ITT Motion Technologies" ha sede a Barge con circa 4.700 dipendenti a livello mondiale. Progetta e produce tecnologie frenanti, ammortizzatori e soluzioni di tenuta specializzate per i mercati automobilistico e ferroviario. "ITT Motion Technologies" rappresenta quasi la metà dell'intera attività di ITT, conta 27 sedi in 10 diversi Paesi e, nel 2023, ha registrato un fatturato di oltre 1,5 miliardi di dollari. ITT è presente in Italia con gli stabilimenti di Barge, Vauda Canavese e Termoli.

#### AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

## Tetto massimo detrazioni

**Ho sentito che da quest'anno ci sarà un limite per le spese che si possono detrarre nella dichiarazione dei redditi per chi ha un reddito più elevato. Quali sono le soglie e gli importi?**

«La legge di Bilancio 2025 ha previsto un tetto massimo ammesso per le detrazioni Irpef per i contribuenti con reddito complessivo superiore a 75mila euro. Questo importo è un parametro che va calcolato in base al reddito del contribuente e al numero di figli presenti nel suo nucleo familiare, compresi i figli nati fuori del matrimonio riconosciuti e i figli adottivi, affiliati o affidati. Per calcolare l'ammontare massimo occorre partire dall'importo base previsto dalla norma che è pari a 14.000 euro, se il reddito complessivo del contribuente è compreso tra 75mila euro e 100mila euro, oppure di 8.000 euro, se il reddito complessivo è superiore a 100mila euro. Questo importo va moltiplicato per un coefficiente che è pari a 0,50, se nel nucleo familiare non sono presenti figli a carico; 0,70, se è presente un figlio; 0,85, se sono presenti due figli; 1, se sono presenti più di due figli o almeno un figlio con disabilità. Dal calcolo sono previste alcune esclusioni: ad esempio, non rilevano ai fini di questo tetto massimo alcune tipologie di spese sanitarie, gli investimenti in start-up e in Piccole e medie imprese innovative. Per quanto riguarda le spese per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica degli edifici, sono comunque escluse da questo conto le rate delle detrazioni che si fruiscono per spese sostenute fino al 31 dicembre 2024. Anche per altri casi di detrazione ripartita in più annualità rilevano le rate di spesa riferite a ciascun anno. Infine, sono esclusi dal calcolo anche gli interessi passivi sui mutui nonché i premi di assicurazione sostenuti fino al 31 dicembre 2024».



#### CNA IMPRESE CUNEO - MDL MED

## Sorveglianza sanitaria per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori

La sorveglianza sanitaria è un'attività di prevenzione che si fonda sul controllo medico del lavoratore e che richiede anche la conoscenza approfondita dell'organizzazione del lavoro, degli aspetti qualitativi e quantitativi dell'esposizione ai fattori di rischio professionale e degli specifici effetti sulla salute dei lavoratori. Obiettivo della sorveglianza sanitaria è di tutelare lo stato di salute e sicurezza dei lavoratori attraverso:

- valutazione della compatibilità tra condizioni di salute e compiti lavorativi (idoneità alla mansione specifica)
- individuazione degli stati di ipersusceptibilità individuale ai rischi lavorativi
- verifica dell'efficacia delle misure di prevenzione dei rischi attuate

L'articolo 41 del D.Lgs 81/08 prevede che la sorveglianza sanitaria debba essere effettuata nei casi previsti dalla normativa oltre che a richiesta del lavoratore e per i rischi evidenziati nel "Documento di valutazione dei rischi". Nell'ambito della programmazione della sorveglianza sanitaria, i protocolli sanitari rappresentano strumenti di indub-

bia utilità che devono essere calibrati sui rischi specifici, tenendo conto dello "stato generale di salute del lavoratore" e degli "gli indirizzi scientifici più avanzati". CNA Cuneo offre servizi dedicati al mondo della sicurezza e prevenzione negli ambienti di lavoro tramite MDLMED Medicina del Lavoro S.r.l., società che ha come asset principale la Sorveglianza Sanitaria prevista dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. MDLMED srl si prefigge di offrire un servizio completamente informatizzato, che parte dalla nomina del Medico Competente ed arriva fino all'archiviazione elettronica di tutta la documentazione, gestendo le scadenze di legge e le comunicazioni agli enti preposti. MDLMED srl ha disponibilità delle sedi operative di Borgo San Dalmazzo e Savigliano, nonché la possibilità di essere presente presso le aziende associate, nel caso in cui vi sia richiesta ed i Medici Competenti reputino che si possano svolgere le visite in ambienti adatti a tale scopo. Inoltre, è possibile effettuare approfondimenti diagnostici richiesti e/o prescritti dai Medici Competenti a seguito delle



Patrizia Dalmasso,  
direttrice Cna Cuneo

visite di controllo oggetto del protocollo sanitario aziendale. Per ulteriori informazioni il personale MDLMED srl è a disposizione delle imprese (Rif. Eleonora Angioni - Cell. +39 3487406823 - Tel. 0171.1866118 Orario: LUN - VEN 08:30 - 13:00/14:00 - 17:30). Per approfondire, inoltre, i servizi offerti da CNA Cuneo, si può cliccare sul seguente link <https://cnacuneo.it/>

**RADIO CANCELLI MONFERRATO**  
SOLO MUSICA ITALIANA  
[WWW.RADIOCANCELLI.IT](http://WWW.RADIOCANCELLI.IT)



CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

# Nel 2024 le esportazioni della Granda superano gli 11 miliardi di euro

da Cuneo

Nel 2024 il valore delle esportazioni cuneesi di merci ha ampiamente superato gli 11 miliardi di euro con una crescita del 5,2% rispetto al 2023 quando il volume delle esportazioni superò i 10 miliardi e mezzo di euro. Il Piemonte ha fatto registrare una flessione del 4,9% e il Paese dello 0,4%. La provincia di Cuneo rappresenta il 18,5% delle vendite regionali e l'1,8% di quelle nazionali all'estero. Rispetto al 2019, ultimo anno pre-pandemia, la variazione dell'export si attesta a +32,2%, compresa la componente inflattiva. Nel 2024 l'export nazionale risulta stazionario ed è sintesi di dinamiche territoriali differenziate. L'aumento delle esportazioni è significativo per il Centro (+4,0%), mentre registra flessioni nelle altre parti d'Italia: Nord-est (-1,5%), Nord-ovest (-2,0%), Sud (-5,3%) e Isole (-5,4%). Tornando alla provincia di Cuneo e prendendo in esame le singole performance si osservano risultati positivi in tutti i trimestri del 2024 (rispettivamente +2,3% nel primo; +5,8% nel secondo; +7,4% nel terzo e +5,2% nel quarto). Per ciò che concerne le importazioni di merci il valore è stato

pari a 5,8 miliardi di euro, in aumento rispetto all'anno precedente (+7,4%). Questo trend risulta in controtendenza rispetto all'andamento regionale (-3,7%) e nazionale (-3,9%). **Il saldo della bilancia commerciale per la provincia di Cuneo fa segnare la cifra record di oltre 5,3 miliardi di euro.** "La serie storica riferita al periodo che va dal 2019 al 2024 fotografa una crescita continua delle esportazioni frenata soltanto nel 2020 dalla fase più critica della pandemia - afferma il Presidente Luca Crosetto. Nel corso di questi anni il nostro sistema imprenditoriale ha dimostrato di saper affrontare con successo le mutevoli esigenze dei mercati internazionali, facendo crescere del 32,2%, compresa la componente inflattiva, il valore delle esportazioni che sono passate da 8,5 a 11,2 miliardi di euro." "Il dato delle nostre esportazioni è straordinario e conferma la capacità delle imprese cuneesi di imporsi sui mercati, pur in un contesto internazionale complicato - afferma il Presidente della Camera di commercio **Luca Crosetto** -. Conforta l'attitudine delle nostre aziende, in un momento di difficoltà della Francia, nostro primo partner



*Bilancia commerciale da record per la provincia di Cuneo con un saldo positivo di oltre 5 miliardi e 300 milioni di euro*

commerciale, di crescere su altri mercati in Europa e al di fuori del vecchio continente." La crescita registrata dalle esportazioni cuneesi nel 2024 è il risultato di andamenti disomogenei nei vari settori di specializzazione. Il comparto manifatturiero, che spiega il 96,1% dell'export cuneese, registra un aumento del 5,5%; i prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca, con una quota del 3,2%, registrano una flessione del

12,6%, mentre quelli dell'estrazione di minerali da cave e miniere con una quota dello 0,1% riportano un -8,9%. Analizzando nel dettaglio la manifattura cuneese emerge come la filiera dell'industria alimentare, che pesa per il 36,3% ed è il settore trainante dell'export manifatturiero, cresce del 7,6%, sebbene la performance migliore sia stata registrata dai prodotti tessili e dell'abbigliamento (+32,3%), seguita dagli altri prodotti delle at-

tività manifatturiere (+26,2%), dagli apparecchi elettrici, elettronici e ottici (+14,3%), da macchinari e apparecchi n.c.a. (+10,6%), da chimica e farmaceutica (+4,7%), dagli articoli in gomma e materie plastiche (+2,5%), dai metalli di base e prodotti di metalli (+1,1%). Gli articoli in legno (-5,5%) sono quelli che hanno sofferto maggiormente, seguiti dai mezzi di trasporto (-1,8%). Per quanto concerne i mercati di sbocco, il bacino dell'Ue-27

post Brexit assorbe il 62,0% delle vendite all'estero e si conferma, anche per il 2024, l'area di destinazione principale delle esportazioni cuneesi. Ai mercati situati al di fuori dell'area comunitaria è destinato il restante 38,0%. Entrambi i bacini chiudono con una variazione tendenziale positiva, rispettivamente pari al 3,4% per i mercati comunitari e del 8,3% per i restanti Paesi. I più importanti mercati dell'area Ue-27 si confermano essere quello francese e tedesco, con quote rispettivamente pari al 18,0% e 13,6%. La Francia ha evidenziato una flessione del 3,4% mentre il mercato tedesco cresce del 2,3%. La Spagna, con una quota del 6,5%, ha registrato una variazione positiva del 5,0 %, mentre la Polonia con una quota del 5,3% ha riportato un sorprendente +20,0%. Belgio, Paesi Bassi e Repubblica Ceca, con quote rispettivamente del 2,7%, del 2,1% e dell'1,5%, hanno riportato i risultati meno positivi rispettivamente con -4,6%, -1,8% e +2,3%. Romania, Austria e Grecia hanno fatto segnare rispettivamente +11,7%, +11,2% e +10,3%. Per il bacino Extra Ue-27 i mercati di maggior sbocco continuano a essere gli Stati Uniti e



Luca Crosetto, presidente della CCIAA

il Regno Unito che rappresentano rispettivamente il 6,3% e il 5,1% dell'export complessivo. Gli USA hanno registrato una crescita del 3,5%, mentre il Regno Unito di +0,4%. Le esportazioni verso la Cina vivono un vero e proprio boom (+229,1%) trainato dal comparto tessile e dei prodotti in pelle. La Cina diventa il terzo mercato di riferimento Extra Ue. Si consolida in modo significativo le vendite verso Corea del Sud (+73,0%) e Turchia (+26,7%). Apprezzabile la crescita delle esportazioni verso mercati importanti quali Arabia Saudita (+8,5%) e Canada (+5,5%). In controtendenza l'Australia (-26,6%), il Messico (-9,0%) e la Svizzera (-7,8%).

SIMEST E REGIONE PIEMONTE

## Firmato l'accordo per internazionalizzare le imprese del territorio

**ROMA/TORINO.** Rafforzare il sostegno alle imprese piemontesi che vogliono crescere sui mercati esteri: è questo l'obiettivo dell'accordo sottoscritto a Torino dall'Amministratore Delegato di SIMEST, **Regina Corradini D'Arienzo**, e dal Vicepresidente della Regione Piemonte, **Elena Chiorino**. Con la firma, SIMEST e Regione Piemonte, s'impegnano a offrire nuove opportunità di sviluppo internazionale alle aziende del territorio. **Grazie a questa sinergia, verranno definite azioni congiunte per promuovere e supportare l'internazionalizzazione**, selezionando progetti imprenditoriali di particolare interesse e

valutando l'accesso agli strumenti finanziari messi a disposizione da SIMEST. **Saranno quindi presentate alle imprese le soluzioni di crescita del portafoglio SIMEST:** dalla finanza agevolata, al supporto all'export, fino agli interventi in equity, con un'attenzione particolare alle esigenze delle imprese piemontesi. **Un elemento chiave della collaborazione sarà il monitoraggio costante delle iniziative promosse**, con la possibilità di adattare le strategie in base ai risultati ottenuti. Per garantire alle aziende un'informazione sempre aggiornata e strumenti adeguati, verranno organizzati incontri periodici di formazione

e approfondimento. **Per lo svolgimento di queste attività, Regione Piemonte si avvarrà del supporto operativo di Ceipiemonte S.c.p.a.**, l'agenzia specializzata nell'internazionalizzazione delle imprese. **Grazie a questa iniziativa, le imprese piemontesi potranno contare su un sostegno concreto e mirato** per affrontare le sfide dei mercati internazionali e cogliere nuove opportunità di crescita. «L'accordo rappresenta un'importante opportunità per le imprese piemontesi già orientate ai mercati esteri e per quelle che vogliono avviare un percorso di crescita internazionale. Il Pie-



DA SINISTRA: Andrea Tronzano, Elena Chiorino, Regina Corradini D'Arienzo e Dario Peirone

monte è storicamente una regione a forte vocazione all'export, con settori chiave quali l'automotive, l'aerospazio, il tessile, l'agroalimentare e la meccanica che trainano la competitività del nostro territorio sui

mercati globali. Per rafforzare questa vocazione, la Regione Piemonte ha già attivato una serie di strumenti concreti di sostegno all'internazionalizzazione, tra cui i Progetti Integrati di Filiera (PIF), i voucher per la

partecipazione a fiere internazionali e finanziamenti agevolati per le aziende che investono nell'export - dichiarano il Presidente della Regione Piemonte, **Alberto Cirio**, il Vicepresidente **Elena Chiorino** con delega al Lavoro e l'Assessore alle Attività produttive e internazionalizzazione **Andrea Tronzano**. L'Amministratore Delegato di SIMEST, **Regina Corradini D'Arienzo**, ha dichiarato: "L'accordo siglato con la Regione Piemonte rappresenta un ulteriore passo significativo nell'impegno di SIMEST a sostegno della crescita internazionale delle imprese del territorio. Grazie a questa collaborazione, inten-

diamo rafforzare il nostro supporto alle aziende locali, con un'attenzione particolare alle PMI, amplificandolo con la stretta sinergia con la Regione. Lo faremo - in linea con gli indirizzi della Farnesina - attraverso i nostri strumenti di finanza agevolata, prestiti partecipativi e consulenza strategica mirata all'internazionalizzazione e alla sostenibilità d'impatto." "Ceipiemonte contribuisce all'accordo per l'internazionalizzazione delle imprese piemontesi, siglato da SIMEST e Regione Piemonte, portando la stretta connessione con le filiere produttive locali, la nostra rete consolidata di contatti internazionali, la capacità di individuare opportunità di business attraverso un'attenta market intelligence e di attrarre sul territorio operatori da tutto il mondo - dichiara **Dario Peirone**, Presidente di Ceipiemonte - Con questo accordo strategico potremo offrire un ulteriore supporto alla crescita sui mercati esteri delle imprese piemontesi, al cui fianco lavoriamo ogni giorno, accompagnandole nel loro sviluppo internazionale

CONFINDUSTRIA CUNEO

## «Le due ruote che hanno messo in moto l'Italia» in mostra nella Casa degli Industriali

**CUNEO.** In un momento storico di incertezze economiche e sfide globali, Confindustria Cuneo conferma il suo impegno nel valorizzare la capacità di fare impresa, tipicamente italiana e cuneese, con un nuovo evento dedicato al "made in Italy". Quest'omaggio all'eccellenza tricolore, nei mesi scorsi, si è tradotto nei due appuntamenti molto apprezzati "Le 175cc, moto che hanno fatto la storia" e "Vincenzo Lancia: l'ingegneria incontra il design", quest'ultimo impreziosito dalla partecipazione di Luca Cordero di Montezemolo, già



presidente di Confindustria nazionale. Ora l'attenzione si sposta sui "cinquantini" degli anni Sessanta, simbolo di ingegno e dinamismo. Saranno protagonisti della mostra intitolata "50cc: le due ruote che hanno messo in moto l'Italia", che Confindustria Cuneo, con il contributo di Camera di Commercio di Cuneo, proporrà il 15 e 16 marzo nel parco "Amilcare Merlo", presso la sede degli industriali cuneesi, in via Vittorio Bersezio 9. Momento

inaugurale venerdì 14 marzo, alle 17. Con la collaborazione del club Ruote d'epoca Cherasco, saranno esposti 28 modelli originali di ciclomotori storici con cilindrata inferiore a 50 cc, ciascuno rappresentativo di una diversa casa motociclistica italiana, celebrando così un settore che ha trainato l'economia nazionale. I visitatori avranno l'opportunità di ammirare esemplari unici, veri e propri gioielli della meccanica e della progettazione ingegneristica italiana. Questi veicoli non erano solo mezzi di trasporto, ma l'emblema di un'Ita-

lia che si rimetteva in moto per crescere e sapeva creare tendenze. Mariano Costamagna, presidente di Confindustria Cuneo, sottolinea l'importanza storica e attuale dei "cinquantini": «Queste due ruote vanno ben oltre la sfera di interesse di esperti del settore, appassionati e collezionisti: durano nel tempo e portano un messaggio molto attuale perché riescono ancora a rappresentare al meglio l'intraprendenza e la tenacia dell'ingegno italiano. Mezzo di trasporto fondamentale per molti italiani e icone per tanti giovani dell'epoca, hanno spinto l'Italia verso la crescita. È con questo spirito e con questi valori che dobbiamo continuare a investire e a innovare, per mantenere la leadership del "made in Italy"». L'esposizione resterà aperta al pubblico sabato 15 e domenica 16 marzo, dalle 9 alle 18.



FUTURO AGGIUNTO 2025

# Per gli Enti del Terzo Settore del Nord Ovest 7 mln di finanziamenti agevolati

da Torino

Futuro Aggiunto 2025 è un'operazione finanziaria promossa da **Fondazione Compagnia di San Paolo, Intesa Sanpaolo, Cooperfidi Italia e Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore** che permette l'erogazione di circa 7 milioni di euro di finanziamenti da parte della banca a tassi agevolati agli Enti di Terzo Settore aventi sede operativa in Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta: un ecosistema che nelle tre regioni di riferimento conta, secondo i dati ISTAT 2022, circa 42.300 organizzazioni e impiega circa 101.000 persone.

Lanciata nel 2024, la prima edizione di Futuro Aggiunto ha offerto un'opportunità concreta a 52 Enti del Terzo Settore, consentendo loro di accedere a finanziamenti agevolati per liquidità e investimenti strategici, per un importo complessivo di 6,2 milioni di euro.

Forte dell'esperienza maturata, la nuova edizione introduce condizioni volte a rispondere in modo ancora più efficace alle esigenze delle organizzazioni.

Grazie alla rinnovata operazione, gli ETS potranno beneficiare di un finanziamento agevolato erogato da Intesa Sanpaolo per liquidità e investimenti. Uno degli aggiornamenti principali riguarda le caratteristiche del credito: nell'edizione



2025 viene ampliata la platea e verranno concessi finanziamenti da 50.000 a 300.000 euro, con

durata minima di 24 mesi e massima di 120 mesi, inclusa la fase di preammortamento, a tassi

agevolati e con il rimborso del costo della garanzia Cooperfidi Italia, rilasciata a condizioni ancora

*Gli Enti del Terzo settore, nelle tre regioni interessate dai contributi (Piemonte, Liguria, Valle d'Aosta) creano un ecosistema (dati Istat) che conta circa 42.000 organizzazioni e garantisce lavoro a più di 100.000 persone*

più competitive rispetto al 2024. L'attivazione della convenzione prevede la presenza coordinata di (i) un plafond di garanzia messo a disposizione da Cooperfidi Italia, a valere su risorse FEI-EASI, che garantirà almeno il 50% dei finanziamenti erogati e di (ii) un nuovo Fondo di copertura da 500.000 € messo a disposizione

da Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore grazie al contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo, dedicato al rimborso dei costi di garanzia sostenuti dai beneficiari.

Questi aggiornamenti rendono Futuro Aggiunto uno strumento ancora più solido e vantaggioso per il Terzo Settore, facilitando

l'accesso al credito e favorendo lo sviluppo di iniziative a impatto sociale.

Dalla XIII edizione dell'Osservatorio su Finanza e Terzo settore di Intesa Sanpaolo e AICCON Research Center, emerge che il terzo settore è soddisfatto della relazione tra imprese sociali e banche (86%) e il 39% vede nella banca non solo un fornitore di credito, ma anche un consulente e un partner di rete. Le cooperative e le imprese sociali ritengono che la collaborazione con il sistema bancario sia essenziale per affrontare sfide sociali urgenti come l'occupazione dei nuovi fragili (34,5%), lo sviluppo dei servizi di cura e assistenza (32%) e il contrasto della povertà educativa giovanile (19%). Il 5% degli intervistati collabora attivamente con le banche in questo ambito, indicando un potenziale spazio di crescita per una relazione più forte.

*Per informazioni sull'accesso ai finanziamenti è possibile inviare un'e-mail con dati dell'Organizzazione e riferimenti all'indirizzo direzione. impact@pec.intesa-sanpaolo.com*

## LE DICHIARAZIONI

**Andrea Lecce, responsabile Direzione Impact Intesa Sanpaolo:** “Rinnoviamo il nostro impegno a Futuro Aggiunto, frutto di una storica collaborazione con il mondo della filantropia, a conferma dell'impegno di Intesa Sanpaolo per la crescita del Terzo Settore con nuove forme di finanza orientate al bene comune. La direzione Impact eroga mediamente 300 milioni di euro di finanziamenti ogni anno e le nostre 600 persone specializzate e vocate al mondo del sociale sono impegnate per offrire supporto su progetti, business plan e valutazioni economico-finanziarie. Attraverso strumenti innovativi vogliamo favorire l'accesso al credito degli ETS per far emergere il loro potenziale di crescita correlandolo all'impatto generato sulle comunità in cui operano.”

**Alberto Anfossi, Segretario Generale della Fondazione Compagnia di San Paolo:** “L'iniziativa si inserisce nella visione strategica della Fondazione

Compagnia di San Paolo, che per il prossimo quadriennio mira a incentivare un maggiore accesso agli investimenti e alle risorse finanziarie pubbliche a livello nazionale ed europeo per favorire un'economia sociale prospera e competitiva, oltre a sostenere lo sviluppo di alleanze territoriali, percorsi di transformative procurement e a promuovere l'innovazione nei processi organizzativi e nei modelli di business e di prodotto”

**Mauto Frangi, Presidente di Cooperfidi Italia:** “Garantire un maggiore accesso al credito ad Enti del Terzo Settore e imprese dell'economia sociale significa rafforzare la loro capacità di generare valore per le comunità, sostenere l'inclusione e promuovere lo sviluppo sostenibile dei territori. Con questa nuova edizione di Futuro Aggiunto, Cooperfidi Italia rin-

nova il proprio impegno e assicura condizioni sempre più vantaggiose, strumenti di garanzia potenziati e a costi più accessibili. La collaborazione tra enti filantropici e intermediari finanziari specializzati continua a dimostrarsi un modello efficace per ampliare le opportunità di crescita e resilienza dell'economia sociale.”

**Marco Gerevini, Consigliere Delegato della Fondazione Social Venture Giordano Dell'Amore** “Alla luce degli importanti risultati conseguiti dalla prima edizione di Futuro Aggiunto, confidiamo che il rilancio dell'iniziativa possa continuare a favorire il rafforzamento e la crescita degli Enti di Terzo Settore di Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta, a conferma di quanto sia cruciale lo sviluppo di partnership strategiche tra enti filantropici e finanziari nella definizione di nuovi programmi e strumenti a sostegno dell'economia sociale.”



## Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

## La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

## Sedi

Via Ettore de Sonnaz, 14, 10121, Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

## I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917



**TORINO.** Un confronto sul futuro dell'agricoltura e della PAC per un vero ricambio generazionale. È stato il tema dell'incontro Infopac "La PAC che vorrei - Progetti per il futuro" che si è tenuto a Torino, organizzato da Giovani Impresa Piemonte, a cui ha partecipato una nutrita delegazione cuneese.

Dopo l'apertura dei lavori a cura del Delegato confederale di Coldiretti Piemonte, **Bruno Rivarossa**, i tanti giovani intervenuti hanno svolto un questionario, introdotto da **Anna Delle Monache** dello staff della segreteria nazionale Giovani Impresa, seguendo la **Q Methodology**, volto ad indagare i loro pensieri sull'attuale **Politica Comunitaria**, materia sulla quale è tornato il responsabile regionale della PAC e Vi-

CELEGAZIONE CUNEESE ALLA TAPPA DEL TOUR INFOPAC «PROGETTI PER IL FUTURO»

## La PAC che i nostri giovani vorrebbero per il futuro dell'agricoltura

cedirettore di Coldiretti Piemonte, **Enrico Rinaldi**, per fornire alcuni elementi di base. Attraverso lavori di gruppo coadiuvati dalla facilitatrice **Tania Cariani**, i giovani hanno poi sviluppato progetti con proposte concrete per una PAC più efficace e mirata. "Una modalità coinvolgente di lavorare su un tema che ci sta particolarmente a cuore, come quella del ricambio generazionale - spiega **Marco Bernardi**, De-



legato provinciale di Coldiretti Giovani Impresa -. È fondamentale ridefinire a livello europeo il concetto di agricoltore attivo, perché oggi i fondi della PAC vengono spesso destinati a realtà che poco hanno a che fare con l'agricoltura reale. La PAC deve essere un'opportunità per i giovani, non un ostacolo. Per questo continueremo a portare avanti le nostre proposte affinché vengano recepite nelle sedi istituzionali".

"Se l'Unione Europea vuole davvero sostenere il ricambio generazionale nelle campagne e porre le basi per una crescita della produzione alimentare occorre che i fondi della PAC vadano esclusivamente ai veri agricoltori" ribadisce **Enrico Nada**, Presidente di Coldiretti Cuneo.

Tra le richieste emerse durante l'incontro anche una maggiore tutela della sovranità alimentare, il contrasto ai cibi ultra-formulati, politiche più incisive sulla gestione della risorsa idrica, oltre alla necessità di una semplificazione della burocrazia e di un forte impulso alla modernizzazione del settore. "Tutti elementi cruciali per garantire un'agricoltura più produttiva, sostenibile e al passo con le sfide future" conclude il Presidente Nada.

CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO- CONGIUNTURA INDUSTRIALE

# Il 2024 si chiude con una variazione tendenziale media annua del +1,4%

Rosaria Ravasio

La congiuntura riguardante la produzione industriale del IV trimestre ci riporta la fotografia di una provincia di Cuneo resiliente, in grado d'affrontare anche i marosi degli stress geopolitici che stiamo vivendo, mantenendo un trend in crescita dell' 1,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Ma la bella notizia è che la tendenza alla crescita si è manifestata in tutto il 2024 (I trimestre +0,4%, II trimestre +2,0% e III trimestre +1,8%). Risultati più che lusinghieri anche in considerazione del fatto che il trend regionale è mediamente sotto quello cuneese.

Sono questi alcuni dei risultati emersi dalla 213ª "Indagine congiunturale sull'industria manifatturiera" realizzata da Unioncamere Piemonte in collaborazione con gli Uffici studi delle Camere di commercio provinciali. La rilevazione è stata condotta nei primi mesi del 2025, con riferimento ai dati del periodo ottobre-dicembre 2024, e ha coinvolto 1.839 imprese industriali piemontesi di cui 283 cuneesi per un totale di 13.287 addetti e un valore pari a circa 4,3 miliardi di euro di fatturato.

Ovviamente questi dati non riportano le tante difficoltà che i nostri coraggiosi imprenditori devono affrontare e che ben emergono dalle parole di **Luca Crosetto**, presidente della camera di commercio di Cuneo: "L'analisi congiunturale del quarto trimestre di quest'anno ci regala dei dati positivi ma l'incertezza continua a farla da pa-



*Nel IV trimestre la produzione industriale segna un +1,5%, una percentuale che ha come traino i buoni risultati messi a segno dalle industrie tessili (+5,3%) e alimentari (+4,1%)*

drona. Il 2024 si chiude con una variazione tendenziale annua positiva dell' 1,4% ma caro energia, misure protezionistiche e guerra dei dazi minacciano la crescita. Tutte queste turbolenze globali impongono alle aziende di aprirsi a nuovi mercati, confidando che si rafforzi il ruolo dell'Europa nello scenario internazionale". L'incremento della produzione industriale nel IV trimestre 2024 si associa all'aumento degli ordinativi esteri (+1,8%), seguiti dagli ordinativi interni e fatturato (+1,6%). In

flessione la performance dal fatturato estero (-0,5%). Il grado di utilizzo degli impianti si attesta al 64,52%. Esaminando i risultati ottenuti nel IV trimestre 2024 si riscontra che la buona dinamica della produzione industriale ha interessato in particolare le industrie tessili dell'abbigliamento e delle calzature e le alimentari che hanno rispettivamente chiuso con +5,3% e +4,1%, seguite dalle altre industrie manifatturiere con +1,3% mentre le industrie metalmeccaniche hanno registra-

### FOCUS INVESTIMENTI

Nel corso del 2024 in provincia di Cuneo un'impresa manifatturiera su tre, oggetto del campione, ha condotto investimenti mentre oltre la metà, al di là del caro energia, non lo avrebbe comunque previsto; le medesime percentuali si ripetono sulle previsioni 2025.

Per ben 7 imprese su 10 gli investimenti nel 2024 hanno riguardato macchinari e attrezzature, a seguire i fabbricati e gli elaboratori, i sistemi elettronici e gli impianti fissi. Le proporzioni si ripetono su quelli previsti per il 2025. Per oltre la metà del campione i canali di finanziamento utilizzati per gli investimenti si traducono in autofinanziamento e per 4 imprese su 10 in credito bancario.

Nel triennio 2022/2024 un quarto delle imprese intervistate ha investito nell'innovazione di prodotto, di processo e in quelle organizzative, mentre sei imprese su 10 affermano di non aver apportato innovazioni; le innovazioni introdotte nel 2024 riflettono quelle del biennio con un'attenzione, da parte del 10% delle aziende, a quelle di marketing.

Nel suddetto triennio oltre due terzi di chi ha introdotto innovazioni lo ha fatto in macchinari, attrezzature e impianti tecnologicamente avanzati, mentre un'impresa su tre in software e/o hardware e in attività di ricerca e sviluppo svolte all'interno dell'impresa.

Un terzo delle imprese oggetto del campione, nel triennio, afferma di aver effettuato investimenti a maggior risparmio energetico, idrico e/o minor impatto ambientale nei processi produttivi. La percentuale cala a poco più del 20% se si guarda al futuro e dunque al triennio 2025/2027.

Oltre il 40% sostiene che, nel precedente triennio, non ci siano state limitazioni o impedimenti all'innovazione, mentre per un'impresa su tre hanno inciso i costi troppo elevati e la mancanza di risorse finanziarie.

to un -1,0%.

Nelle classi dimensionali d'impresa, l'output ha fatto registrare variazioni differenziate. La parte del tessuto manifatturiero che mostra performance migliori è rappresentata dalle aziende di medie dimensioni

(numero di addetti compreso tra le 50 e le 249 unità) con +3,2%, seguite dalle piccole imprese (10-49 addetti) con +2,1% e dalle microimprese (meno di 9 addetti) con +1,8%. Mentre le più grandi (oltre 250 addetti) hanno riportato una flessione del 5,2%.

DALLA REGIONE PIEMONTE

## Per interventi agro-climatici e colture biologiche stanziati 50 milioni

**TORINO.** «L'agricoltura piemontese ha saputo trasformare la sfida delle politiche comunitarie per la sostenibilità ambientale e l'adeguamento ai cambiamenti climatici in opportunità per innovare i processi produttivi e per offrire prodotti sempre più competitivi rispetto ai cambiamenti dei mercati e alla sempre maggiore richiesta di qualità dei consumatori, che è proprio uno dei punti di forza dell'agroalimentare "made in Piemonte". È un proces-

so nel quale la Regione Piemonte è sempre più al loro fianco. Per questo ho stanziato ora oltre 50 milioni per due nuovi bandi di impattante

entità: andranno a sostegno delle aziende agricole che si impegnano a realizzare interventi agro-climatici come la semina senza aratura o la cu-

ra dei pascoli permanenti, e per assicurare un sostegno quinquennale a quelle che adottano o mantengono pratiche e metodi di produzione

biologica». Lo annuncia l'assessore al Commercio, Agricoltura e Cibo, Caccia e Pesca, Parchi della Regione Piemonte Paolo Bongioanni.

L'entità dello stanziamento consentirà alla Regione di assumere impegni a durata quinquennale. La misurazione rientra nel Piano Strategico

della Politica Agricola Comune 2023-2027 e nel Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 della Regione Piemonte che ne rappresenta l'articolazione sul territorio regionale. La disponibilità finanziaria complessiva è di 50.295.540,00 euro, di cui 20.470.284,78 provenienti da fondi europei, 20.877.678,65 di fondi statali e 8.947.576,57 di risorse regionali. Con essi verranno emanati due bandi, la cui pubblicazione è prevista a fine marzo.

MAG 2025 - DAL 13 AL 16 MARZO A SAVIGLIANO

# Meccanizzazione agricola star della più grande fiera del Nord Ovest

**SAVIGLIANO.** Giovedì 13 marzo 2025 alle ore 11, nel padiglione congressi Inalpi Media Center dell'Area Fieristica di Borgo Marene in via Alba a Savigliano (Cuneo), avrà luogo l'inaugurazione della 41ª edizione del MAG - The farmer fair, evento organizzato dalla Fondazione Ente Manifestazione e dalla Città di Savigliano. La più grande fiera outdoor della meccanizzazione agricola di tutto il Nord-Ovest, resterà aperta al pubblico con ingresso libero e gratuito fino a domenica 16 marzo, tutti i giorni con orario continuato dalle ore 9 alle 19. Oltre a 255 espositori presenti su 50 mila metri quadrati di area espositiva, il MAG 2025 propone un ricco calendario di 13 eventi a tema agricolo che si svolgeranno nell'Inalpi Media Center, mentre nel

padiglione Ecotech troveranno spazio le novità in materia di efficienza energetica, energie rinnovabili e tecnologia applicata all'agricoltura. Nelle giornate di sabato 15 e domenica 16 marzo sarà attivo un servizio navetta gratuito da Savigliano, Marene e Cavallermaggiore. Tra le novità di quest'anno, un servizio navetta elettrico gratuito per visitatori ed espositori all'interno dell'area fieristica e la Sala riunioni "Amilcare Merlo", che ospiterà incontri organizzati in collaborazione con il Centro Estero per l'Internazionalizzazione e Arpoma. Per informazioni telefonare allo 0172/712536 o visitare il sito [www.fierameccanizzazioneagricola.it](http://www.fierameccanizzazioneagricola.it). "Oggi MAG non è soltanto una fiera, ma un marchio riconosciuto e riconoscibile a livello nazio-

nale, che attrae le migliori aziende e i principali operatori del settore della meccanizzazione agricola - spiega il presidente della Fondazione Ente Manifestazioni Andrea Coletti -. La 41ª edizione sarà la più completa in termini di espositori presenti, la più curata nei servizi per il visitatore, la più ricca di contenuto presente sull'area per gli operatori del settore. Ci saranno alcune novità rispetto al 2023, ma soprattutto ci sarà più valore tra le aziende che espongono in termini di soluzioni e tecnologie applicate all'agricoltura. Il MAG 2025 nasce su solide premesse, forte del sostegno dei costruttori di macchine agricole, che sicuramente hanno un punto di riferimento per quello che è il loro business. Lo dimostra la lunga lista d'attesa



di 43 aziende che, soprattutto per ragioni di capienza dell'area fieristica, non hanno potuto trovare spazio e che avremmo ospitato volentieri".



## Cultura

ALL'INTERNO DEL PROGETTO INTERREG ALCOTRA «SAVOIAEXPERIENCE»

# Palazzo Taffini d'Acceglio inaugura la rassegna «Spettacoli a corte»

Un percorso per creare una destinazione turistica che possa rendere conoscibile, riconoscibile e valorizzato il patrimonio artistico-culturale di due macroaree transfrontaliere. Questo rappresenta il progetto Interreg ALCOTRA SavoiaExperience, che riunisce in un unico ambizioso obiettivo l'Associazione Le Terre dei Savoia, il FAI, il Dipartimento della Savoia (in qualità di ente capofila) e la Fondazione Hautecombe. I quattro partner sono caratterizzati da un legame preferenziale con il patrimonio culturale che insiste sui loro territori di riferimento e questo patrimonio permane come imperituro simbolo di un passato che ha segnato inequivocabilmente e in maniera simile le due Regioni e che ora torna a essere sinonimo di unione, confronto e buone pratiche condivise. Domenica 23 marzo, alle ore 17.30, prenderà il via a Savigliano una delle attività previste all'interno del progetto per avvicinare il pubblico al patrimonio culturale locale e alla storia dei luoghi: Spettacoli a corte.

La rassegna, che consta di numerosi appuntamenti sia in Italia, sia in Francia nel corso del 2025 e del 2026, porta all'interno di alcuni prestigiosi castelli e palazzi eventi e concerti che hanno come comune denominatore il legame transfrontaliero, la multiculturalità e il bilinguismo, che da sempre caratterizzano le finalità del programma ALCOTRA.

Palazzo Taffini d'Acceglio (Savigliano, via Sant'Andrea 53) diventerà il palcoscenico per "Io, Cristina, vi dono il mio cuore - La seduzione, l'amore e il segreto di Madama Cristina di Francia tra ragioni di stato e ragioni di cuore". L'evento, curato dal FAI e organizzato dall'Associazione Le Terre dei Savoia, è inserito nella rassegna "Spettacoli a Corte", finanziata dal programma Interreg ALCOTRA "SavoiaExperience".

La compagnia Gli Invaghiti porterà in scena uno spettacolo con musica del Seicento, nello specifico madrigali e concerti da camera per ensemble vocale e strumentale.



*Savigliano ospita il primo concerto del ciclo di eventi transfrontalieri. Il progetto è finalizzato a creare un percorso turistico unitario*

le. In questo contesto, il legame tra Italia e Francia sarà direttamente evidenziato per mezzo di diversi punti di contatto: dall'esposizione dei testi recitati e cantati sia in italiano che in francese, dalla scelta delle musiche di autori della Corte Sabauda e del Re di Francia e dall'attenzione rivolta ai due personaggi attorno ai quali si sviluppa lo spettacolo e cioè la Madama Reale Cristina di Francia e il Conte Filippo San Martino di Agliè.

Un connubio di elementi che vanno a rafforzare lo storico legame che unisce le terre dei Savoia con il regno di Francia, dove la lingua italiana torna ad essere la lingua ufficiale dello stato sabauda ma espressa nelle modalità culturali francesi, mentre la musica viene espressa e realizzata alla «moda italiana» che sta prendendo piede in tutta Europa, dopo la precedente influenza dei compositori Franco-Fiamminghi.

La composizione del poema-balletto «Il Gridelino», scritta dal conte Filippo San Martino di Agliè per Madama Reale e realizzata in Torino nel 1653, sarà la struttura portante dello spettacolo che vedrà anche la presenza delle musiche di Claudio Monteverdi, Etienne Moulinié, Sigismondo d'India e Jacques Champion de Chambonnières.

Lo spettacolo, oltre alla sua intrinseca finalità di divulgazione e intrattenimento ar-

tistico, porta con sé una serie di ricadute virtuose per la città che lo ospita e per l'intera comunità saviglianese. Nello specifico, il MUSES - Accademia Europea delle Essenze, che trova casa proprio all'interno di Palazzo Taffini d'Acceglio, propone per l'occasione il laboratorio Atelier del profumiere "Le Jardin Voilé" e le visite guidate speciali.

Il laboratorio "Le Jardin Voilé" è un'occasione unica e speciale, in cui la creazione di un profumo personalizzato si trasforma in un'esperienza sensoriale, immergendosi nell'atmosfera incantata del XVII secolo, quando le corti dei Savoia erano avvolte da fragranze raffinate e misteriose. In questo viaggio olfattivo, si avrà l'opportunità di esplorare essenze straordinarie, ispirate ai giardini segreti e alle delicate note che adornavano le vite nobiliari. Un tocco di magia aggiunge ulteriore fascino all'esperienza: bendati e guidati dall'olfatto, senza distrazioni visive, ci si lascia condurre dai sensi in una dimensione senza tempo dove la bellezza olfattiva regna sovrana. Le visite guidate offriranno

invece l'opportunità di apprezzare e conoscere la figura di Maria Cristina di Francia. Attraverso un focus speciale sui profumi che hanno caratterizzato le usanze e la profumeria dell'epoca, i partecipanti potranno scoprire l'essenza di un periodo affascinante. Questo viaggio sensoriale non solo esplorerà le fragranze storiche, ma permetterà anche di apprezzare la ricca cultura e la storia che hanno influenzato la vita di corte della famiglia Savoia nel XVII secolo. Un'esperienza che promette di essere tanto educativa quanto coinvolgente, arricchita da dettagli unici e suggestivi.

L'ufficio turistico del Comune di Savigliano, propone un'ulteriore visita turistica guidata, dal titolo "Vittorio e Cristina. Piemonte e Francia tra '500 e '600". Le nozze tra Vittorio Amedeo di Savoia, erede del Ducato, e Cristina di Borbone, sorella del Re di Francia, furono uno dei risultati politici più riusciti del duca Carlo Emanuele I. I Palazzi Taffini d'Acceglio e Cravetta di Villanovetta a Savigliano ben rappresentano il gusto dell'epoca in cui vissero e permettono di raccon-

tare alcune curiosità sui rapporti tra Piemonte e Francia tra '500 e '600.

L'evento è altresì realizzato con il patrocinio del Comune di Savigliano.

Per iscrizioni <https://www.eventbrite.it/e/biglietti-io-cristina-vi-dono-il-mio-cuore-1255357220239>

Di seguito le informazioni per le attività collaterali.

Laboratorio Atelier del profumiere:

- inizio ore 15.30;
- 40 € solo laboratorio;
- 50 € laboratorio e visita guidata;
- informazioni e prenotazioni: [info@musesaccademia.it](mailto:info@musesaccademia.it)
- [www.musesaccademia.it](http://www.musesaccademia.it).

Visita guidata ai Musei:

- turni di visita ore: 11.30 - 14.30 - 15.30 - 17.00;
- intero: 12 €;
- ridotto: 8 € (bambini dai 6 ai 12 anni, residenti a Savigliano, possessori Cultura Card);

- gratuito: bambini al di sotto dei 6 anni, giornalisti iscritti all'ordine, disabili e accompagnatore, possessori carta Abbonamento Musei);
- informazioni e prenotazioni: [info@musesaccademia.it](mailto:info@musesaccademia.it)
- [www.musesaccademia.it](http://www.musesaccademia.it).

Visita guidata "Vittorio e Cristina. Piemonte e Francia tra '500 e '600":

- punto di ritrovo: ufficio turistico, piazza Santa Rosa;
- turni di visita ore: 10.45 e 15.45;

- 2 € per tutti, gratuita per i possessori della Cultura Card

- prenotazioni: [iat.savigliano@coopculture.it](mailto:iat.savigliano@coopculture.it). Massimo 30 partecipanti.

ECOMUSEO TERRA DEL CASTELMAGNO

## «Chi del tempo non si cura»: Fabio Garnero racconta le meridiane



In occasione dell'equinozio di primavera, l'Ecomuseo Terra del Castelmagno propone venerdì 21 marzo, ore 21.00, una conferenza divulgativa sulla misurazione del tempo attraverso gli orologi solari. L'appuntamento si terrà presso il Museo Terra del Castelmagno (Via Mistral 89, San Pietro di Monterosso Grana) e sarà tenuto da Fabio Garnero, architetto gnomonista di Solaria Opere.

La misurazione del tempo, infatti, fonda le radici nella più remota storia dell'uomo, affascinando fin dall'antichità studiosi ed appassionati fino ai giorni nostri.

L'appuntamento vuole celebrare il momento dell'anno in cui il sole si trova in posizione verticale rispetto all'equatore, segnando l'inizio della primavera che quest'anno cadrà giove-

di 20 marzo. Ed è in stretta connessione e continuità con l'appuntamento EXPA della passata edizione, durante il quale l'Ecomuseo ha festeggiato i 200 anni della meridiana sulla facciata della Chiesa di San Pietro in Vincoli attraverso un laboratorio tematico condiviso. Sotto la guida di Fabio e Maria Grazia di Solaria Opere, infatti i partecipanti hanno collaborato alla realizzazione di un orologio solare analematico sulla piazza di San Pietro. A completamento dell'iniziativa, inoltre la meridiana a terra quest'anno si arricchirà del motto scelto a maggioranza dai partecipanti alla giornata del 2024 e attraverso sondaggi social: "Mi sou lou miou temp" - io sono il mio tempo". Fabio Garnero nasce e vive con la sua famiglia nella storica città di Saluzzo. Architetto di

formazione, si specializza in gnomonica, l'arte di costruire gli orologi solari, diventando uno dei massimi esponenti del settore e restauratore. Ha curato la pubblicazione di diversi volumi e testi divulgativi sulle meridiane; la sua prima pubblicazione descrive il patrimonio artistico delle porte della sua città, nel 2022 con i suoi firma il libro "Pirati - Una famiglia e l'incubo Covid" edito da Echos Edizioni. Nel 2023 viene inserito tra gli artigiani in via di scomparsa dalla fondazione Cologni di Milano che nel 2024, in occasione del Design Week, celebra con un inserto speciale all'interno del semestrale "Mestieri d'Arte" presentato a villa Mozart di Milano.

L'evento è ad accesso libero fino ad esaurimento posti. Per chi lo desidera a partire dal-

le 19.00 sarà possibile cena presso l'Oste de Senpie con menù convenzionato (antipasto, primo, dolce e caffè - €20 bevande escluse). È gradita la prenotazione al 329/4286890 o a [expa.terradelcastelmagno@gmail.com](mailto:expa.terradelcastelmagno@gmail.com).

Questo appuntamento fa parte dell'undicesima edizione della rassegna EXPA - Esperienze X Persone Appassionate realizzata dall'Ecomuseo Terra del Castelmagno, con il contributo di Regione Piemonte, Fondazione CRC, Banca di Caraglio e Generali Assicurazioni, con il patrocinio di Unione Montana Valle Grana, Terres Monviso, Monviso Biosphere e Rete Ecomusei Piemonte.

Per maggiori informazioni: <https://www.terradelcastelmagno.it/expa-esperienze-per-persone-appassionate/>.

**Se ami la disco degli anni 70/80/90  
miscelata ai grandi successi  
attuali, ascolta**

  
**RADIO  
VALLEBELBO**  
[www.radiovallebelbo.it](http://www.radiovallebelbo.it)

**f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino**  
**f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria**  
**f.m. 97.700 per Alba e dintorni**  
**f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni**  
**f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone**  
**f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida**  
**f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida**  
**f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo**  
**f.m. 101.100 per Carcare e Altare**



IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

# Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

196a puntata

Nel 1948 l'attrice svedese Ingrid Bergman, che aveva iniziato la carriera in Germania ma si era affermata come star di prima grandezza negli Stati Uniti, scriveva a Rossellini. Avendone visto i film "Roma città aperta" e "Paisà" e rimastane favorevolmente impressionata, proponeva la propria candidatura al cineasta. Questi iniziò con lei una relazione artistica e sentimentale, la sposò (il primo matrimonio era stato annullato; la nuova unione avvenne per procura in Messico) e, nel 1950, la dirigeva in "Stromboli", nella parte di una profuga lituana mal adattatasi al ruolo di moglie di un pescatore siciliano. Anna Magnani, che si sapeva allora compagna del regista ed era stata candidata precedentemente alla Bergman quale protagonista per lo stesso film, si prendeva in quelle circostanze la rivincita impersonando la prostituta Maddalena Natoli in "Vulcano", diretto da William (Wilhelm) Dieterle, regista tedesco na-

turalizzato statunitense. Il caso non poteva mancare di essere portato in pasto al pubblico: e infatti alimentò sulle pagine dei giornali, sempre a caccia di notizie scandalistiche, a più riprese articoli che vennero definiti "la guerra dei vulcani", sfruttando il soggetto dei due lungometraggi in circolazione. Entrambe le pellicole, nonostante la pubblicità ottenuta dalle chiacchiere, non ottennero lo sperato successo. In America la relazione della coppia, dalla cui unione era nato nello stesso anno il primogenito Renzino, fu addirittura stigmatizzata (allora, la libertà di costumi che esiste oggi era impensabile in una società ancora impregnata della morale puritana). Il sodalizio artistico di Rossellini con la Bergman fu confermato con la produzione di "Europa '51", per il quale venne premiato sia il regista (1952) che la protagonista come miglior attrice (1953), cui seguirono "Siamo donne" (1953); "Viaggio in Italia", "La paura", "Giovanna d'Arco al rogo" (tutti



Le gemelle Isotta (in primo piano) e Isabella Rossellini in un'immagine degli Anni Sessanta

del 1954). Nel frattempo (1952), la coppia aveva avuto due gemelle, Isabella e Isotta, la prima delle quali diventerà famosa attrice e indossatrice. Poi, l'intesa dell'attrice col regista entra in crisi, contestualmente alla disaffezione nei confronti di quest'ultimo della critica, che sino ad allora era stata quanto mai benevola. Il regista cerca allora nuove occasioni di esprimersi, recandosi a Parigi ed incontrando dei giovani registi che avrebbero dato vita alla "Nouvelle vague" (propriamente: "nuova ondata"), uno stile cinematografico indipendente dalle grandi produzioni, basato sulla sfida alle convenzioni borghesi e rivolto ai temi del disagio giovanile. I nomi di Truffaut, Godard, Chabrol e di numerosi loro epigoni, acquisiranno grande fama negli Anni Sessanta. Rossellini, entra dunque in questa cerchia di artisti e viene calorosamente accolto per via della sua impronta stilistica, congeniale alle aspirazioni della "Nouvelle vague" cinematografica. Nel frattempo, il suo spirito irrequieto rispolvera nella maturità l'hobby delle corse in auto, passione che l'aveva accompagnato sin

da ragazzo. Grazie ad un incontro avvenuto a Londra col Primo Ministro dell'India Nehru, il regista ha l'occasione di girare un film nel Paese asiatico. Qui, durante le riprese, Rossellini incontra la moglie di un produttore, Sonali Das Gupta, che, lasciato il marito, diviene la nuova compagna del regista dandogli, nel '57, una figlia: Raffaella. In India il cineasta si tratterà lunghi mesi, girando un'enorme quantità di pellicola. Il risultato sarà duplice: un film del 1958, "India - Matri Bhumi" (significato: India - humus della terra), che trionferà a Cannes, e un lungo documentario che verrà trasmesso nel '59, in dieci puntate settimanali, sul nostro Programma Nazionale televisivo (l'unico canale esistente all'epoca). Il giornalista e critico Luciano Cirri, uno dei rari osservatori fuori dal coro, commenta stroncando con divertente ironia la validità di tale operazione. Ne riportiamo alcuni stralci significativi: "La trasmissione settimanale si protrae dal gennaio al marzo 1959. È un duro colpo all'India e alla tolleranza dei telespettatori.

Se i corrispondenti mondani dei giornali a rotocalco non avessero a suo tempo registrato le fondate lamentele del marito della bella Sonali Das Gupta, che non si rassegna a fare l'indiano, sarebbero legittimi alcuni dubbi sul fatto che Rossellini sia mai stato in India. [...] Le conversazioni di questo bramino del neorealismo con Marco Cesarini Sforza, sono in realtà quanto di più approssimativo e scontato la Televisione abbia mai saputo trasmettere. [...] E la faccenda non finisce così, dal momento che Rossellini, secondo quanto riporta il 'Radiocorriere', 'quel che ha fatto in India intenderebbe farlo in tutto il mondo'. E qui davvero non si capisce bene se siamo di fronte a una promessa o a una minaccia. [...] Ma nemmeno nel suo mondo limpido, pieno di verità semplici e indiscutibili, mancano gli amletici dubbi e le angosciose perplessità. Si vede infatti un tubo metallico. I tubi metallici, si sa, sono internazionali; la varietà dei climi e delle civiltà, non ha mai portato a innovazioni notevoli in fatto di tubi. Ma Rossellini dice: 'Quello è un tubo. Cos'è un tubo? A che co-



sa può mai servire un tubo? Ma Cesarini Sforza, anch'egli tormentato dall'interrogativo freudiano, non è in grado di spie-

gargli un tubo" (Luciano Cirri, "TV nuda", Edizioni del Borghese, 1964).

(continua)  
Ernesto Zucconi

Il geometra Carlino Pelabrocchi, di origini lombarde ma piemontese di adozione, toccava il cielo con un dito. Finalmente, dai e dai, era riuscito ad avere un posto nel più prestigioso Istituto di Credito del capoluogo. La sede occupava due isolati di uffici lungo una via terminante con una palazzina, dove si trovava una mensa, un salone di rappresentanza e persino una biblioteca a disposizione dei dipendenti. Una sorta di isola bancaria, insomma, nel cuore della città. Lì il geometra Carlino era entrato in punta di piedi: giovane e con scarsa esperienza, gli pareva indispensabile muoversi con cautela. Sapeva che certi ambienti di lavoro sono come vasche di feroci pesci piraghi: guai se uno sanguina! Viene immediatamente sbranato. Tuttavia questo

impiegato neofita recava nel suo intimo una capacità di attenzione a cose e persone, che in determinate circostanze si tramutava in una vena di umorismo pressoché infrenabile. Simile ad un diavoletto furbo, ecco talvolta far capolino in lui la battuta, la punzecchiatura, magari innocente ma potenzialmente pericolosa. Ora, dopo alcuni mesi di attività nel grande Istituto bancario, il geometra Carlino Pelabrocchi s'era reso conto che non tutti i colleghi risultavano lavoratori coscienti. Emergeva una certa rilassatezza, forse dovuta al fatto che in quel ba-

cino operavano, e neppure tanto sotto traccia, due correnti partitiche: una della balena bianca, l'altra della bandiera rossa. Si trattava d'una sorta di riserva indiana per eminenti personaggi politici, che vi allocavano i rispettivi aficionados, in certi casi più galoppini di partito che non lavoratori. Non mancavano certo i colleghi seri e coscienti, grazie ai quali la banca manteneva il suo consolidato prestigio; purtroppo però le mele guaste od anche solo intaccate si fanno notare più delle sane. Ora un giorno Carlino, dopo la pausa pranzo, passeg-

giava con un collega tra i due isolati della banca, nella strada che ne separava i palazzi come una trincea. Il collega ad un certo punto gli disse: "Guarda quante finestre, quanti uffici! Pensa quanta gente lavora qui!". "Al che il geometra, stimolato dal suo diavoletto interiore, rispose: "Circa due terzi". Ebbene, la sera stessa quella battuta giunse alle orecchie del direttore generale, per bocca di qualche leccchino che in tal modo pensava di trovar grazia in alto loco, non importa se a spese dell'ultima ruota del carro. Fatto sta che il giorno successivo il povero impie-

gato Carlino Pelabrocchi venne convocato "ad audiendum verbum". Nell'avviarsi verso il piano dirigenziale egli rimuginava: "Come mai sono stato convocato dal numero uno? Non è mai successo che lui in persona si scomodi per un impiegatuccio". Ma il direttore megagalattico accolse con un sorriso il geometra, ed entrò subito in argomento: "Caro signor Pelabrocchi (conosceva il suo nome!), ho avuto notizia della sua battuta sul "circa due terzi". Da una parte ne terrò conto per metter freno all'andazzo, ma dall'altra ci tengo a dirle che so apprezzare la sati-

ra, specie se fine e intelligente. Sappia che la terrò d'occhio; e se si dimosterà, come credo e spero, una persona in gamba, sarà mia cura agevolarle la carriera". Il geometra Carlino Pelabrocchi toccò per la seconda volta il cielo con un dito. Chi l'avrebbe mai detto che una battuta di spirito, che avrebbe potuto procurargli un presentat-arm da levare il pelo, potesse invece risolversi in un esito così soddisfacente? Infatti questo impiegato fece effettivamente carriera. Certamente perché era una persona onesta e capace; ma intanto, senza quell'uscita spiritosa e senza un direttore generale in grado di apprezzarla con la sua apertura mentale, magari sarebbe rimasto nient'altro che un travet.

Angelo Giudici

BANCASTORIE

## Circa due terzi



A cura del team SPAZIO MORFEO, il Centro del Sonno Liliun Spazio Medico, via Roma 62 Cuneo

# Il sonno non è un lusso: è un atto di amore verso noi stessi

«Il sonno è per tutti gli uomini ciò che la carica è per l'orologio.»

«Il sonno, e tutto ciò che lo induce, è per se stesso un piacere.»

«Il sonno è balsamo dell'anima stanca e nutrimento principe del banchetto della vita.»

«Il sonno è l'essere più innocente che ci sia e l'uomo insonne il più colpevole.»

Da sempre, il buon dormire è stato celebrato come uno dei più grandi piaceri dell'esistenza. Filosofi e poeti - da Schopenhauer a Leopardi, da Shakespeare a Kafka - ne hanno intessuto le lodi, consapevoli del suo ruolo vitale per il corpo e lo spirito. Eppure, mai come oggi l'uomo si è allontanato da questo dono naturale.

La nostra epoca ha dichiarato guerra alla notte! Con l'avvento della luce artificiale, abbiamo spezzato il ritmo millenario che regolava sonno e veglia. Le notti non sono più buie, il riposo non è più sacro. I led e gli schermi invadono le nostre stanze con la loro fredda luminosità blu, ingannando il cervello, cancellando il confine tra giorno e notte. Così, il sonno si fa più leggero, più fragile, più sfuggente.

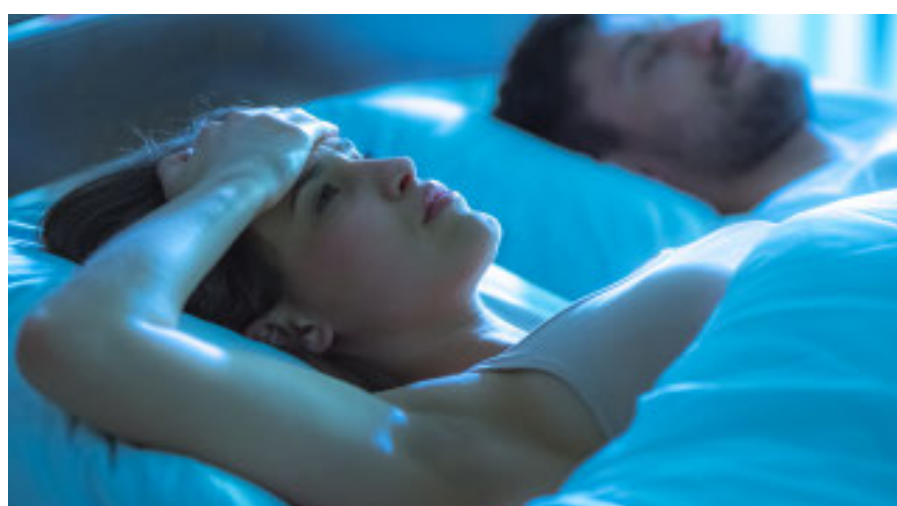
Eppure, il desiderio di dormire rimane insopprimibile, quasi un bisogno primordiale. Perché il sonno non è

solo un'interruzione della veglia: è un rifugio, un nutrimento, una promessa di ristoro. Ma siamo ancora capaci di ascoltarlo?

**La Giornata Mondiale del Sonno**, che si celebra venerdì 14 marzo, rappresenta un'occasione per riflettere sull'importanza di un riposo adeguato e sulle strategie per preservarlo.

Una persona su tre soffre di difficoltà ad addormentarsi, risvegli notturni o risvegli precoci. La quantità di sonno di cui abbiamo bisogno dipende da fattori genetici e dall'età. In generale varia molto da persona a persona: sembra che Albert Einstein dormisse più di dieci ore a notte, mentre a Napoleone Bonaparte ne bastassero quattro. Ma solo a pochi individui sono sufficienti cinque o sei ore di sonno. Secondo la statunitense National Sleep Foundation, agli adolescenti servono mediamente tra le otto e le dieci ore di sonno. Agli adulti, invece, servono dalle sette alle nove ore: pare infatti che pochi riescano a cavarsela con meno di sei ore di sonno, nonostante la diffusa tendenza sociale a glorificare l'operatività a scapito del riposo.

L'insonnia non è solo un fastidio: rappresenta un importante fattore di rischio per malattie cardiovascolari, obesità, diabete, depressio-



ne, demenza e disturbi immunitari. Uno studio presentato dall'American College of Cardiology ha dimostrato che **chi soffre di disturbi del sonno ha il 69% di probabilità in più di subire un infarto nei nove anni successivi. Inoltre, il sonno interrotto e di scarsa qualità altera la capacità di concentrazione e memoria, incidendo negativamente sulle prestazioni cognitive e lavorative.**

Il sonno fisiologico è strettamente correlato alla plasticità neuronale. La privazione del sonno può interferire con l'attività dell'ippocampo e contribuire all'eziologia delle fasi depressive. Stati di stress lavorativo e sociale, pensieri intrusivi e preoccupazioni possono disturbare il sonno, portando nei casi più gravi all'insonnia cronica. Questa, se protratta nel tempo, può favorire la comparsa di patologie psichiatriche come ansia, depressione e disturbi dello stress.

Capita a tutti di dormire male ogni tanto, è normalissimo, se però la vita quotidiana comincia a risentirne e se i disturbi del sonno si presentano più di tre volte alla settimana per almeno un mese bisognerebbe consultare un medico. Secondo l'American Academy Sleep Medicine, i disturbi del sonno sono classificati in sei categorie: Insonnia; Disturbi respiratori nel sonno (come la sindrome delle apnee ostruttive, OSA); Ipersionnie

di origine centrale; Disturbi del ritmo circadiano; Parasomnie (sonnambulismo, terrori notturni, disturbo del sonno REM); Disturbi del movimento in sonno (sindrome delle gambe senza riposo, RLS). E i segnali di un disturbo del sonno possono includere stanchezza e svegliatezza diurna, mal di testa mattutini, risvegli improvvisi, difficoltà di concentrazione. Dopo una prima valutazione con professionisti esperti in Medicina del Sonno, un metodo diagnostico efficace per individuare i disturbi del sonno è la **polissonnografia**, un esame strumentale che monitora le fasi del sonno e l'attività respiratoria.

Chi soffre d'insonnia sotto-

valuta il problema? No, ma molti provano una sorta di vergogna: nella nostra società competitiva l'insonnia è stigmatizzata, e ci vuole poco perché una persona che non riesce a dormire passi per incapace o troppo fragile. Poi c'è chi è convinto di non poter trovare aiuto e accetta con rassegnazione le proprie sofferenze notturne come parte della vita. Qualcun altro cerca troppo a lungo di risolvere il problema da solo a forza di tisane, valeriana, caramelle alla melatonina, coperte ponderate e manuali di autoaiuto, di solito senza ottenere grandi risultati. Anche chi si rassegna a consultare un professionista, di solito ci mette parecchio prima di decidersi.

Fortunatamente, la ricerca sul sonno ha compiuto progressi significativi. Un esempio è il daridorexant, un farmaco approvato dall'Unione Europea nel 2022 che agisce bloccando l'orexina, un neurotrasmettitore responsabile dello stato di veglia, e che, a differenza dei sedativi tradizionali, non sembra generare dipendenza e preserva l'integrità del ciclo del sonno. Parallelamente, la terapia cognitivo-comportamentale si sta affermando come un approccio efficace nel trattamento dell'insonnia cronica: insegnando ai pazienti a gestire lo stress e a

modificare abitudini disfunzionali, questa terapia può interrompere il circolo vizioso della privazione del sonno.

Al di là dei trattamenti farmacologici, esistono inoltre nell'ambito della corretta Igiene del Sonno alcuni accorgimenti che possono migliorare significativamente la qualità del sonno, come esporsi alla luce naturale almeno 30-60 minuti all'aperto ogni giorno, ridurre l'uso di dispositivi elettronici prima di dormire, mantenere una routine regolare, fare attività fisica, evitare eccessi di caffeina e alcol che possono alterare il ciclo sonno-veglia. Il sonno non è un lusso, ma una necessità vitale per corpo e mente. In occasione della Giornata Mondiale del Sonno, è fondamentale promuovere la consapevolezza sui disturbi del sonno e su come prevenirli. **Spazio Morfeo** di Liliun Spazio Medico nasce con questo scopo: guidare le persone a riscoprire il valore di un riposo rigenerante.

Investire sul sonno significa investire su longevità, benessere e lucidità mentale. Dormire bene non è tempo perso, ma un atto di cura un atto di cura verso noi stessi. Per informazioni sul Centro del Sonno SPAZIO MORFEO: segreteria@spaziomedico-liliun.it 0171.693530



0171 39 22 08/09  
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT  
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT

polo  
grafico®

# DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO



CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

# Il cibo dopo il 9 novembre 1989

Silvano Osella

Il 9 novembre 1989 è una data importante, non solo per la Germania ma per tutto lo scenario commerciale Europeo. Una data che ha fatto la storia perchè ci fu la caduta del muro di Berlino, nuovamente unificata la grande Città, ma anche la Germania. Con questa unificazione si è potuto vedere il tedesco povero, legato alle leggi comuniste e il tedesco federale benestante e con il grande pensiero di rendere sempre grande la sua nazione. Cosa che ha fatto nuovamente Vladimir Putin, il 24 febbraio 2022 con l'invasione dell'Ucraina opponendosi apertamente alla Nato e alla sua politica espansiva nell'Europa dell'Est. Due date che hanno fatto la storia, cambiando definitivamente gli sviluppi e il decorso degli eventi portano ad essere più guardinghi e attenti. Il riarmo è l'unica soluzione, ma soprattutto la rieducazione e l'amore per la propria patria sarà l'unico motivo per credere in quello che



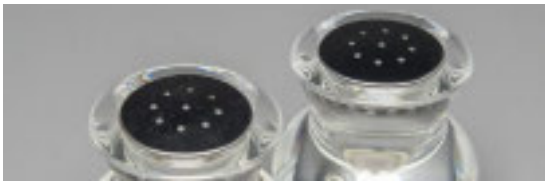
più nessuno crede. Molto si dovrà fare in tal senso, affinché i diritti dell'esistenza siano tutelati senza dover subire la pressione da chi vanta un popolo bigotto e numeroso. Il cibo dopo il 9 novembre 1989 è totalmente cambiato. La liberazione della merce con la Germania dell'Est e dei suoi commercianti ha influito negativamente sui prodotti di prima necessità, basti ricordare il latte, il burro, il mais, la farina, olio di semi in generis, ecc. Ma, poi con

l'avvento del 2022, e l'occupazione dell'Ucraina e i blocchi commerciali dalla Russia e l'impossibilità del commercio dai grandi commercianti dell'ex Germania dell'Est, i prezzi sono lievitati all'inverosimile. La politica per risolvere l'inquinamento ambientale e ridimensionare la grandezza dello status symbol, non creando il cibo globalizzato che ha reso possibile mangiare e comprare le banane al prezzo inferiore della frutta autoctona e di stagione,

trovare sul mercato le ciliegie a dicembre ed insegnare a comprare le zucchine a gennaio e ad agosto, in piena raccolta e maturazione darle come cibo ai maiali. L'educazione al saper acquistare e soprattutto mangiare è l'unica soluzione all'inquinamento, ma è una materia e uno stato di vivere difficile da impartire quando i segnali e stimoli sono maggiori per diversificare gli acquisti e le materie lontane hanno un costo inferiore alle produzioni locali.

Qualcosa nel sistema non funziona ed è molto semplice da capire, però nulla è fatto a tal proposito. Io personalmente ho visto in un ingrosso costate di Manzo proveniente da Danimarca, Ungheria, Germania, Olanda a prezzi inferiori di circa 5/6 euro Kg alle costate di manzo italiano, non parlo di carne che segue percorsi di certificazioni di enti preposti. Qualcosa nella filiera non funziona perchè la carne che arriva dall'Olanda o ecc.ecc. ha dei costi maggiori dati al trasporto. Adesso ci sarà il periodo della carne di agnello e quello della Spagna a differenza dell'Albania, o della Nuova Zelanda, costeranno meno dei nostrani. Possibile? Purtroppo sarà nuovamente così. Tutto coincide con la storia dei grandi, e adesso con i nuovi dazi, ci sarà molta merce che circola nuovamente sul mercato Europeo e i prezzi del cibo scenderanno nuovamente e le produzioni competitive straniere d'importazione seguiranno a ruota. Allora? Se i margini erano bassi, come faranno a produrre? La frode commerciale è sempre dietro l'angolo e regna da padrone quando i prezzi non pagano nemmeno la produzione, senza pensare ai rincari dovuti al packaging, alla vendita e al trasporto. I vecchi dicevano mangia quello che hai nell'orto, o guarda quello che produce il tuo vicino, mangia quello che la stagione ti produ-

«SALE E PEPE»



PUNTEGGIATURA

Il grande poeta Giovanni Pascoli fu pure ispettore scolastico. Poiché gli era pervenuto che in una certa scuola un insegnante sosteneva l'inutilità della punteggiatura, decise di farvi ispezione. Entrato in quella classe andò alla lavagna, e sotto gli occhi della scolaresca e del maestro scrisse: "L'ispettore, dice il maestro, è un somaro". Al che l'interessato protestò di non aver mai detto nulla di simile. Allora Pascoli modificò così la punteggiatura: "L'ispettore dice: il maestro è un somaro".

GIOVANI

Il cantautore Vecchioni ha detto ai giovani: "Fatevi sentire!". E il papa precedentemente li aveva esortati: "Fate rumore!". Ma non sarebbe meglio dir loro studiate, approfondite le conoscenze, dialogate anche con chi la pensa diversamente da voi, lavorate sodo, preparatevi alla vita che spesso non fa sconti, fondate in scienza e coscienza la vostra personalità? Di rumore e superficialità ce n'è già a iosa a questo mondo!

Angelo Giudici

ce e raccogli tutto quello che la natura ti dona con generosità. Oggi, le nuove generazioni non conoscono i prodotti stagionali perchè in vendita nei supermercati o degli iper, ecc trovi in offerta ( si dice e scrivono) tut-

ti i prodotti freschi senza limite di sorta e tipologia e la curiosità di aspettare il nuovo prodotto diminuisce, e le date che hanno cambiato e stanno cambiando l'Europa si dimenticano, come i prodotti stagionali.

ËL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGA PIEMONTEISA

## La professìa dla singria

Trovà s' un vej armanach ëd j'agn '80, sta conta 'd Berto Revelli 'n Val dè Stura a peul fene capì tante ròbe e che 'n minca stagion ëd l'ann a peul rivejne 'd cole . . . da feje drissé la coa a l' pole. Tut a capitava a 'n bel fieul ëd Sambùch, Giulian, ch'a j'era su a j'alp con soe feje, cand ëd crèp a vèddia veni su da 'n viasseul na bela singriòta, con un fassolet ross an testa e na vesta fioragià; a tracòla a portava soa cassiètta caria 'd bindeì, fil da cusi, guce e minca sòrt d'archincaje. Rivajé dapé, a lo salutava grassiosa ciapand subit tra soe man chëlla 'd Giulian e butand-se a lesie l'avni senza manch ciameje 'l pèrmess. Chièl, pòure fieul, a l'avìa lassala fé ma, tut subit, un frisson a l'avìa ciapalo a l'arsaut ëd la singria, che adess a lo bëicava genà, con n' èsguard ëd compassion. Basta-là! Për fela curta, ciapand corage, chila a rëspondìa a la do-

manda sagrinà dël fieul " . . . Am dëspiass, ma peuss pa stèrmete che ti troverass na mòrt tragica, sota la fiòca . . . Che 'ndarmage ! Peuss mach gionté na racomandassion : serca 'd savèjte regolé". Fòra 'd chièl, Giulian a l'avìa dije ch'a-i chërdia pa a 'ste stòrie, tratan che la singria as n'andasia, ma 'ntan sto frisson ant ël rastel dla schin-a a l'era pa 'ncor passaje . . . Mes antontì, as na tornava a ca e, dòp vèire di, a-i contava ai sò tuta la facenda. Lor a l'avio pro sèrcà 'd tranquiliselo, ma senza arslutà e parèj sò torment a-i fasia s-ceiré fiòca daspèrtut, bele ch'as fussa giuimai a la fin ëd la prima. A na mira, coma na losnà, a l'avìa pensà a sò barba 'n Merica ! Dit-fèit . . . Ij sò a l'han lassalo fé e parèj, brigand për riessi a parti prima ch'-a rivèissa la fiòca ,a l'é trovasse sla nav ch'a l'avria portalo 'n Argentin-a, da la famija 'd sò barba ch'a lo spetava, contenta dla

bela neuva : là 'd fiòca a-i na j'era coma 'd pruss sij moré ! J'agn a passavo, tranquij e fortunà, fin-a che, giuimai òm madur, a-i ciapava la veuja d'artorné dai sò vej për ambrasseje 'ncora na vòlta. Le paròle dla singria tutun "serca 'd regolete", a-i tenia stampà 'nt ël cheur e parèj a saria artornà a Sanbuch a giugn e artornà 'n Merica d'agost. Che 'd feste ch'a l'avio faje 'n pais ! Tut a l'era coma cand a l'era parti, ma tanti vèj a j'ero pi, tante masnà a l'ero fasse grande e con neuve famije . . . Mach soa montagna a l'era rèstà la stessa : bela e amisa ! E parèj, s'a j'era pa da giuté 'nt ij travaj, a partìa prest për monté su, con tascapan e baston. Ël can d'un sò frel a j'andasia apress e su e giù për tuti sti senté ch'a cognussia e 'dcò fin-a là 'ndoa a l'avia trovà la singriòta, coma arciamà da na vos mascheugna . . . Na matin, a l'era passaje pi d'un mèis da sò ariv, a partìa bin prest për na spassgiada pi longa dle sòlite; va ch'it va, dòp na cita colassion a rimandava al dòp mesdi sò disné, fin ch'a saria nen rivà al leu ch'a s'era proponù : a l'era bin èstrach e afamà.

Butà le proviste fòra dal sach, dcò l' can a spetava soa part, con la lenga fòra. Dòp avèj mangià con calma, a s'arcorzia che 'd vin a l'era restaine pòch ant la boracia, " . . . Ma sì l'eva a manca pa !" . Pròpi lì sota a-i coria n'arianòt, ancassà tra doi ròche a strapiomb; l'eva a rivava da na caverna 'd giassa ch'a l'era formasse da tuta la fiòca che lì a l'era 'mbiocasse. Ël sol a picava bujent e la sèj a chërsia. Giulian a l'era ausasse, con ël can che già a coria 'nver l'eva, lapand còn gust. "Fortunà ti!" a pensava, dagià che chiel a riessia pa a trovè la manera 'd podèj cheuje l'eva con le man . . . Tratan a continuava a 'ndé anans, senza fé cas d'essi intrà 'ncreus ant la gròta formà da na vòlta giassà. Finalment . . . a s'angragnava, con le man a conca 'nt l'eva gelà. Ël sol a continuava a piché . . . Peui, un crèp da fé sgiaj e la vòlta as durvia, fracassand-se su Giulian ant un nen e gnicandlo bele lì. Chiel a l'avia pro "sèrcà 'd regolesse" com'a l'avìa dije la singria, bonomass . . . Ma a l'era pa bastà !

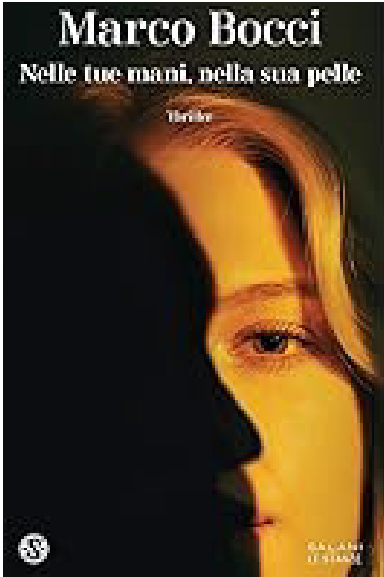
Candida Rabia

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

## «Nelle tue mani, nella sua pelle» e «Single con criceto»

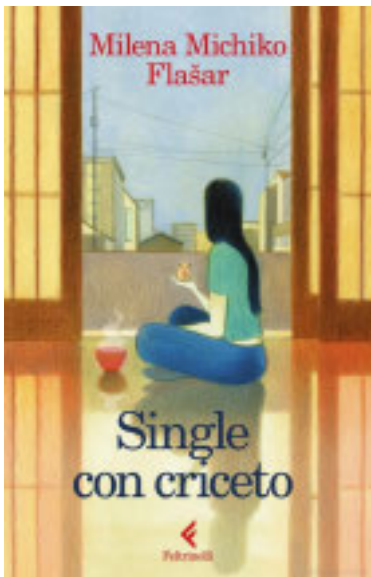
Marco Bocci torna in libreria con "Nelle tue mani, nella sua pelle" un romanzo di passioni eccessive e travolgenti, di sentimenti esasperati e rovinosi, nel quale l'amore vissuto in maniera distorta getta i protagonisti in un abisso di frenesia e di delirio incontrollabili. Laura, Manolo, Francesco costituiscono i vertici di un triangolo amoroso che ha il suo corrispettivo testuale nell'avvicendamento dei rispettivi punti di vista. ...."Sei egocentrica, sei paranoica, hai manie di persecuzione". Laura se l'è sentito ripetere un'infinità di volte, e piano piano ha finito per credere che sia la verità. La terapia con Anna l'ha aiutata a riemergere dalle ceneri della storia con Manolo, terminata nel peggiore dei modi, con lui in manette per il tentato omicidio di uno sconosciuto. Adesso, dopo sette anni, è una donna radicalmente diversa, felice e consapevole di sé. Al suo fianco c'è Francesco, si potrebbe dire l'uomo ideale: attento, romantico, affidabile. Soprattutto, con lui si sente al sicuro. Ecco perché non crede ai suoi occhi quando scopre che Francesco non solo sta scrivendo un romanzo, ma che la protagonista sembra ricalcare la Laura burrascosa del passato, quella di cui, in teoria,



il suo compagno non dovrebbe sapere niente. Possibile che l'abbia spiata? Che abbia violato i suoi segreti? O questa è soltanto una di quelle fantasie di cui tutti l'hanno sempre accusata? Mentre se lo chiede, in un venerdì in cui ogni singolo evento sembra prendere una piega inattesa e straniente, non sa ancora che il destino ha in serbo un'altra sorpresa: Manolo, l'uomo che ha incendiato il suo corpo e strappato la sua anima, è uscito dal carcere, di nuovo libero. Amore e veleno, sesso e psicologia si mescolano in un thriller a tre voci che indaga, con sguardo acuto e coraggioso, la chimica delle relazioni e i modi con cui le persone si seducono, si usano, manipolano la realtà. "Nelle tue mani, nella sua pelle" è un thriller psicologico incentrato sulla pericolosità delle ossessioni, le quali, con il loro meccanismo perverso, possono imprimere all'esistenza un corso imprevedibile e improponibile.

**Marco Bocci**  
**Nelle tue mani, nella sua pelle**  
**Salani Editore**  
**Pagine 256 - Euro 18.00**

Con pennellate lievi e poetiche come la calligrafia giapponese, ravvivate da un sottile dark humour, Milena Michiko Flašar ha scritto un romanzo pieno di speranza. Suzu sta bene da sola. Single venticinquenne, non teme di ammettere una scomoda ma semplice verità: l'intimità non fa per lei. Abita in un minuscolo appartamento in un quartiere anonimo di una metropoli giapponese e fa l'aiuto cameriera in un famiresu. "Vivi e lascia vivere" è la sua filosofia: poche domande e confortevoli silenzi. La frequentazione più assidua è quella con il suo criceto, che ha adottato più per paura di diventare un'eremita che per autentico bisogno di condivisione. Quando viene licenziata - non è ritenuta abbastanza socievole per lavorare in un ristorante -, l'unica alternativa che le si prospetta è l'impresa di pulizie del signor Sakai. Che, scopre con sgomento, è specializzata in casi di kodokusha, persone che muoiono sole nelle loro case, la cui morte passa a lungo inosservata. Ce ne sono sempre di più, ormai: le città crescono, ci si allontana gli uni dagli altri e il confine tra discrezione e disinteresse si fa sempre più sfumato. Così, ci pensa il signor Sakai



a svuotare e pulire quegli appartamenti. All'inizio per Suzu non è facile; è un lavoro triste, improbabile e quasi inimmaginabile dal forte impatto emotivo. Ma, quasi suo malgrado, proprio grazie a questo nuovo impiego comincia a guardare con occhi diversi il mondo che la circonda: vede sgretolarsi le vite degli altri, mentre lei comincia a vedere un "vago" orizzonte nel suo futuro e scopre di avere tantissima vita intorno. In "Single con criceto" Milena Michiko Flašar è riuscita ad analizzare il confine labile che analizza. Il tema della solitudine, sempre più evidenziato nella nostra epoca per via dell'isolamento, ma anche "indagarlo", con una delicatezza senza pari e con pennellate lievi e poetiche una voce fresca e allegra per affrontare un tema difficile come la solitudine. Un libro coinvolgente che con tratti di dark humour e pennellate delicate, racconta le difficoltà di una generazione che troppo spesso non riesce a uscire dal guscio dell'individualità.

**Milena Michiko Flašar**  
**Single con criceto**  
**Feltrinelli Editore**  
**Pagine 270 - Euro 18.00**





**Scegli il tuo viaggio, al resto ci pensiamo noi!**

## **Viaggi di gruppo 2025**



**28 Aprile** Euroflora

**12 – 16 maggio** Malta

**15 – 20 maggio** Portogallo, Fatima e cammino del tago

**7 – 8 giugno** Trenino verde delle Alpi, Interlaken e Lago di Thun

**9 – 11 luglio** Castelluccio di Norcia la fioritura delle lenticchie

*Seguici su:* [www.controtendenza.eu](http://www.controtendenza.eu) e [www.cacaoviaggi.com](http://www.cacaoviaggi.com)

Telefono fisso: 0171-857098 - Cellulare: Giorgia 348-7980237 e Roberta 348-3149837



SPORT

VOLLEYSERIE A1 FEMMINILE

La Honda Olivero Cuneo cede il passo a Perugia

Dopo la fine della regular season le Honda Olivero Cuneo non trova l'avvio della rincorsa all'Europa, cedendo fra le mura amiche a Perugia. Infatti al Palasport di Cuneo la Bartoccini-Mc Restauri Perugia passa 0-3.

Cronaca

Primo set

Il primo parziale vede le Gatte partire bene: 8-6. Il set prosegue sulla falsa riga, con le due squadre separate sempre da un punto (16-15). Tuttavia nel finale Perugia agguanta il break giusto, lasciando le Gatte al palo e chiudendo 20-25.

Secondo set

La botta della rimonta subita si ripercuote sulla Honda Olivero: Perugia avanti 3-8. Le ospiti conducono con forza il secondo set (8-16): tentativo di rimonta vano delle Gatte, con le Black Angels che chiudono



21-25.

Terzo set

Il terzo set segue il copione del secondo: Perugia sopra 4-8. Il terzo parziale ricalca il cammino del secondo con Perugia sempre avanti (9-16). Nel finale le ospiti non si guardano più indietro, chiudendo parziale (15-25) e partita (0-3).

Queste le parole di Valentina Colombo nel post gara: «Oggi è mancato qualcosa rispetto alle ultime uscite di regular season. Tuttavia andremo a Perugia per dimostrare che vogliamo provare a continuare la nostra stagione».

TABELLINO

HONDA OLIVERO CUNEO 0-3 BARTOCCINI-MC RESTAURI PERUGIA (20-25, 21-25, 15-25)

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

Cuneo chiude la Regular Season in casa vincendo 3-0 contro Pineto

La MA Acqua S.Bernardo Cuneo chiude la Regular Season casalinga con una vittoria netta per 3-0 contro Pineto, di fronte a 1.300 spettatori accorsi al Palazzetto per l'occasione. Tre punti importanti che portano all'ultima giornata di campionato le sorti degli abbinamenti per la fase Play Off promozione. Eletto Mvp di serata Lorenzo Codarin con il 100% in attacco e premiato da Daniele Ribero, sponsor del match day con Ribero Autotrasporti e Autogru. Top sco-

rer di serata l'opposto cuneese, Giulio Pinali con 13 punti personali. Domenica 16 marzo alle ore 18.00 in contemporanea su tutti i campi, si disputerà l'ultima giornata della Regular Season 2024/2025 del Campionato di Serie A2 maschile italiano. I biancoblu saranno impegnati ad Aversa per definire la griglia dei play off. La partita sarà in diretta streaming gratuita su Volleyball World TV. Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Pinali opposto, Codarin e Volpato

centro, Allik e Sette schiacciatori; Cavaccini (L). Coach Di Tommaso schiera: Catone palleggio, Kaislasalo opposto, Presta e Zamagni al centro, Di Silvestre e Baesso schiacciatori; Morazzini (L). A fine match queste le con-

siderazioni di coach Matteo Battocchio: «Partita convincente, grande merito alla squadra, soprattutto quando siamo andati in difficoltà nel secondo set non era per nulla scontato recuperare e ritrovare il palleggio subito. Ci sono delle

cose che non hanno funzionato al meglio, ma è stata una partita molto solida e quindi bene».

TABELLINO

MA ACQUA S.BERNARDO CUNEO - ABBA PINETO 3-0 (25-16/28-26/23-17)



TENNIS

Aggiornamento, formazione e competizioni giovanili per la VTT di Lagnasco

Un fine settimana ricco di contenuti quello appena lasciato alle spalle per la VTT di Lagnasco e il suo staff. È iniziato venerdì scorso con la partecipazione di una delegazione VTT composta dai massimi dirigenti, dalla proprietà e da un tecnico alla fiera Racquet Trend Expo 2025 di Milano. Un evento a 360° dedicato agli sport di racchetta che ha messo in evidenza le molte tematiche di settore anche attraverso talk molto ben strutturati, incontri a tema, innovazioni tecnologiche: "È molto importante - sottolineano i vertici della struttura - aggiornarsi continuamente sotto ogni profilo, tecnico e manageriale. Questo per offrire sempre il massimo ai nostri giovani atleti e alla nostra utenza in genere. Le Masterclass, i clinic e i talk ci hanno offerto nuovi spunti didattici per completare ulteriormente il nostro approccio all'insegnamento. Il prossimo anno torneremo alla Fiera e pensiamo di raddoppiare la nostra presenza. La visita a Racquet Trend Expo ci ha permesso di scoprire diverse novità che ci saranno utili nel percorso che stiamo compiendo di costruzione della nuova struttura VTT, adiacente a quella originaria. Vogliamo che VTT e TenniStadium diventino sempre più un punto di riferimento per la crescita dei nostri giocatori. Per questo è stata massima l'attenzione nei confronti delle strumentazioni d'avanguardia e delle metodologie innovative per dar vi-



ta a un ambiente che aspiri al miglioramento costante sotto ogni profilo". Nello stesso fine settimana sono stati molti gli appuntamenti agonistici che hanno visto in primo piano i ragazzi della Scuola Tennis VTT. È scattata sui campi dell'Hanbury di Alassio la prima tappa di macroarea del circuito Junior Next Gen, che si concluderà domenica prossima. Sono dieci in totale, 3 ragazze e 7 ragazzi, i giocatori VTT impegnati in singolare e doppio nelle categorie under 10-12-14: "Un'esperienza che sarà arricchente - prosegue la dirigenza VTT - per il confronto con tennisti emergenti di altre regioni e in genere l'esperienza di alto livello fuori dai classici contesti di club". Al circolo Mezzaluna di Villanova d'Asti si sono misurate le squadre Super Orange, ben tre delle quali targate VTT:

ATTIVITÀ DEL PROGETTO «NESSUNO ESCLUSO - CENTRI DI SALUTE MENTALE»

A Saluzzo il torneo di pallavolo con i «Sensa Doit»

Dopo le tappe di Poirino, Saint Vincent (AO) e Moncalieri, l'attività pallavolistica proposta dal Comitato Regione Piemonte UISP "Sport per tutti" stagione 2024-2025, riservata a formazioni di pallavolo che fanno parte del progetto "Nessuno escluso - Centri di salute mentale", ha fatto tappa a Saluzzo. La manifestazione è stata organizzata dalla squa-

dra locale dei "Sensa Doit", facente parte dell'Asl CN 1, che quest'anno annovera ben altre due formazioni iscritte al torneo e precisamente la Tower Volley Mondovì e la squadra di Cuneo. Il concentramento si è svolto martedì 4 marzo al palazzetto di via della Croce e vi hanno partecipato, oltre alle tre squadre già citate, i sestetti dei diversi distretti territoriali delle ASL piemontesi

"Complimenti a Beatrice Caffaro, Ginevra Demarchi, Filippo Busso, Mattia Tavella, Tommaso Candellero, Alexander Dubois, Michele Bono, Elena Uslenghi. E ancora a Amedeo Magliocco, Umberto Negro e Leonardo Crosetti che si sono qualificati come primi nel girone". Allo Sporting Fossano si sono misurati invece i giocatori e le giocatrici delle categorie Green e Super Green. Nella prima la VTT ha presentato due formazioni: "Complimenti a Samuel De Maio, Andrea Rivoira e Vittoria Bertaina per il successo conseguito nel girone e altrettanto a Nia Caccia, Matilde Dominici, Mia Stravicino, Luca Oslenghi, Tommaso Natali, Franz Oliveri e Lorenzo Zoragniotti che hanno ottenuto un ottimo terzo posto nel girone". Nella categoria Super Green due le squadre al via della VTT: "Meritano un applauso Andrea Tallone, Edoardo Rambaudo, Giorgio Revello e Adriana Pall per la prima piazza nel girone. Bravissimi anche Angelica Meia e Filippo Zoragniotti giunti al 4° posto nella categoria". Spazio infine alle competizioni andate in scena al Cus Torino nella categoria Red: "Un bel primo posto per Giulio Mellano, Filippo America e Umberto Ferrato". Ieri si è svolto un Centro di Allenamento Provinciale in VTT molto importante in vista della sfida fissata per il 23 marzo a Torino, in Coppa delle Province per stabilire chi chiuderà in testa il girone tra le compagini di Torino e Cuneo, entrambe già qualificate per la fase successiva della competizione. Nel prossimo fine settimana, a Cuneo, ci sarà una tappa del Fit Junior Program alla quale parteciperanno anche allievi della Scuola VTT. L'entusiasmo e i risultati stanno premiando il grande lavoro svolto dall'intero staff del club di Lagnasco.

si di Moncalieri, Chieri e Rivoli e una formazione proveniente da Parma. La struttura del Palazzetto saluzzese ha consentito alle sette squadre di disporre di due campi contemporaneamente e questo ha permesso di effettuare un girone all'italiana, con partite di andata e ritorno, per un totale di sei incontri disputati da ogni formazione. È stato quindi un torneo stimolante e molto impegnativo, che ha visto prevalere la formazione più esperta del Moncalieri, che continua la striscia positiva iniziata nelle precedenti tappe svoltesi tra dicembre e febbraio. Dal punto di vista tecnico c'è da segnalare una continua crescita di tutte le squadre con incontri equilibrati e non scontati nel risultato; i "Sensa Doit" in questa occasione, confermandosi sui livelli delle squadre più forti, hanno però mancato della necessaria continuità per conseguire risultati consoni alle loro effettive possibilità. IUna giornata di sport e di condivisione, perfettamente riuscita, resa possibile grazie alla disponibilità del Comune di Saluzzo, del Volley Saluzzo, che supporta e sostiene con continuità i "Sensa doit" nella loro attività, e dalla struttura Asl CN1 dipartimento di Salute Mentale Area Nord, che ha avuto il merito di portare negli impianti saluzzesi oltre sessanta atleti uniti dalla comune passione pallavolistica.

ATLETICA ROATA CHIUSANI



Il Roata alla 9 Miglia di Bra

Vittoria assoluta di Sarah Aimée L'Epée, prima donna a tagliare il traguardo alla trentatreesima edizione della 9 Miglia di Bra, l'ormai classica competizione che segna il via della stagione su strada andata in scena domenica 9 marzo. La portacolore dell'Atletica Roata Chiusani chiude i 15,4km del percorso in 56'30 staccando di 32" Catherine Bertone. Nella Top Ten femminile anche la compagna di squadra, Cinzia Tomatis, ottava assoluta in 1h01'16. Vittoria di categoria SM40/45 per Davide Martina in 52'45. Secondo posto J/P/S/SM35 per Tommaso Fogliatto, il più veloce tra gli atleti roatesi, in 51'56". Nella stessa categoria 4° posto per Andrea Barale, 10° per Luca Di Salvo. Piazzamenti per Enrico Aimar, 7°SM40/45, e Luca Rabbia, 10° SM50/55. Bene Alberto Reineri, Vittorio Rossetti, Elena Baudena e Alesia Chauvie.

Il Roata a Brescia, Monza e Ciriè

Ottima prova di Davide Preve, a rappresentare l'Atletica Roata Chiusani alla Maratona di Brescia di domenica 9 marzo. Preve chiude i 42,195km del percorso in 2h57'33, 31° assoluto e 6° in categoria SM35. A Monza molto bene Simeone Romano, secondo assoluto in 31'32" nella prova di 10km, mentre Maria Badlieri chiude la Mezza Maratona in 2h11'12. A Ciriè, in gara alla 8km di Primavera, secondo posto di categoria SF60 per Tiziana Semeraro, piazzato Dario Arneodo.

CUNEOGINNASTICA

Campionato regionale silver per Olivero e Pellegrino

Biella, campionato regionale silver di ginnastica artistica livello LC della Federazione Ginnastica d'Italia per le due allieve della Cuneoginnastica Arianna Olivero e Giulia Pellegrino. Buona la prima prova per la giovane Arianna che con delle ottime prestazioni sui quattro attrezzi conquista la medaglia d'argento ed il secondo gradino del podio già al primo appuntamento

annuale. Per lei precise e regolari tutte le esecuzioni, brillanti prove e grande determinazione su tutti gli attrezzi. Gara regolare anche per Giulia che reduce da una influenza proprio nei giorni precedenti alla gara non riesce per poco a conquistare il podio, per lei comunque una gara regolare e senza errori che lascia ampi margini di migliora-

mento. Sicuramente il suo obbiettivo sarà quello, nella seconda prova, di tentare la scalata al podio. Molto soddisfatta delle sue allieve l'allenatrice Chiara Armando che, continuerà a lavorare con le sue giovani ginnaste per incrementare i punteggi in vista del prossimo appuntamento. di maggio.





UNIVERSITÀ  
DI TORINO



# MBA

Master Universitario in  
Business Administration

Direttore Prof. Stefano Bresciani

# CFB

Master Universitario in  
Corporate Finance & Banking

Direttore Prof. Antonio Salvi

## Iscriviti ai Master di primo livello!

Percorsi formativi studiati per far crescere la tua leadership nel mondo del management e della finanza aziendale, che vantano eccellenti opportunità professionali, collaborazioni con aziende partner e il supporto di esperti e docenti altamente qualificati.



[mastermba.management@unito.it](mailto:mastermba.management@unito.it)  
[master\\_cfb@unito.it](mailto:master_cfb@unito.it)



<https://www.saamanagement.it>



SAA – School of Management  
Via Ventimiglia, 115, 10126 Torino



MBA



CFB





# Annunci Economici

*Per inserire il tuo annuncio su La Bisalta scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

## MATRIMONIALI E AMICIZIE

lei, **35enne bionda**, con un **viso delicato da bambolina**, lavora come commessa in un negozio di abiti, quindi se hai bisogno di qualcuno che ti faccia scegliere l'outfit giusto per una serata speciale (o anche per una domenica sul divano), e' la persona giusta! Il suo sogno nel cassetto? Trovare un uomo, anche se più grande, non è un problema, ma sincero, fedele e con voglia di costruire qualcosa di serio, se pensi di essere un uomo, che non ha paura di mettersi alla prova con una donna che sa come fare due cose in una sola giornata, sport all'aria aperta e, preparare una buona cena, chiama. **340 3848047**

lei e' una **bellissima donna piemontese, 42enne** che vede sempre il lato positivo, ama sorridere anche nei giorni di pioggia, lavora come impiegata, e' serena, contenta, ma la sua vita sarebbe sarebbe ancora più bella con una persona speciale, cosa cerca? Un uomo che, come lei, sia pronto a vivere una storia seria, perciò, se hai voglia di conoscere una donna che sa come essere indipendente, ma che è anche pronta a dare tutto in una relazione vera, chiama! La vita è troppo breve per non essere felici insieme! **348 6939761**

**49enne, mora**, con due bellissimi **occhi blu**, e un **fisico slanciato** e armonioso che non passa inosservato. Lavora come amministratrice di stabili, e' sempre elegante e curata, ma sotto la sua giacca, c'è una donna passionale che ama cantare in un coro, divorziata da tempo, senza figli, le manca solo un uomo buono , magari anche un po' più maturo, ma che sia semplice e, soprattutto, che le voglia bene, se ti interessa, chiama al **371 3899615**

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.

**Tel. 333 4587856**

Ore serali,  
no agenzie

### VENDESI

rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio

Trattativa privata  
al **3497331895**

### CERCASI

**Cerco terreni boschivi da acquistare**  
**366 2872118**

### CERCASI

Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane  
**3450183304**

**piemontese, vedova, di 57 anni**, con un viso simpatico, capelli biondi e occhi castani, che ti guardano con affetto e un pizzico di ironia, e' sempre sorridente, faceva la cuoca, e ha passato una vita a cucinare e dare conforto a tutti, ma ora ha deciso che è il momento di farsi coccolare un po'! Cerca un brav' uomo, con cui costruire un futuro sereno e in buona compagnia, se ti interessa conoscerla, chiama, lei ha tanta voglia di vivere! **348 4413805**

**signora italiana di 64 anni**, vedova e senza figli, ha modi cortesi, e sa come rendere una conversazione piacevole senza mai annoiarti. Vive una vita semplice e serena della sua pensione, che le consente di coltivare il suo giardino (e non solo fiori, ma anche buoni ortaggi e frutta, la sua cucina e' fantastica, quindi se sei un uomo che sa apprezzare un piatto caldo e un buon bicchiere di vino, potresti essere il signore giusto per lei! **339 1262291**

### VARIE

VENDO MOBILETTO CON SPORTELLO E CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO CELL. 329 1673936

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON SPORTELLO E RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO CELL. 329 1673936

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA CELL. 329 1673936

VENDO AUTENTICO VASO CINESE DECORATO PER TAVOLO PREZZO 40 EURO CELL. 329 1673936

Acquisto bottiglie Whisky, vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESE IN PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Pienne e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, map-pamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI.

Acquisto - cerco - scambio: fu-metti da collezione di vario genere: Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Al-bum

VESTIARIO bimbo/a da 3 a 8 anni, tantissimi capi con scarpe e giochi vendo in blocchi divisi per fasce di età' ad euro 50 al blocco. Tel. 338 2155379

### CERCASI

«Cerco videocamera Sony Digital Handycam, anche non funzionante. Telefono: **3923320627**».

### VENDESI

Offro macchina da cucire elettrica, come nuova, al miglior offerente.

Chiamare **392.3320627**

**laBISALTA**  
Il settimanale della Grande

Direttore responsabile  
Rosaria Ravasio

Redazione  
Roberto Formento  
Valentina Sandrone  
Teresita Soracco  
Adriano Toselli

Impaginazione e  
composizione  
Media One srl

Editrice  
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25  
12084 Mondovì (CN)

Stampa  
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.  
Via dell'Industria, 52  
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria  
Polo Grafico spa  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392209  
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e abbonamenti  
Via G. Agnelli, 3 - Beinette  
Tel. 0171 392201  
Fax 0171392220  
E-mail:  
direttore@labisalta.com  
redazione@labisalta.com  
labisaltasport@polografico.it  
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore  
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti  
su c/c postale n° 13419106:  
Annuale Euro 40,00  
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)  
colore+30%  
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA  
ALLA F.I.P.E.



## CINEMA

### Cinema Monviso Cuneo

**Io sono ancora qui:** dal 13 al 16 marzo ore 21.00, sabato primo spettacolo ore 18.30, domenica spettacoli pomeridiani ore 16.00 e ore 18.30  
**I 7 samurai:** domenica 16 marzo ore 21.00  
**Women in revolt:** mercoledì 19 marzo ore 21.00

### Cinema Teatro Don Bosco Cuneo

**I 7 samurai - VOS:** giovedì 13 marzo ore 21.00  
**Sim Sala Blink - Luca Bono Show:** sabato 15 marzo ore 17.00 e ore 21.00  
**I 7 samurai:** domenica 16 marzo ore 21.00  
**Una barca in giardino:** domenica 16 marzo ore 15.30 e ore 17.00  
**Complimenti per la festa:** mercoledì 19 marzo ore 21.00

### Cinelandia Fiamma Cuneo

**Sala 1:**  
**Follemente:** dal 13 al 19 marzo ore 20.40, sabato primo spettacolo ore 17.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.20 e ore 17.40

**Sala 2:**  
**Il nebbio:** dal 13 al 19 marzo ore 20.30, sabato primo spettacolo ore 17.50, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.50

**Sala 3:**  
**Anora:** giovedì 13, venerdì 14, martedì 18 e mercoledì 19 marzo ore 20.20, sabato 15 marzo ore 17.50 e ore 20.40, domenica 16 marzo ore 15.00, 17.50 e 20.40  
**Anora - VOS:** lunedì 17 marzo ore 20.20

**Sala 4:**  
**La città proibita:** giovedì 13, venerdì 14 e dal 17 al 19 marzo ore 20.20, sabato 15 marzo ore 17.50 e ore 20.40, domenica 16 marzo ore 15.00, 17.50 e 20.40

### Cinema Contardo Ferrini Caraglio

**Follemente:** sabato 15 marzo ore 21.00 e domenica 16 marzo ore 17.00 e ore 20.30

### Cinema Lux Busca

**Noi e loro:** sabato 15 marzo ore 21.00 e domenica 16 marzo ore 18.00 e ore 21.00

### Officine Lux Centallo

**Finalment:** storia di una tromba che si innamora di un pianoforte: venerdì 14 marzo ore 21.00

### Cinelandia Borgo S. Dalmazzo

**Sala 1:**  
**Lee Miller:** dal 13 al 15 e dal 17 al 19 marzo ore 20.20 e ore 22.35, sabato spettacoli pomeridiani ore 14.45 e ore 17.20, domenica 16 marzo ore 15.00, 18.00 e 21.00

**Sala 2:**  
**Gioco pericoloso:** dal 13 al 19 marzo ore 20.20 e ore 22.40  
**Follemente:** sabato 15 e domenica 16 marzo ore 15.20 e ore 17.40

**Sala 3:**  
**Bridget Jones un amore di ragazzo:** dal 13 al 19 marzo ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

**Sala 4:**  
**Il nebbio:** dal 13 al 19 marzo ore 20.00 e ore 22.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

**Sala 5:**  
**Captain America: brave new world:** giovedì 13 e venerdì 14 marzo ore 20.00 e ore 22.40, sabato 15 marzo ore 14.40, 17.20, 20.00 e 22.40, domenica 16 marzo ore 17.20, 20.00 e 22.40  
**Dragon Ball Z - La battaglia degli dèi - OVS:** domenica 16 marzo ore 15.00  
**Dragon Ball Z - La battaglia degli dèi:** dal 17 al 19 marzo ore 20.30

**Sala 6:**  
**La città proibita:** giovedì 13, venerdì 14 e dal 17 al 19 marzo ore 20.30, sabato 15 marzo ore 16.00, 19.00 e 22.00, domenica 16 marzo ore 15.00, 18.00 e 21.00

**Sala 7:**  
**Nella tana dei lupi 2: pantera:** dal 13 al 16, martedì 18 e mercoledì 19 marzo ore 20.00 e ore 22.45, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.10  
**Dog man:** sabato 15 e domenica 16 marzo ore 15.00  
**Mickey 17 - VOS:** lunedì 17 marzo ore 20.30

**Sala 8:**  
**Mickey 17 - Atmos:** giovedì 13, venerdì 14 e dal 17 al 19 marzo ore 20.30, sabato 15 marzo ore 16.00, 19.00 e 22.00, domenica 16 marzo ore 15.00, 18.00 e 21.00

**Sala 9:**  
**Follemente:** dal 13 al 19 marzo ore 20.20 e ore 22.35  
**Elfkings - Missione gadget:** sabato 15 e domenica 16 marzo ore 15.10 e ore 17.10

**Sala 10:**  
**Paddington in Perù:** dal 13 al 19 marzo ore 20.10, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.30  
**Heretic - VM14:** dal 13 al 19 marzo ore 22.35



**INNOVATIVA  
STRUMENTAZIONE  
CHIRURGIA ROBOTICA**  
per interventi  
protesici al ginocchio

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**ACCREDITATA  
DALLA REGIONE  
PIEMONTE  
TRA I CENTRI  
DI FASCIA A**

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
**su [www.ccbra.it](http://www.ccbra.it)**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

Da oltre cinquanta anni sul territorio, offriamo ai nostri pazienti le migliori cure tramite il servizio sanitario nazionale, attraverso accordi con i principali circuiti assicurativi e privatamente. Medici specializzati nei più importanti settori della medicina, chirurgia e diagnostica, e personale qualificato per una struttura all'avanguardia nazionale. Affacciata sulle colline del Roero a soli 50 km da Torino, 80 km da Savona.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE